

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 5 del 14 gennaio 2021.

“Programmazione 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Approvazione modifica Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo,

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della programmazione n. 121 del 10 marzo 2020 di costituzione dei Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;

VISTO l'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 recante 'Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 4 settembre 2019:

“Programmazione 2014/2020. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento. Delega di funzione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 443 del 13 dicembre 2019:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo). Versione Novembre 2019' – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 maggio 2020:

“Programmazione 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Modifica Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento. Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 469 del 28 ottobre 2020:

“Riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Modifica base giuridica dell'Azione 3.1.1.04a” e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate;

VISTA la nota prot. n. 27291 del 3 dicembre 2020 con la quale il Presidente della Regione trasmette, per l'esame della Giunta regionale, tra l'altro, la nota prot. n. 14617 del 18 novembre 2020 del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, Area 6 'Sviluppo Urbano e Territoriale', concernente: “PO FESR 2014/2020. Agenda Urbana Regionale. Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al D.D.G. n. 121 del 10 marzo 2020 - Approvazione modifica Strategia di SUS proposta dall'AU di Agrigento”;

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 14617/2020 il Dipartimento

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionale della programmazione, preliminarmente, ricorda che: l'articolo 8 delle Convenzioni sottoscritte dalle 9 Agende Urbane previste dal PO FESR Sicilia 2014/2020, ha stabilito che 'Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI'; con il richiamato DDG n. 121/2020 sono stati costituiti, presso lo stesso Dipartimento, i Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali; con nota prot. n. 13403 del 30 ottobre 2020 è stata avviata la procedura scritta relativa alle richieste di modifica avanzate dall'Autorità Urbana di Agrigento con le note prot. n. 65187 e n. 65188 trasmesse con PEC del 27 ottobre 2020; il Dipartimento regionale coinvolto nella predetta procedura è stato il Dipartimento regionale delle attività produttive; le modifiche proposte riguardano la riprogrammazione delle risorse delle azioni 3.3.2 e 3.3.4 determinata dall'emergenza da Covid-19; dopo avere espresso formale intesa all'utilizzo delle risorse territorializzate originariamente destinate alle predette azioni 3.3.2 e 3.3.4 del PO FESR Sicilia 2014/2020 quali dotazioni della nuova azione 3.1.1.04a, finalizzata a sostenere il sistema produttivo colpito dall'emergenza, l'Autorità Urbana di Agrigento ha richiesto la rimodulazione del piano finanziario della propria Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile trasmettendone la versione integrata; la proposta di modifica del piano finanziario è riassunta nella tabella riportata nella nota in argomento; l'attività del Tavolo tecnico è stata supportata dagli esperti del Nucleo regionale di valutazione designati anch'essi a far parte del Tavolo; dal Documento di valutazione prodotto dagli esperti si evince che le modifiche proposte, verificate alla luce dei criteri definiti con la richiamata deliberazione della

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Giunta regionale n. 274/2016, hanno confermato l'esito della valutazione effettuata dalla precedente Commissione Interdipartimentale costituita, in ultimo, con D.D.G. n. 449 del 14 settembre 2018; il Dipartimento regionale delle attività produttive ha assunto il predetto Documento a supporto delle proprie verifiche tecniche e fatto pervenire le proprie valutazioni in merito nei termini fissati per la procedura dalla richiamata nota prot. n. 13403/2020; a conclusione della procedura scritta il Tavolo tecnico, costituito in forza del citato DDG n. 121/2020, acquisito il documento di valutazione degli esperti del Nucleo, nonché le valutazioni del predetto Dipartimento regionale delle attività produttive, ha espresso la propria valutazione positiva sulla modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Agrigento ed il relativo Documento di valutazione è stato inviato all'Area 6 del Dipartimento regionale della programmazione con nota prot. n. 13886 del 9 novembre 2020;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 14617/2020 il Dipartimento regionale della programmazione conclusivamente rimette la documentazione concernente il processo valutativo per l'approvazione della proposta di modifica della SUS dell'Autorità Urbana di Agrigento;

RITENUTO di approvare la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento di che trattasi, proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento, proposta dall'Autorità

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Urbana di Agrigento, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 14617 del 18 novembre 2020 e relativa documentazione, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n.27291 del 3 dicembre 2020, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

AM

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON REG.

Prot: 27291

03 DIC. 2020

OGGETTO: PO FESR 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al D.D.G. N. 121 DEL 10.03.2020. Approvazione modifica Strategia di SUS.

Alla Segreteria di Giunta

Si trasmettono, affinché siano sottoposte all'esame della Giunta regionale nella prossima seduta utile, le note del Dipartimento regionale della programmazione di seguito elencate, relative alle modifiche alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile proposte dalle Autorità Urbane indicate:

- prot. n. 14617 del 18 novembre 2020 - Autorità Urbana di Agrigento
- prot. n. 14618 del 18 novembre 2020 - Autorità Urbana di Ragusa e Modica
- prot. n. 14619 del 18 novembre 2020 - Autorità Urbana di Messina
- prot. n. 14620 del 18 novembre 2020 - Autorità Urbana di Enna-Caltanissetta
- prot. n. 14621 del 18 novembre 2020 - Autorità Urbana di Palermo-Bagheria

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale
03 DIC. 2020
PROT. N. 4499

MUSUMECI
PRESIDENTE

3/12/2020 Sta.3

Bouvir

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



P FESR
SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 6 - UOB I

Prot. n. 14617 del 18/11/2020

Oggetto: PO FESR 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n.121 del 10.03.2020. **Approvazione modifica Strategia di SUS proposta dall'AU di Agrigento.**

TRASMESSA PER PEC

Appunto per l'On.le Presidente della Regione
Palazzo d'Orleans
PALERMO

Com'è noto alla S. V. le Convenzioni sottoscritte, dalle 9 Agende Urbane, all'art. 8 comma secondo, prevedono che: *"Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI"* e, pertanto, è prevista la possibilità che, in corso di attuazione, possano essere avanzate proposte di modifica dell'assetto delle strategie delle Agende Urbane.

Con DDG 121/2020, di cui in oggetto, sono stati costituiti, presso lo scrivente Dipartimento, i *"Tavoli Tecnici di valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali"*.

Pertanto, con nota prot. n. 13403 del 30.10.2020 è stata avviata la procedura scritta relativa alle richieste di modifica avanzate dall'Autorità Urbana di Agrigento, con note prot. n. 65187 e 65188, trasmesse con PEC del 27.10.2020.

In relazione alle modifiche proposte dall'A.U. di Agrigento il Dipartimento regionale coinvolto nella suddetta procedura è stato **il Dipartimento delle Attività Produttive**.

In sintesi, le modifiche proposte riguardano la riprogrammazione delle risorse delle azioni 3.3.2 e 3.3.4, determinata dall'emergenza da Covid-19; dopo aver espresso formale intesa con atto del 16.06.2020 all'utilizzo delle risorse territorializzate originariamente destinate al finanziamento delle azioni 3.3.2 e 3.3.4 del PO FESR 2014/2020 quali dotazioni della nuova azione 3.1.1.04a, finalizzata a sostenere il sistema produttivo colpito dall'emergenza, l'AU di Agrigento ha richiesto

una rimodulazione del piano finanziario della propria Strategia di SUS, trasmettendo la *versione integrata della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile*.

Propedeuticamente al trasferimento delle risorse sulla nuova azione 3.3.1.04a, si è reso necessario assestare, definitivamente, i quadri finanziari delle azioni 3.3.2 e 3.3.4 (le cui procedure di attuazione sono a titolarità del Dip.to AAPP e non sono delegate agli OOII) inglobando le risorse non ancora programmate dalle AAUU nelle rispettive Strategie di SUS; pertanto, l'AU di Agrigento ha assentito alla proposta di riassegnazione delle predette risorse effettuata dallo scrivente Dipartimento con nota prot 10202 del 3.09.2020, giusto verbale del 10.09.2020 trasmesso con nota prot. 10951 del 16.09.2020.

La proposta di modifica del Piano Finanziario della Strategia di SUS già approvata, avanzata dalla AU di Agrigento può essere così riassunta:

AGENDA URBANA DI AGRIGENTO						
Azione	Risorse SUS Programmate -- DGR nr. 180 del 21.05.2020	Assegnazioni di risorse da parte della Regione nota DRP prot. n. 10202 del 03.09.2020	Risorse SUS a seguito della nuova assegnazione	Riduzione risorse	Incremento Risorse	Risorse SUS Rimodulata
3.1.1.4A					1.657.000,00 €	1.657.000,00 €
3.3.2	100.000,00 €	315.000,00 €	415.000,00 €	415.000,00 €		- €
3.3.4	1.100.000,00 €	142.000,00 €	1.242.000,00 €	1.242.000,00 €		- €
4.1.1	3.000.000,00 €		3.000.000,00 €			3.000.000,00 €
4.6.1	700.000,00 €		700.000,00 €			700.000,00 €
4.6.2	276.000,00 €		276.000,00 €			276.000,00 €
4.6.3	100.000,00 €		100.000,00 €			100.000,00 €
4.6.4	3.550.000,00 €		3.550.000,00 €			3.550.000,00 €
5.1.1	2.200.000,00 €		2.200.000,00 €			2.200.000,00 €
5.3.3	36.354,06 €		36.354,06 €			36.354,06 €
6.7.1	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €			1.000.000,00 €
6.7.2	400.000,00 €		400.000,00 €			400.000,00 €
6.8.3	400.000,00 €		400.000,00 €			400.000,00 €
9.3.1	500.000,00 €		500.000,00 €			500.000,00 €
9.4.1	2.100.000,00 €		2.100.000,00 €			2.100.000,00 €
TOTALI	15.462.354,06 €	457.000,00 €	15.919.354,06 €	1.657.000,00 €	1.657.000,00 €	15.919.354,06 €

Le modifiche apportate riguardano le azioni dell'O.T. 3 (azioni 3.3.2 e 3.3.4 il cui CdR è il Dipartimento della Attività Produttive). A sostegno delle modifiche apportate l'Autorità Urbana di Agrigento ha rappresentato le seguenti motivazioni che in breve si possono così sintetizzare:

con lo spostamento delle risorse dalle azioni 3.3.2 e 3.3.4 – alla nuova azione 3.1.1.04a di sostegno al capitale circolante delle piccole imprese, l'A.U di Agrigento ha condiviso la proposta dell'Assessorato AAPP di concedere un contributo a fondo perduto per le imprese che a causa dell'emergenza da Covid19 sono state costrette alla chiusura temporanea, finalizzato al parziale ristoro della perdita di fatturato e dei costi fissi (utenze, fitti, etc.), fermo restando, in ogni caso, il vincolo all'utilizzo nei territori cui erano state originariamente assegnate e la natura aggiuntiva delle stesse rispetto alla dotazione ordinaria.

L'attività del Tavolo Tecnico composto, nella fattispecie, dal suddetto Dipartimento, oltre che dalla rappresentante dell'Area 6 – UOB I e dallo scrivente con funzioni di Presidente, è stata supportata dagli esperti del Nucleo regionale di Valutazione designati anch'essi a far parte del Tavolo Tecnico.

Gli esperti hanno prodotto un documento di valutazione, dal quale si evince che le modifiche proposte, verificate alla luce dei criteri definiti dalla Delibera di Giunta regionale 274/2016, hanno confermato l'esito della valutazione effettuata dalla precedente Commissione Interdipartimentale costituita, in ultimo, con DDG n. 449 del 14/09/2018.

Il Dipartimento competente ha assunto il citato Documento a supporto delle proprie verifiche tecniche e, nei termini fissati per la procedura dalla suddetta nota prot. n. 13403, ha fatto pervenire la propria valutazione in merito.

A conclusione della procedura scritta, il Tavolo tecnico costituito in forza del citato DDG nr. 121/2020, acquisito il documento di valutazione degli esperti del Nucleo, nonché la valutazioni del Dipartimento delle Attività Produttive, ha espresso la propria valutazione positiva. Il documento di Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica SUS proposta dall'AU di Agrigento è stato inviato all'Area 6 con nota prot. n. 13886 del 09.11.2020.

Pertanto, si allegano in copia al presente Appunto i documenti del processo valutativo, affinché, qualora la S. V. li condivida, vengano inoltrati alla Giunta regionale per la necessaria approvazione.

Tanto si rappresenta per le determinazioni della S. V. On.le.

La Responsabile dell'UOB I
Rossella Reyes

Il Responsabile dell'Area 6
Vincenzo Galotta

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco

ALLEGATI:

- 1) Note prot. n. 65187 con motivazioni della modifica e n. 65188, trasmesse con PEC del 27.10.2020 dell'A.U. di Agrigento
- 2) DGM di Agrigento n.124 del 12/11/2020 con allegata Strategia.
- 3) Quadro finanziario
- 4) Documento di Valutazione del Tavolo tecnico, ai sensi del DDG nr. 121/2020, sulla modifica SUS proposta dall'AU di Agrigento (nota prot. n. 13886 del 09.11.2020)
- 5) Nota prot. n. 13403 del 30/10/2020 con la quale è stata avviata la procedura scritta
- 6) Nota prot. n. 47776 del 03/11/2020 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive
- 7) Valutazione degli esperti del Nucleo sulla modifica della SUS proposta dall'AU di Agrigento (esito valutazione e Nucleo allegato 1).



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico
dell'A.U. – ROI - Agenda Urbana di Agrigento



Prot. Int. <u>130</u> /AU del <u>27-10-2020</u>
Prot. Gen.* <u>65187</u> del <u>24-10-2020</u>
Rif. Prot. _____ del _____

Alla c.a.

Dirigente del Dipartimento Programmazione
Area 6 Sviluppo Urbano e Territoriale

UOB I

dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: AGENDA URBANA – Richiesta rimodulazione SUS Agenda Urbana Agrigento

RIMODULAZIONE SUS A.U. AGRIGENTO

La profonda crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19 ha indiscutibilmente modificato le prospettive economiche della città di Agrigento, producendo per le imprese una crisi di liquidità solo in parte derivante dalla chiusura obbligatoria delle attività: diversi settori produttivi sono in profonda difficoltà, in conseguenza del lento riavvio produttivo e commerciale post lockdown. La pandemia di Covid-19 e il blocco economico delle attività avranno effetti rilevanti sulle tendenze economiche in atto, con conseguente necessaria contrazione dell'attività economica a partire dai settori trasporti, turismo e commercio. La città pertanto deve necessariamente intraprendere una ripresa sostenibile e resiliente.

La Strategia, che si allega, include una riprogrammazione che prevede una riallocazione delle risorse dalle precedenti Azioni 3.3.2 e 3.3.4 alla nuova Azione 3.1.1.04a. Quale misura temporanea, onde liberare le risorse per gli impegni aziendali a breve, medio e lungo termine, per accelerare la ripresa delle attività economiche in conseguenza alla pandemia di Covid-19, l'azione potrà sostenere il capitale circolante delle piccole e medie imprese.

Confidando in un positivo riscontro alla presente richiesta, si porgono cordiali saluti

Il Sindaco
Dott. Francesco Micciché

Originale firmato depositato in atti

<i>Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana – Responsabile dell'Organismo Intermedio - Agenda Urbana di Agrigento</i>			
Piazza Pirandello n.35 – Agrigento (92100)		Telefoni: (0922) 20207; 590358; 590208; 590245	
Email: agenda.urbana@comune.agrigento.it		Pec: agenda.urbana@pec.comune.agrigento.it	



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'A.U. – ROI - Agenda Urbana di Agrigento



AUTORITÀ URBANA DI AGRIGENTO			

Prot. Int. <u>131</u> /AU del <u>24-10-2020</u>
Prot. Gen.* <u>65188</u> del <u>24-10-2020</u>
Rif. Prot. _____ del _____

Alla c.a.
 Dirigente del Dipartimento Programmazione
 Area 6 Sviluppo Urbano e Territoriale
 UOB I
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: AGENDA URBANA – PO FESR 2014-2020 Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile Città di Agrigento – RIMODULAZIONE SUS

In riscontro alla nota prot. n. 11033 del 17 settembre 2020 trasmessa dal DPRS con la quale si chiede:

- approvazione del Quadro finanziario con le risorse aggiuntive;
- rimodulazione della SUS con inserimento dell'analisi;
- approvazione della SUS rimodulata con nuovo Quadro Economico

con la presente si trasmette in allegato quanto richiesto da Codesto Dipartimento con la nota di cui sopra.

Il Coordinatore Responsabile Tecnico dell'A.U.
 Responsabile O.I.
 F.to Dott. Michele Iacono

Originale firmato depositato in atti

<i>Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana – Responsabile dell'Organismo Intermedio - Agenda Urbana di Agrigento</i>			
Piazza Pirandello n.35 – Agrigento (92100)		Telefoni: (0922) 20207; 590358; 590208; 590245	
Email: agenda.urbana@comune.agrigento.it		Pec: agenda.urbana@pec.comune.agrigento.it	



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 124 DEL 12/11/2020

OGGETTO: PO-FESR 2014-2020 - Investimenti Territoriali Integrati – Approvazione proposta tecnica di rimodulazione della Strategia di SUS di cui alle note prot.n. 65187 e 65188 del 27.10.2020 dell’Autorità Urbana di Agrigento.

L’anno duemilaventi, addì dodici del mese di novembre alle ore 14:34 e segg., in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, nelle persone dei Signori:

1	MICCICHÈ FRANCESCO	SINDACO	P
2	TRUPLA AURELIO	VICE SINDACO	P
3	PICARELLA FRANCESCO	ASSESSORE	P
4	COSTANZA SCINTA ANTONIO	ASSESSORE	P
5	LALA ROBERTA	ASSESSORE	P
6	VACCARO GIOVANNI	ASSESSORE	P
7	PRINCIPATO GERLANDO	ASSESSORE	P
8	VULLO MARCO	ASSESSORE	P
9	CIULLA COSTANTINO	ASSESSORE	P
10	TUTTOLOMONDO GIANNI	ASSESSORE	P

Presenti: 10

Assenti: 0

- Presiede il Dott. Francesco Miccichè, nella qualità di Sindaco;
- Assiste e partecipa il Segretario Generale Dr. Michele Iacono;
- Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato, cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 36 del Settore I SG./OI del 12/11/2020 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Segretario Generale Dott. Michele Iacono, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese

DELIBERA

- Di approvare la proposta n. 36 del Settore I SG./OI del 12/11/2020 depositata in Segreteria in data 12/11/2020 e registrata al n. 134 del registro generale delle proposte, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Segretario Generale Dott. Michele Iacono, con la narrativa, motivazione, dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA
GIGANTUM

PROPOSTA DEL SETTORE I SG./OI
REG. SETTORE N. 36
DEL 12.11.2020

SEGRETERIA GENERALE
DEPOSITATA IN DATA 12.11.2020
REGISTRATA AL N. 134

Oggetto:

PO-FESR 2014-2020 - Investimenti Territoriali Integrati –
Approvazione proposta tecnica di rimodulazione della Strategia di
SUS di cui alle note prot.n. 65187 e 65188 del 27.10.2020
dell'Autorità Urbana di Agrigento

**IL SEGRETARIO GENERALE
COORDINATORE RESPONSABILE TECNICO DELL'A.U.
RESPONSABILE O.I.**

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;
- che il programma operativo FESR 2014/2020 prevede un finanziamento totale di € 4.557.908.024 di cui € 3.418.431.018 di sostegno dell'Unione ed € 1.139.447.006 di finanziamento nazionale;
- che alla sezione 4 (*Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale*) il PO FESR Sicilia 2014/2020 prevede che “secondo la previsione dell’art. 36 del Reg. (UE) 1303/2013, le azioni saranno attuate tramite lo strumento dell’Investimento Territoriale Integrato (ITI)” e che “*l’approccio integrato è intrinsecamente multidimensionale, e quindi inevitabilmente articolato, ma contestualmente comporta scelte di concentrazione territoriale/organizzativa, operativa e finanziaria*”;
- che lo strumento dell’ITI comporta la costituzione di un’autorità urbana ai sensi dell’articolo 7 punto 4 del Regolamento UE 1301/2013 cui verranno delegati i compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell’Autorità di Gestione di programma e che l’Agenda Urbana del Programma coinvolge anche la città di Agrigento;
- che con deliberazione di Giunta Comunale di 53 del 10.04.2017 è stata approvata l’istituzione formale della Autorità Urbana il cui Piano Organizzativo è stato modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 09/6/2017;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 14.12.2018 è stata approvata da parte di questa amministrazione comunale la STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE del COMUNE DI AGRIGENTO, successivamente oggetto di approvazione da parte dell’Assessorato Regionale alla Presidenza – Dipartimento Programmazione, come da nota prot. n. 21000 del 21.12.2018;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 13.06.2019 si è provveduto all’approvazione del SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) dell’Organismo Intermedio per l’attuazione della STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE del COMUNE DI AGRIGENTO recante modifiche della struttura operativa interna, e del MANUALE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI;
- che con deliberazione n. 90 del 26.07.2019 la Giunta Comunale ha preso atto dello schema di convenzione trasmesso dal Dipartimento regionale Programmazione per la delega di

funzioni all'Organismo Intermedio/Autorità Urbana della città di Agrigento e ha autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione suddetta;

- che con Deliberazione n. 303 del 04/09/2019 *“Programmazione 2014/2020. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento. Delega di funzione”* la Giunta Regionale ha:
 - ✓ preso atto della Strategia di Sviluppo Sostenibile della Città di Agrigento;
 - ✓ approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'istituendo Organismo Intermedio/Autorità Urbana della Città di Agrigento;
 - ✓ approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Agrigento in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana;
- che con deliberazione n.180 del 21 maggio 2020, avente a oggetto *“Programmazione 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Modifica Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento. Approvazione”*, la Giunta Regionale ha approvato la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento, richiesta con nota prot. OI n. 15 del 25.03.2020 e prot. gen. n.21063 del 26.03.202 e con successiva nota prot. OI n.28 e prot. gen. n. 23996 del 17.04.2020, sulla base di quanto compulsato dagli Uffici regionali;
- che con deliberazione n. 53 del 12 giugno 2020 la Giunta comunale di Agrigento ha preso atto della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 180 del 21 maggio 2020;

ATTESO

- che con note prot.n. 65187 e 65188 del 27.10.2020, inoltrate in pari data con pec, è stata trasmessa al Dipartimento Regionale della Programmazione proposta di modifica della strategia di SUS relativa alla riprogrammazione delle risorse delle azioni 3.3.2 e 3.3.4, determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, discendente dalla relativa intesa tra il Comune di Agrigento e la Regione Siciliana all'utilizzo delle risorse territorializzate originariamente destinate alle suddette azioni 3.3.2 e 3.3.4 del PO FESR 2014/2020 quali dotazioni della nuova azione 3.1.1.04a finalizzata a sostenere il sistema produttivo colpito dall'emergenza sanitaria;
- con nota prot. 14073 del 10.11.2020, il Dipartimento Regionale della Programmazione ha comunicato che si è proceduto al definitivo assestamento dei quadri finanziari delle azioni 3.3.2 e 3.3.4 inserendo anche le risorse non ancora programmate dalle AAUU nelle rispettive strategie di SUS e che il nuovo Piano finanziario prevede l'annullamento delle due azioni 3.3.2 e 3.3.4 e l'inserimento della nuova azione 3.1.1.04a;
- con la nota di cui al superiore capoverso il Dipartimento della Programmazione ha richiesto delibera di Giunta Comunale che approvi la proposta tecnica inoltrata dall'Autorità Urbana di Agrigento con le citate prot.n. 65187 e prot. 65188 del 27.10.2020 e già valutata positivamente dal Tavolo tecnico di cui al DDG 121/2020;

RITENUTO

che occorre procedere in merito e, pertanto, approvare in Giunta Comunale la proposta tecnica di rimodulazione della Strategia di SUS già inoltrata al Dipartimento regionale della Programmazione dall'Autorità Urbana di Agrigento con note prot.n. 65187 e prot. 65188 del 27.10.2020;

VISTI

la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

ASSUNTA

la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della LR 44/1991 e dell'art. 13 della LR 7/92;

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

- 1) di approvare la proposta tecnica di rimodulazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di cui alla richiesta già inoltrata al Dipartimento regionale della Programmazione dall'Autorità Urbana di Agrigento con note prot.n. 65187 e prot. 65188 del 27.10.2020;
- 2) di trasmettere la conseguente deliberazione al Dipartimento Regionale della Programmazione;
- 3) di dichiarare la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Funzionario delegato delle funzioni dirigenziali
di direzione, coordinamento e controllo
Fto. Dr.ssa Francesca Ciulla

Il Segretario Generale
Coordinatore Responsabile Tecnico dell'A.U.
Responsabile OI
f.to dott. Michele Iacono

Allegati	
1	Nota 65187/2020 di Ag Urb Agrigento
2	Nota 65188/2020 di Ag Urb Agrigento
3	SUS rimodulata già inviata con note sopra indicate
4	Piano finanziario rimodulato già inviato con note sopra indicate
Rif. Atti	
1	---

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

IL SINDACO
f.to Dott. Francesco Miccichè

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL SEGRETARIO GENERALE COORDINATORE RESPONSABILE TECNICO DELL'A.U. - RESPONSABILE OI</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE f.to dr. M. Iacono</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p>In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE f.to Dr. G. Mantione</p>

Originale firmato depositato in atti.

Copia conforme del presente atto è stato trasmesso alla Segreteria Generale, ufficio delibere (ufficio.delibere@comune.agrigento.it)



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico
dell'A.U. – ROI - Agenda Urbana di Agrigento



Prot. Int. <u>130</u> /AU del <u>27-10-2020</u>
Prot. Gen.* <u>65187</u> del <u>24-10-2020</u>
Rif. Prot. _____ del _____

Alla c.a.

Dirigente del Dipartimento Programmazione
Area 6 Sviluppo Urbano e Territoriale

UOB I

dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto:AGENDA URBANA – Richiesta rimodulazione SUS Agenda Urbana Agrigento

RIMODULAZIONE SUS A.U. AGRIGENTO

La profonda crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19 ha indiscutibilmente modificato le prospettive economiche della città di Agrigento, producendo per le imprese una crisi di liquidità solo in parte derivante dalla chiusura obbligatoria delle attività: diversi settori produttivi sono in profonda difficoltà, in conseguenza del lento riavvio produttivo e commerciale post lockdown. La pandemia di Covid-19 e il blocco economico delle attività avranno effetti rilevanti sulle tendenze economiche in atto, con conseguente necessaria contrazione dell'attività economica a partire dai settori trasporti, turismo e commercio. La città pertanto deve necessariamente intraprendere una ripresa sostenibile e resiliente.

La Strategia, che si allega, include una riprogrammazione che prevede una riallocazione delle risorse dalle precedenti Azioni 3.3.2 e 3.3.4 alla nuova Azione 3.1.1.04a. Quale misura temporanea, onde liberare le risorse per gli impegni aziendali a breve, medio e lungo termine, per accelerare la ripresa delle attività economiche in conseguenza alla pandemia di Covid- 19, l'azione potrà sostenere il capitale circolante delle piccole e medie imprese.

Confidando in un positivo riscontro alla presente richiesta, si porgono cordiali saluti

Il Sindaco
Dott. Francesco Micciché

Originale firmato depositato in atti

<i>Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana – Responsabile dell'Organismo Intermedio - Agenda Urbana di Agrigento</i>			
Piazza Pirandello n.35 – Agrigento (92100)		Telefoni: (0922) 20207; 590358; 590208; 590245	
Email: agenda.urbana@comune.agrigento.it		Pec: agenda.urbana@pec.comune.agrigento.it	



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'A.U. – ROI - Agenda Urbana di Agrigento



AUTORITÀ URBANA DI AGRIGENTO			

Prot. Int. <u>131</u> /AU del <u>24-10-2020</u>
Prot. Gen.* <u>65188</u> del <u>24-10-2020</u>
Rif. Prot. _____ del _____

Alla c.a.
Dirigente del Dipartimento Programmazione
Area 6 Sviluppo Urbano e Territoriale
UOB I
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: AGENDA URBANA – PO FESR 2014-2020 Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile Città di Agrigento – RIMODULAZIONE SUS

In riscontro alla nota prot. n. 11033 del 17 settembre 2020 trasmessa dal DPRS con la quale si chiede:

- approvazione del Quadro finanziario con le risorse aggiuntive;
- rimodulazione della SUS con inserimento dell'analisi;
- approvazione della SUS rimodulata con nuovo Quadro Economico

con la presente si trasmette in allegato quanto richiesto da Codesto Dipartimento con la nota di cui sopra.

Il Coordinatore Responsabile Tecnico dell'A.U.
Responsabile O.I.
F.to Dott. Michele Iacono

Originale firmato depositato in atti

<i>Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana – Responsabile dell'Organismo Intermedio - Agenda Urbana di Agrigento</i>			
<i>Piazza Pirandello n.35 – Agrigento (92100)</i>		<i>Telefoni: (0922) 20207; 590358; 590208; 590245</i>	
<i>Email: agenda.urbana@comune.agrigento.it</i>		<i>Pec: agenda.urbana@pec.comune.agrigento.it</i>	



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

PO FESR 2014/2020
Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale
Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile



CITTA' DI AGRIGENTO

Provincia di Agrigento

Servizi di staff del Sindaco

*"la nostra civiltà
contro
il fazzo e l'usura"*



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) delle città di Agrigento si inserisce nell'ambito della programmazione della Strategia Europa 2020 per una crescita cosiddetta "intelligente, sostenibile e inclusiva".

In questo articolato scenario si inserisce un ulteriore elemento di criticità dato dalla sopravvenuta pandemia da COVID-19 che ha purtroppo generato una profonda crisi economica oltre che sanitaria. La pandemia ha indiscutibilmente modificato le prospettive economiche della città che deve necessariamente intraprendere una ripresa sostenibile e resiliente. Ciò potrà realizzarsi soltanto attraverso riforme e specifici investimenti a favore di tutti i settori imprenditoriali che hanno sofferto la crisi. Tale ulteriore complessità è stata affrontata anche in sede istituzionale con la riprogrammazione del PO FESR 2014/2020 per contrastare l'emergenza Covid – 19, a seguito di decisione UE n. C(2020) 7492 , e dunque della Regione Sicilia, della pandemia da COVID-19 (ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9) . Pertanto questa SSUS include una riprogrammazione derivante dalla riallocazione delle risorse dalle precedenti Azioni 3.3.2 e 3.3.4 alla nuova Azione 3.1.1.0.4a.

1.1 LE CONDIZIONI DI PARTENZA:

1.1.1 –VERSO LA MODERNIZZAZIONE DI FUNZIONI E SERVIZI URBANI (OT 2 – 4)

Agrigento attraversa una fase molto critica determinata essenzialmente (si tratta di una semplificazione) da tre fattori: la riduzione progressiva dei trasferimenti finanziari (Stato, Regione), il mancato aggiornamento professionale e formazione dei dipendenti e l'accumulo dei debiti negli anni passati. Questi fattori, congiuntamente ad altri elementi, hanno reso impossibile il miglioramento costante nel tempo e ordinario dei servizi comunali, dell'infrastruttura e della qualificazione del corpo dipendente.

Ciò nonostante, i servizi di modernizzazione sono oggetto di costante di attenzione, acquisendo gli adeguamenti possibili:

- Rete digitale (hardware e software): il sistema informatico comunale ha subito negli anni aggiornamenti su singoli settori e le scarse dotazioni finanziarie non hanno consentito di uniformare i software ed acquistare macchine moderne. Il Comune dopo aver fatto censimenti ed analisi, ha elaborato un progetto di acquisizione dei prodotti necessari a far dialogare le diverse aree interne e l'intero sistema potrebbe essere aggiornato dopo l'approvazione del bilancio 2020, esso prevede una nuova dotazione di 110 computer / terminali; l'acquisizione di un software unico collegato ad una banca dati su cui trasferire tutti i dati in possesso dei diversi sistemi settoriali; il collegamento ad una rete 5G.
- Servizi on line: il Comune gestisce on line (www.comune.agrigento.it) diversi servizi per il cittadino e le imprese. In tempi molto recenti ha istituito lo sportello unico SUAP e lo sportello unico SUE ed il rilascio della carta d'identità elettronica, certificati anagrafici, pagamenti on line, informazioni su molti servizi ed una utenza Whatsapp per le informazioni sui programmi di Agrigento 2020 (2600 anni dalla fondazione di Akragas).
- Snellimento procedure (prenotazioni, Suap, Sue, pubblicazioni): l'attivazione dei servizi on line, sopra delineati, sta producendo i primi risultati positivi, tra cui il miglioramento del rapporto cittadino-amministrazione comunale.

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- Raccolta differenziata: il servizio in via sperimentale è stato attivato nel 2017 in un quartiere periferico e poi esteso a tutta la città. I risultati raggiunti si collocano tra i migliori nell'ambito regionale.
- Servizi per la diffusione della cultura (fondazione teatro, consulta associazioni): La visione del futuro della città e dei territori vicini è determinata da una forte tensione ideale e concreta verso lo sviluppo dell'industria turistica in generale e del turismo culturale in particolare (città con un sito Unesco). In questa direzione il Comune ha potenziato la fondazione Teatro Pirandello, anche al fine della produzione di spettacoli teatrali; ha creato e promosso una Consulta delle Associazioni Culturali e sociali, che raccoglie 84 associazioni con il fine di disporre di un osservatorio cittadino, di un luogo di confronto e dibattito tra espressioni culturali e per sviluppare iniziative condivise, con sullo sfondo la promozione del programma di celebrazioni di Agrigento 2020 (2600 anni dalla fondazione della città).
- Diffusione dello sport (n.ro impianti sportivi efficienti): Negli ultimi anni sono stati attivati (con il ricorso ad affidamenti a società ed associazioni sportive) n. 9 impianti tra cui la piscina comunale, un palasport, campi di pallacanestro, tennis, e calcetto, circa il 30% degli impianti comunali censiti ed inattivi.
- Servizi urbani di soggetti privati e altri Enti pubblici: Il settore della mobilità registra il maggior coinvolgimento dei privati che oggi gestiscono un parcheggio pluripiano e due parcheggi a raso per un totale di 500 posti auto pari al 100% dei parcheggi a pagamento ed al 50% dei posti auto a tariffa (parcheggi e strisce blu comunali). Il servizio di trasporto pubblico locale è affidato altresì ad una società privata (TUA), ma esso raggiunge solamente il 10% delle persone, in maggioranza anziani e studenti e necessita di miglioramenti tecnologici e innovativi e di una revisione sostanziale in concomitanza all'incremento di servizi di mobilità alternativa ed alla riduzione dell'uso dell'auto privata.
- Da qualche anno, è stata completata la prima pista ciclabile (Km. 3,4) a ridosso della strada che costeggia il lungomare e le dune della località balneare di San Leone. Ben accolta dai residenti stagionali, si è rivelata insufficiente come modalità alternativa all'uso dei mezzi meccanici all'interno della località balneare stessa e per il collegamento al centro città.
- Altri settori in cui l'intervento dei privati è importante sono i servizi ai bambini ed agli anziani e categorie svantaggiate; per i primi, in città vi sono 8 asili, mentre alcune associazioni di volontariato e la Caritas forniscono servizi di assistenza (alimentare e di soggiorno) a molte centinaia di persone meno abbienti.

- energia

In riferimento al tema Energia sostenibile e Qualità della vita, **lo stato attuale registra maggiori ritardi di adeguamento strutturale ed aggiornamento** e vede il Comune di Agrigento:

- avere individuato il professionista incaricato della redazione del **PAES**, la cui definizione è in corso e si prevede possa essere approvato entro l'anno 2020;
- non disporre di un impianto, installazione o adeguamento strutturale che consenta la riduzione dei consumi di energia primaria e/o l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici più energivori;
- **aver concesso in affidamento esterno gli impianti di pubblica illuminazione, grazie al quale i corpi illuminanti sono stati tutti sostituiti con impianti a LED garantendo una riduzione dei consumi.** Il Comune di Agrigento ha aderito alla Convenzione CONSIP per la gestione e manutenzione degli impianti di P.I. affidando il Servizio alla GEMMO S.P.A. aggiudicataria in Sicilia di Consip Servizio Luce 2;

avere, con riferimento agli edifici comunali (adibiti n. 3 ad uffici, n. 22 a plessi scolastici, n. 1 teatro comunale), la seguente situazione (l'analisi è **effettuata** partendo dagli Attestati di Prestazione Energetica (APE) e dai risultati dei calcoli di diagnosi energetica effettuati sui componenti dei singoli fabbricati (pareti, infissi, coperture, pavimenti e ponti termici)):

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

N.	IMMOBILE E DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	DATI CATASTALI	Numero Utenti (pers. dipendente, studenti, docenti, collaboratori scolastici).	APE - CLASSE ENERGETICA	Fonti energetiche utilizzate	Energia Elettrica da rete - quantità annua consumata	Gas naturale - quantità annua consumata	GPL - quantità annua consumata	Gasolio - quantità annua consumata	Stima Costi Annuì di Energia Elettrica, Gas naturale, GPL, Gasolio	Costi /Utenti	Calcolo delle superfici mq		Incidenza delle dispersioni termiche
1	Palazzo di Città	Piazza Pirandello	FG. 142 P.IIa 970	104	F 184,53 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	319.259,32				0,00	€ 0,00	Infissi	230,64	17%
						Gas naturale (mc)		21.342,01			16.924,21	€ 162,73	Pareti	1859,00	16%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	341,67	36%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	918,2	5%	
2	Uffici Comunali	Piazza Gallo	FG. 142 P.IIa 1415	213	E 203,58 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	301.255,01				0,00	€ 0,00	Infissi	538,60	11%
						Gas naturale (mc)		21.817,15			17.301,00	€ 81,23	Pareti	2065,40	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1080,00	28%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		10%	
3	Uffici Comunali (Fraz. Fontanelle)	Via Pancamo	FG. 113 P.IIa 98	62	D 459,08 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	176.018,50				0,00	€ 0,00	Infissi	215,00	9%
						Gas naturale (mc)		20.888,73			16.564,76	€ 267,17	Pareti	1022,00	34%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1091,00	42%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		12%	
4	Teatro Pirandello	Piazza Pirandello	FG. 142 P.IIa 972	9 personale ed 550 utenti teatro	C 270,42 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	71.943,83				0,00	€ 0,00	Infissi	131,00	8%
						Gas naturale (mc)		104.446,10			82.825,76	€ 148,17	Pareti	712,00	8%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	1953,00	47%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		2%	
5	Scuola materna ed elementare "Lauricella"	Viale della Vittoria	FG. 142 P.IIa 3748	435	E 211,64 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	157.529,99				0,00	€ 0,00	Infissi	715,80	8%
						Gas naturale (mc)		32.968,72			26.144,19	€ 60,10	Pareti	3364,00	8%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	1084,00	47%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		8%	
6	Plesso "Kolbe" - scuola primaria e dell'infanzia	Loc. S. Michele	FG. 122 P.IIe 170-205-203-204-202-60-364	107	D 203,23 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	28.669,30				0,00	€ 0,00	Infissi	188,00	8%
						Gas naturale (mc)		0,00			0,00	€ 0,00	Pareti	924,00	8%
						GPL utilizzato (mc)			11.198,69		12.979,28	€ 121,30	Coperture piane	550,00	47%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		10%	
7	Scuola Tortorelle	Piazza Metello	FG. 147 P.IIa 181	234	D 223,42 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	69.306,25				0,00	€ 0,00	Infissi	133,00	26%
						Gas naturale (mc)		20.727,77			16.437,12	€ 70,24	Pareti	1328,00	24%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	826,00	23%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		2%	
8	Plesso Materna "Giardino Fiorito"	Via Regione Siciliana	FG. 123 P.IIa 214 - 191	26	E 205,15 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	27.843,66				0,00	€ 0,00	Infissi	143,00	18%
						Gas naturale (mc)		13.472,26			10.683,50	€ 410,90	Pareti	1919,00	15%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Copertura in parte piana e in parte inclinata	731,00	31%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		9%	
9	Scuola Primaria "Fava"	Viale Monserrato	FG. 98 P.IIa 105	162	F 225,61 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	32.064,35				0,00	€ 0,00	Infissi	159,00	11%
						Gas naturale (mc)		32.101,70			25.456,69	€ 157,14	Pareti	1110,00	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	787,00	30%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		6%	
10	Scuola Media Pirandello	Via Acrone	FG. 142 P.IIa 3641	153	C 297,31 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	169.412,14				0,00	€ 0,00	Infissi	220,00	14%
						Gas naturale (mc)		28.610,74			22.688,32	€ 148,29	Pareti	2030,00	27%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1310,00	29%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		15%	
11	Scuola Infanzia Agazzi e plesso Giovanni XXIII	Viale Kennedy Villasetta	FG. 101 P.IIa 304 e 181	160	E 257,48 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	14.466,94				0,00	€ 0,00	Infissi	111,00	12%
						Gas naturale (mc)		9.197,30			7.293,46	€ 45,58	Pareti	447,00	21%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1910,00	31%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		7%	
12	Plesso Elementare "Mazzini" - scuola infanzia e primaria	Via Mazzini	FG. 127 P.IIa 322	213	D 270,69 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	11.738,64				0,00	€ 0,00	Infissi	40,00	13%
						Gas naturale (mc)		4.786,13			3.795,40	€ 17,82	Pareti	735,00	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture a falde piane e inclinate	342,00	10%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		6%	
13	Scuola materna ed elementare - Via S. Giuseppe	Via S. Giuseppe loc. Montaperto	FG. 85 P.IIa 705	41	E 297,46 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	9.518,82				0,00	€ 0,00	Infissi	27,00	14%
						Gas naturale (mc)		0,00			0,00	€ 0,00	Pareti	1007,00	34%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture a falde piane	138,00	14%
						Gasolio (Kg)				3.365,98	4.712,37	€ 114,94	Ponti termici		20%

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

14	Scuola V. Reale Secondaria di I Grado	Via Alessio Di Giovanni - loc. Fontanelle	FG. 119 P.IIa 600	183	E 216,31 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	80.301,64			0,00	€ 0,00	Infissi	272,00	15%
						Gas naturale (mc)		47.671,17		37.803,24	€ 206,58	Pareti	1496,00	27%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	2212,00	30%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		8%
15	Scuola Media "Anna Frank"	Via Matteo Cimarra	FG. 118 P.IIa 219	230	D 263,08 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	146.241,84			0,00	€ 0,00	Infissi	223,00	15%
						Gas naturale (mc)		32.772,45		25.988,55	€ 112,99	Pareti	2956,00	15%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	1650,00	24%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		11%
18	Scuola infanzia e primaria "Esseneto"	Via Esseneto	FG. 149 P.IIa 102	652	E 210,68 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	184.374,32			0,00	€ 0,00	Infissi	416,00	24%
						Gas naturale (mc)		44.257,84		35.096,47	€ 53,83	Pareti	3242,00	22%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	1830,00	21%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		18%
17	Scuola primaria "Verga"	Via Alessio Di Giovanni	FG. 119 P.IIa 600	243	E 159,17 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	49.889,04			0,00	€ 0,00	Infissi	238,00	15%
						Gas naturale (mc)		25.572,67		20.279,13	€ 83,45	Pareti	940,00	27%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	737,00	30%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		8%
18	Scuola Manhattan	Via de Amicis Villaggio Peruzzo	FG. 163 P.IIa 42	167	F 269,02 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	15.617,21			0,00	€ 0,00	Infissi	83,00	14%
						Gas naturale (mc)		12.493,05		9.906,99	€ 59,32	Pareti	616,00	23%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture a falde inclinate	695,00	22%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		9%
19	Scuola Media "Castagnolo"	Via Manzoni	FG. 149 P.IIa 137	308	D 235,58 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	301.328,46			0,00	€ 0,00	Infissi	616,00	43%
						Gas naturale (mc)		0,00		0,00	€ 0,00	Pareti	1952,00	22%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	1270,00	0%
						Gasolio (Kg)			27.582,46	38.615,44	€ 125,37	Ponti termici		20%
20	Plesso De Cosmi	Piazza del Vespro - loc. Villaggio Mosè	FG. 192 P.IIa 137	554	E 264,36 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	24.670,10			0,00	€ 0,00	Infissi	96,00	25%
						Gas naturale (mc)		9.218,90		7.310,59	€ 13,20	Pareti	552,00	23%
						GPL utilizzato (mc)				0,00	€ 0,00	Coperture piane	660,00	0%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		11%
21	Scuola Infanzia Collodi	Via Alessio Di Giovanni	FG. 119 P.IIa 600	104	D 94,38 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	52.654,52			0,00	€ 0,00	Infissi	138,00	19%
						Gas naturale (mc)		16.045,79		12.724,31	€ 122,35	Pareti	472,00	16%
						GPL utilizzato (mc)				0,00	€ 0,00	Coperture piana	944,00	52%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		13%
22	Scuola Don Bosco - scuola dell'infanzia e primaria	Via Dante	FG. 141 P.IIa 13	309	D 202,33 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	97.442,10			0,00	€ 0,00	Infissi	342,00	31%
						Gas naturale (mc)		15.207,62		12.059,64	€ 39,03	Pareti	1536,00	38%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	475,00	22%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		1%
23	Scuola "Federico II"	Via De Sica - Vill. Mosè	FG. 160 P.IIe 1239 - 1241	281	E 226,16 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	29.607,32			0,00	€ 0,00	Infissi	221,00	12%
						Gas naturale (mc)		0,00		0,00	€ 0,00	Pareti	606,00	13%
						GPL utilizzato (mc)			13.450,81	15.589,49	€ 55,48	Coperture piana	1420,00	36%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		5%
24	Scuola I.C. "Garibaldi" - scuola infanzia, primaria e	Via Diodoro Siculo	FG. 150 P.IIe 458, 15	506	D 223,11 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	159.960,29			0,00	€ 0,00	Infissi	416,00	24%
						Gas naturale (mc)		38.784,50		30.756,11	€ 60,78	Pareti	3246,00	30%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	2350,00	16%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		14%
						Totale Energia Elettrica utilizzata (kwh)	2.531.113,59							
						Totale Gas Naturale utilizzato (mc)		552.382,60						
						Totale GPL utilizzato (mc)			24.649,50					
						Totale Gasolio utilizzato (Kg)			30.948,44					
									509.935,99	€ 2.738,00				
												Infissi	4.060,04	
												Pareti	24.603,40	
												Coperture piana	17.368,67	
												Ponti termici	918,20	

Sulla base di detti calcoli si rileva che

- secondo ISTAT il valore dei consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro a livello comunale è pari a 4,8 contro una media regionale di 3,8 e nazionale del 3,8, con un consumo di energia elettrica (GWh) pari a 1,7, mentre dalle analisi effettuate sulla documentazione (fatture, documentazione tecnica, ecc.) e sui contatori non è stato possibile quantificare/stimare il consumo energetico di altri edifici pubblici in quanto manca di un sistema di rilevazione specifico;
- Programmi d'interventi in corso o d'imminente avvio: allo stato attuale non è in corso alcun progetto relativo al miglioramento dell'eco – efficienza degli edifici comunali:

servizi di mobilità

Agrigento è costituita da un centro città e cinque agglomerati distanti tra loro e dal centro diversi chilometri. Quotidianamente migliaia di cittadini si spostano per raggiungere il centro città, dove è tuttora concentrata la città istituzionale, gli uffici principali, le banche, le scuole ecc., ragion per cui esiste una difficoltà oggettiva al consolidarsi di sistemi di trasporto pubblico tradizionale efficienti per l'elevato costo che ricadrebbe a carico della collettività. L'auto privata rimane allo stato attuale il mezzo più diffuso per gli spostamenti in città, causando a sua volta conseguenze negative calcolabili in termini di maggiore inquinamento ambientale, traffico, sosta incontrollata, oppositività alla pedonalizzazione. Recentemente (2017-2018) si assiste all'aumento dei flussi turistici verso il centro storico ed alla sosta dei bus turistici nel centro cittadino; il fenomeno in aumento potrebbe generare ulteriori problemi di traffico e di sosta. Può essere così sinteticamente rappresentato:

a) Flussi veicolari sulla rete urbana ed extraurbana di Agrigento: dalle analisi condotte nel PUM (febbraio 2015) emerge il seguente scenario (sulla base dei flussi di traffico e dei livelli di saturazione) di criticità della rete attuale:

- L'afflusso di auto in entrata registra circa 30.000 accessi quotidiani di auto nell'area urbana del centro, determinando l'appesantimento del traffico per la ridotta presenza di parcheggi di cintura intorno al centro. La matrice del Comune di Agrigento di 13.197 spostamenti nell'ora di punta è stata scomposta secondo le 4 componenti principali:
 - interno – interno, 9.112 spostamenti ora pari a quasi il 69,1% del totale;
 - esterno – interno, 2.236 veicoli equivalenti-ora, incidenza percentuale del 16,9%;
 - interno – esterno, 1.189 spostamenti ora di punta pari ad una percentuale del 9,0%;
 - esterno – esterno (traffico di attraversamento), 660 veicoli ora di punta e con una incidenza del 5%.
- la grande maggioranza degli spostamenti ha origine e destinazione nel comune di Agrigento (quasi il 70%). Da rilevare come Agrigento sia più attrattiva rispetto ai comuni contermini; infatti, il numero di veicoli in entrata è pari al 16,9% degli spostamenti nell'ora di punta rispetto al 9% in uscita.
- complessivamente il territorio comunale è interessato da un traffico giornaliero di circa 175.000 veicoli equivalenti, considerando un coefficiente di espansione dall'ora di punta all'intera giornata pari a 13.22.
- Analoghi problemi di criticità sussistono lungo le aste principali degli agglomerati di Villaggio Mosè (15.000 residenti), sede della gran parte dei centri commerciali e supermercati; di San Leone (5.000 residenti in inverno e 40.000 in estate) e nelle aree di accesso al Parco archeologico di Agrigento.

b) Aree di sosta: volendo concentrare l'attenzione sulle aree di crisi evidenziate dal PUM si farà riferimento alla ZONA CENTRO. Dalle indagini condotte in tema di nuova offerta di sosta il quadro che emerge su cui impostare le nuove politiche di mobilità può essere così riassunto:

- **stima dell'offerta e della domanda di sosta nella parte centrale della città:** l'offerta di sosta attuale dell'area centrale di Agrigento ha una consistenza totale pari a 8192 stalli di parcheggio, di cui 1025 stalli a pagamento, 226 stalli particolari, 6446 stalli gratuiti, 495 stalli tollerati;
- **domanda inadeguatamente insoddisfatta legata alla presenza di veicoli in sosta vietata** stimata in un valore compreso tra 300 e 350 veicoli;

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- **domanda da delocalizzare a seguito di interventi di qualità urbana**, moderazione del traffico e pedonalizzazioni stimata in 750÷850 posti auto;
- c) **Sistemi di mobilità alternativa:** il sistema di mobilità locale è basato su “Mobilità privata su ruota” e “Mobilità su trasporto pubblico urbano” . *Inesistenti* altri sistemi di mobilità interna come bike sharing o car sharing (generatori di forme di Car pooling) che potrebbero agevolare la mobilità interna sia per i cittadini (contribuendo a ridurre i flussi di traffico e la necessità di parcheggi) che per i viaggiatori che giungono in loco tramite bus e/o treno. Poco significativo l’apporto della pista ciclabile servente i residenti stagionali della località balneare. Ai fini dell’analisi possono essere utilizzati i seguenti indici:
- conteggio saliti/discesi al terminal bus: N. 1.697 saliti e N. 1.208 discesi(*Fonte PUM*);
 - conteggio saliti/discesi alle stazioni ferroviarie di Agrigento: AGRIGENTO CENTRALE SALITI n. 251 DISCESI n. 224 - AGRIGENTO BASSA SALITI n. 205 DISCESI n. 247(*Fonte PUM*);
 - spostamenti in auto con distanza tra centro di minore di 2, 3, 4 o 5 km: il 19,8% effettua tragitti minori a 2 km; il 29,3% effettua tragitti minori a 3 km; il 41,5% effettua tragitti minori a 4 km; il 49,3% effettua tragitti minori a 5 km (*Fonte PUM*);
 - indice di utilizzazione del trasporto pubblico locale per tipologia di mezzo utilizzato (con esclusione del mezzo ferroviario): 9,62¹contro una media regionale di 11,2 e nazionale del 16,5. (*Fonte TUA e ISTAT*);;
 - servizi innovativi per la mobilità sostenibile (bike sharing/piste ciclabili, trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.): il dato a livello comunale pari a 0%(*Fonte ISTAT*);
 - l’analisi effettuata in termini di riparto modale degli spostamenti da/per il Comune di Agrigento evidenzia un rapporto 87,43% – 12,57% tra spostamenti motorizzati e spostamenti non motorizzati, più sbilanciato verso gli spostamenti motorizzati. Tra chi si sposta con mezzi motorizzati, il 19,63% sceglie i mezzi pubblici (in maggioranza gli autobus) e l’80,37% i mezzi privati (principalmente l’automobile) (*Fonte ISTAT*);.
- d) **Programmi di interventi in corso o di imminente avvio:** Il problema della mobilità è affrontato anche in altri interventi a valere su strumenti di finanza pubblica. In particolare si tratta di:
- parcheggio pluripiano Piazzale Rosselli da realizzare in Project Financing;
 - parcheggio pluripiano Via Empedocle in gestione a soggetti privati;
 - parcheggio di interscambio e autostazione in prossimità di Piazza Ugo La Malfa;
 - sistema di mobilità sostenibile pedonale meccanizzata (ascensori e scale mobili) da realizzarsi con il progetto “Girgenti” (Bando riqualificazione delle periferie Pres. Cons. Ministri)e con il programma “Ravanusella” (Bando riqualificazione Regione Sicilia);
 - realizzazione di n. 4 postazioni di bike (80 mezzi) localizzati in varie aree della città quale intervento di bike sharing nel progetto Girgenti;

In particolare, si osserva quanto segue:

La Strategia (SUS), elaborata nel 2017/18, tiene ovviamente conto della situazione al momento della redazione della stessa.

In effetti, oggi, (2020) la situazione è diversa. Oggi il Comune dispone infatti di risorse per infrastrutture e parcheggi di interscambio che suggeriscono un più proficuo utilizzo delle risorse, in pieno accordo con la visione strategica alla base del documento approvato, tenuto conto di quanto di seguito riportato:

a) Il Comune è destinatario di un finanziamento per la realizzazione di un parcheggio di interscambio con un terminal per il servizio di bus urbani in prossimità del Piazzale Ugo La Malfa (area ex SAISEB) così come già previsto nel PUM per un importo di € 477.254,25 finanziato dall’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità (Programma per la realizzazione di parcheggi di interscambio in favore dei comuni con popolazione superiore o uguale a 30.000 abitanti e dei comuni sede di porti inseriti nel Piano strategico della portualità e della logistica, di cui al DDG n. 5216 del 07.10.2019). La superficie oggetto dell’intervento è di 3.500 mq.

Il progetto esecutivo dell’intervento è stato già trasmesso al Dipartimento competente.

b) Il Comune di Agrigento è destinatario di un finanziamento a valere sui fondi di cui al Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016.

¹il dato a livello comunale pari a 9,62è determinato quale rapporti fra passeggeri trasportati (576.264) e la popolazione residente (59.908).

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Il programma, che per effetto di intervenute disposizioni e modifiche normative, ha subito un periodo di fermo, ha recuperato operatività con la sottoscrizione di una convenzione di modifica, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrata alla Corte dei Conti, notificata all'Ente in data 24.06.2019. All'interno del programma suddetto, denominato "Girgenti", si prevede un intervento relativo ai "Lavori di realizzazione dei servizi complementari al terminal bus di Piazzale Rosselli" per un importo di € 250.000,00

Vale la pena registrare anche che il terminal bus suddetto, che costituisce il principale snodo della città, prossimo alla Stazione Centrale delle FF.SS., in atto versa in condizioni di sub-operatività a causa di alcune limitazioni imposte in sede di conferenza di servizi e sopralluogo tecnico ai sensi della L.R. n. 10/1964 alla presenza del rappresentante dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture: a causa delle dimensioni e degli spazi di manovra, è stato inibito l'uso dell'area per i mezzi di lunghezza superiore ai 12 metri, indicando contestualmente soluzioni da adottare per garantire una più piena operatività del terminal e indicando in tale contesto soluzioni da adottare a tal fine nel medio e lungo termine, tra cui un allargamento dell'area in concessione dalla Regione nonché altri interventi sull'area stessa.

Allo stato attuale, dopo lunga interlocuzione, il Comune ha ottenuto l'assenso dalla Regione (Assessorato Bilancio) all'allargamento dell'area in concessione, per la realizzazione di alcuni lavori id adeguamento, che consentirà quindi di ampliare l'area del terminal bus, migliorando gli spazi di manovra. L'intervento insisterà su una superficie maggiore di 4.000 mq.

Si osserva inoltre:

c) Il progetto del parcheggio di interscambio in Piazzale Ugo La Malfa (area ex SAISEB) così come già previsto nel PUM, finanziato dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità di cui si è già detto al punto a) in relazione alla misura 4.6.1, il cui progetto esecutivo dell'intervento è stato già trasmesso al Dipartimento competente, prevede la realizzazione di infrastrutture di ricarica per auto elettriche.

d) Riguardo alle risorse di cui il Comune dispone a valere sui fondi del Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016, richiamate le considerazioni e le circostanze già esposte, si rappresenta che all'interno del programma suddetto, denominato "Girgenti", si prevede un intervento relativo alla realizzazione di n.4 stazioni ciclo-interattive di bike-sharing (ciascuna dotata di n. 20 bici elettriche) la cui previsione di spesa ammonta a complessive € 232.175,00.

Il partenariato è stato coinvolto in fase di programmazione per l'**individuazione dei fabbisogni** espressi dal territorio di riferimento, al fine di individuare le linee di azione strategiche coerenti, sposando la logica della programmazione dal basso. Nella fase di elaborazione ed approvazione del PUM (2015-2017), per il progetto "Girgenti", per "Agrigento 2020-2600 anni dalla fondazione" e per "Agenda Urbana" è stato attivo un tavolo partenariale (con funzioni di supporto per le scelte dell'amministrazione comunale) con soggetti portatori di interessi collettivi ed anche ad interventi di singoli privati. Si tratta in particolare degli Ordini professionali (Ingegneri, Architetti) delle imprese (Tua srl, HYA srl), dell'Università degli studi di Palermo e delle Ferrovie (RFI Spa).

1.1.2 – VERSO L'INCLUSIONE SOCIALE (OT9)

Il contesto demografico.

La popolazione residente al 31.12.2017 è di 59.605 unità. La popolazione va invecchiando sempre più (indice di vecchiaia è passato dal 112,2% del 2007 al 160,8% del 2017) con fenomeni di emigrazione giovanile e riduzione delle nascite anche a causa della crescita dei tassi di disoccupazione giovanile.

Il tasso di disoccupazione raggiunge soglie critiche nei soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni. I giovani occupati svolgono lavori di tipo precario (come lavori socialmente utili, contratti di collaborazione, ecc.) o, spesso, occupano ruoli privi di ogni forma di tutela contrattuale. Il tasso di disoccupazione giovani è cresciuto nel corso degli ultimi 10 anni con la "popolazione di 15 anni e oltre" passata dal 17,7% del 2006, al 24,3% nel 2016.

Ulteriore caratterizzazione territoriale con effetti di carattere sociale è la posizione geografica. Infatti, la stretta vicinanza con l'isola di Lampedusa pongono Agrigento come vera "frontiera" del Mediterraneo e, quindi, costretta a confrontarsi continuamente con il fenomeno migratorio e con quello della clandestinità. Nel territorio vi è una presenza altissima di immigrati in gran parte provenienti da diversi paesi del Nord-Africa (Marocco, Tunisia e Senegal) a seguito soprattutto della crisi socio economica denominata Emergenza Nord Africa. Tra i minori stranieri presenti nel territorio, la gran parte frequenta regolarmente la scuola dell'obbligo, ma una percentuale significativa resta fuori dagli ambiti istituzionali scolastici. Gli

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

stranieri rappresentano il 4,6% (contro il 3,6% della Sicilia) della popolazione cittadina, mentre quelli ospitati nelle comunità sono circa 600,00.

Il contesto sociale.

Il territorio, la cui zona di riferimento è Agrigento-centro, sembra caratterizzato da forme di disagio sociale legate, in parte, al livello socio-culturale della popolazione che vi risiede. Questa parte del territorio è caratterizzata da ampie sacche di degrado urbanistico e marginalità sociale, sedi tradizionali della malavita locale. Ad incrementare tale situazione è stato quel generale fenomeno di migrazione interna, che ha visto lo spopolamento della parte vecchia della città.

Le periferie, in particolare Fontanelle e Villaseta, sono caratterizzate da forme di disagio indotto dal degrado abitativo e dall'isolamento sociale che contraddistingue questi luoghi. In particolare a Villaseta, come nel Centro storico, si concentrano quote significative di marginalità sociale, devianza e criminalità (il tasso di incidenza regionale dei reati denunciati con protagonista minori è di circa 11%, mentre è di circa il 7% l'incidenza provinciale sul dato complessivo regionale; i reati principali sono il commercio di stupefacenti, furto e lesioni). In tali contesti si registra un alto tasso di disoccupazione della popolazione, ed una maggiore incidenza di abbandono scolastico (la percentuale di alunni che abbandonano la scuola in provincia di Agrigento è del 32,8) ed una significativa presenza di soggetti con problemi di "dipendenza".

Il territorio di Giardina Gallotti/Montaperto, invece, si pone in netto contrasto con le caratteristiche appena delineate. Infatti, tale contesto territoriale, sembra avulso dalla dinamica sociale che attraversa la città. La realtà sociale di questa frazione del territorio agrigentino conserva ancora una matrice economico-sociale di tipo rurale e i legami familiari sono strutturati da un'accentuata cultura patriarcale della famiglia.

In particolare si riportano gli indici di disagio sociale (IDS) ed economico (IDE) per Agrigento utilizzati dal governo per le proprie politiche, e basati sugli scostamenti dei dati ISTAT del 2011 (ad oggi comunque peggiorati):

Agrigento			
Dati Elementari			
Variabile		Comune di Agrigento	ITALIA
Popolazione residente - totale		58.323	59.433.744
Popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale		22.793	25.985.295
Popolazione residente - totale di 15 anni e più occupata (FL)		18.374	23.017.840
Popolazione residente - totale fino a 24 anni		15.497	14.247.857
Popolazione residente - totale di 15 anni e più		50.134	51.107.701
Popolazione residente - totale di 25 anni e più		42.826	45.185.887
Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento		7.679	6.270.958
Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)		18.786	16.950.936
Edifici ad uso residenziale		13.767	12.187.698
Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre		3.367	1.847.767
Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo		405	204.041

Dall'analisi della situazione locale effettuata da parte dei servizi sociali emergono i seguenti elementi di criticità:

- le iniziative rivolte alla popolazione minorile sono inadeguate rispetto alle necessità e fragilità di questa fascia di utenti, mancando azioni di sostegno per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo (anche in auto-impresa);
- la dotazione dei centri sociali, centri di aggregazione o spazi aperti attrezzati adeguatamente per attività ludico - culturali è irrisoria in relazione alla popolazione minorile;
- mancanza di disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie di soggetti fragili per ragioni economiche e sociali, tra cui i giovani in cerca di prima occupazione e disoccupati. Dall'ultima rilevazione risalente alla fine degli anni 2000 del fabbisogno abitativo pubblico rappresentato dalla graduatoria per assegnazione di alloggi effettuata si evidenzia un fabbisogno scoperto pari a circa 800 famiglie.

Gli interventi comunali hanno come target di riferimento la problematica della disabilità e vengono effettuati nell'ambito dei finanziamenti previsti dai PAC (stanziati dal Ministero dell'Interno) con i fondi del Distretto Socio Sanitario (fondi della Regione Siciliana).

Non mancano iniziative di rivitalizzazione del Centro Storico con iniziative che rientrano nel bando Girgenti finanziamento dal Ministero della Presidenza del Consiglio e che prevedono la riqualificazione di immobili da destinare al terzo settore. Dal tavolo partenariale e da un incontro con i gestori degli asili nido cittadini privati è emerso che il sistema degli asili privati si autofinanzia ed è un servizio gradito, mentre qualche difficoltà presenta il servizio pubblico. Tutti gli asili e le scuole materne lamentano l'assenza di aree esterne ed interne fornite di giochi ed attrezzature moderne per il gioco didattico.

1.1 – LE CONDIZIONI DI PARTENZA:

1.1.3 VERSO INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEI RISCHI CONNESSI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (OT5) E VERSO LA TUTELA/VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E TURISTICO – CULTURALI (OT6)

- ***I rischi di dissesto***

L'insediamento di Agrigento si è progressivamente consolidato intorno ad una serie di nuclei e aree spazialmente separate tra loro in un assetto territoriale che ha generato agglomerati urbani con caratteristiche assai differenti per peso, morfologie, tipologie e dotazione di servizi: l'area urbanizzata direttamente legata al Centro Storico, l'area centrale del PRG del 1978, la fascia costiera da S. Leone verso sud, la fascia intermedia collegata a villaggio Mosè e insediamenti isolati quali Montaperto e Giardina Gallotti o verso Porto Empedocle e Favara. Il Parco della Valle dei Templi (sito UNESCO) è intercluso tra il Centro Storico, posto a 230 m dal livello del mare sulla Collina di Girgenti, gli insediamenti satelliti, la costa e il lussureggiante paesaggio agrario. Il Centro Storico (circa 80 ettari) versa in condizioni di degrado fisico e sociale ma ha enormi potenzialità ancora inespresse.

Il territorio del Comune di Agrigento è intensamente interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico. In particolare, il centro abitato e la maggior parte delle sue principali frazioni (San Leone, Villaggio Mosè, Fontanelle, Montaperto) ricadono nelle zone di interesse.

Infatti, tutti i versanti manifestano condizioni di instabilità più o meno gravi, che spesso interferiscono con l'abitato; del resto, già storicamente sono state riscontrate diverse testimonianze di fenomeni franosi che hanno interessato la città (il 19 luglio 1966 una frana di notevoli proporzioni interessò l'intero versante occidentale della città, distruggendo edifici del centro storico e numerosi palazzi, la maggior parte dei quali ancora in costruzione), manifestando un fenomeno complesso legato alle deformazioni superficiali dei terreni argillosi di valle capaci di indurre deformazioni nelle sovrastanti calcareniti rigide, le quali sottoposte a stress hanno

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

subito fatturazione, distaccandosi dall'ammasso principale in corrispondenza dei punti di maggiore debolezza e scivolando verso valle.

Da una indagine interna con i vari settori comunali interessati, emerge come:

- i progetti esistenti sono per lo più a livello preliminare
- si sta operando un censimento dei suddetti progetti e una individuazione di priorità e fabbisogni, operando anche l'inserimento degli stessi sulla Piattaforma RENDIS
- quali programmi di interventi in corso o di imminente avvio ci sono sia la riqualificazione ed il consolidamento degli ipogei, sia il Progetto Girgenti (DPCM 25.05.2016) che prevede la redazione del piano del parco territoriale.

Ed inoltre, nel territorio del Comune di Agrigento

- la popolazione dell'area esposta a rischio frane per km² della città di Agrigento (centro storico, della Vittoria, Monserrato) è pari a 9,09² (mentre la media regionale è 3,51 e la media nazionale 25,6);
- risultano censiti n. 202 dissesti (Area in dissesto di 1.176,41 HA) in una area totale ricadente in bacino di 95.200,00 HA con un indice di franosità è pari a 12,3.

in 5 classi di pericolosità:

- Area a pericolosità elevata (P4) N. 26 per una superficie complessiva di 77,41 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P3) N. 7 per una superficie complessiva di 61,45 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P2) N. 93 per una superficie complessiva di 572,65 Ha;
- Area a pericolosità media (P1) N. 73 per una superficie complessiva di 534,94 Ha;
- Area a pericolosità moderata (P0) N. 3 per una superficie complessiva di 22,39 Ha;

Una revisione del PAI operata del 2015 approvata nel 2016 ha comportato alcune variazioni delle aree di dissesto e/o di pericolosità e di rischio geomorfologico segnalate dal Comune, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI e di quanto verificato nel corso dei sopralluoghi congiunti con l'Amministrazione Comunale per le verifiche relative alle segnalazioni inviate sia per le zone del centro città che nei quartieri satellite.

In sintesi, sulla scorta dei dati rilevabili dal PAI si può come di seguito sintetizzare la situazione del Comune.

Per quanto attiene il rischio idraulico, il PGRA individua alcune aree del territorio di rischio idraulico elevato e molto elevato. L'area di interesse è quella della foce del fiume Akragas in San Leone, suddivisa in 3 classi di pericolosità:

- Area a pericolosità media (P1) N. 6 per una superficie complessiva di 112,69 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P2) N. 3 per una superficie complessiva di 0,08 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P3) N. 2 per una superficie complessiva di 1,53 Ha;

così caratterizzata:

DATI DI SINTESI PER COMUNE	RISCHIO IDRAULICO									
	R4		R3		R2		R1		TOTALE	
	N.	A _{RI4} [Ha]	N.	A _{RI3} [Ha]	N.	A _{RI2} [Ha]	N.	A _{RI1} [Ha]	N.	A _{RI} [Ha]
Agrigento	6	7,42	5	8,80	17	2,22	2	0,14	30	18,58
TOTALE	6	7,42	5	8,80	17	2,22	2	0,14	30	18,58

Si rileva infine che

- La popolazione dell'area esposta a rischio alluvione per km² (foce del fiume Akragas) è pari a 931³ (il dato a livello comunale è 0,10, mentre la media regionale è 0,81 e la media nazionale 25,6);

²n. 2229 (abitanti in aree a rischio) : km² 245,3 (superficie totale del territorio comunale)

³n. 241 (abitanti in aree a rischio) : km² 0,26 (superficie adiacente la foce del fiume Akragas)

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- i tratti di costa in erosione corrispondono al 68% del litorale.

Relativamente al rischio sismico, il Comune di Agrigento ricade in zona sismica 2 nella vigente classificazione sismica. Per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione in caso di calamità è stato inoltre istituito il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile che, a causa della mancanza di spazi idonei, è stato di recente allocato presso la sede della scuola “Castagnolo”, mediante convenzione attivata con lo stesso istituto scolastico. Tale scelta è stata motivata anche da requisiti di accessibilità dell’area e dalla prossimità con le aree di prima accoglienza e di prima raccolta previste nel Piano di Protezione Civile Comunale.

- ***Risorse turistico-culturali***

Lo sviluppo turistico della città di Agrigento è avvenuto con un profondo legame con l’attrattore Valle dei Templi, manifestando, quest’ultimo, una incapacità di riuscire a generare occasione di sviluppo per le altre parti della cittadina. Viene a mancare un **sistema turistico unico PARCO ARCHEOLOGICO - CENTRO STORICO - LIDO BALNEARE**, con itinerari di visita, luoghi di interesse culturale e turistico, programmi di eventi nei mesi non estivi.

Si registra, così, una dicotomia evidente tra lo sviluppo del sito archeologico legato all’attrattore Valle dei Templi e il centro storico, che si caratterizza per una significativa presenza di beni culturali ed un tessuto viario antico di matrice araba, di per sé qualificante turisticamente al fine dell’insediamento di strutture ricettive semplici e attività di ristorazione, artigianali e ricreative. Alcuni dei predetti beni culturali (n. 7) sono stati inseriti dalla Regione Siciliana tra gli attrattori culturali denominati “luoghi della Cultura” appartenenti a: tabella C dell’Allegato 4 “Sistema degli attrattori OS. 6.7” del PO Fesr. E’ evidente dunque la necessità di collegare –non solo fisicamente – il centro storico, e i suoi luoghi della cultura con il grande attrattore turistico-culturale (sito Unesco) in modo coerente e stabile, per garantire una migliore fruizione degli stessi ed il prolungamento della permanenza turistica in loco.

Questa forte dicotomia è rappresentata dai seguenti dati:

- il **sito Unesco della Valle dei Templi** => con un numero di visitatori negli istituti statali (leggi: regionali): Valle dei Templi con una media costante di visitatori negli anni di circa 600.000 nel 2015 ed in costante crescita, diventano 700.000 nel 2016, 800.000 nel 2017, quasi un milione nel 2019, con un incremento del 60%; sito della Kolymbethra 70.000 nel 2017, oltre 80.000 nel 2019;
- la **città** (il centro storico) => con un numero di visitatori negli istituti non statali Polo comunale (ex Collegio dei Filippini e ex Monastero di Santo Spirito-Museo civico) ingressi: circa 4.000 annuali; Polo Diocesano (Mudia sistema museale della Diocesi agrigentina) ingressi pari a 27.050 nel 2017 e oltre 35.000 nel 2019.

I programmi di riqualificazione urbana in atto propongono una lettura delle infrastrutture tendenzialmente in grado di supportare la predetta evoluzione. Nella direzione dello sviluppo urbano finalizzato alla riqualificazione turistico-culturale della città, diversi sono i programmi e gli interventi in corso o di imminente avvio e finanziati con fondi ministeriali o regionali e tutti gli interventi vanno nella direzione della crescita del ruolo della città/Polo turistico-culturale nello scenario regionale. Fra questi:

- Il programma “**Girgenti**” (centro storico) consiste in interventi di restauro del sistema viario antico, di recupero di contenitori di interesse culturale e sociale e di servizi complementari e consente un miglioramento dell’immagine unitaria di ampie zone del centro, collegando luoghi della cultura e valorizzando lo sforzo della rete – cresciuta inconsapevolmente -di piccole attività turistiche. Ha l’obiettivo di: migliorare la fruizione dei luoghi della cultura collegando 6 attrattori (luoghi della cultura) del centro storico; migliorare la mobilità sostenibile d’area mediante l’inserimento di un sistema di bike sharing (60 bike); rigenerare parte del territorio con interventi di recupero di contenitori da destinare ad attività culturali, ludiche e sociali, migliorando la fruibilità turistica dell’area. Il progetto rientra nel finanziamento dalla Presidenza del consiglio dei ministri per la riqualificazione delle periferie urbane.
- Il programma “**Ravanusella**” (centro storico), investe sulla riqualificazione di una zona degradata prossima alla via principale del centro e complementare all’intervento precedente. Migliora la fruibilità del centro cittadino, collegando rapidamente i parcheggi (scambio) della cintura esterna al centro storico mediante un sistema di mobilità meccanizzata; ha l’obiettivo di rigenerare un’antica piazza (mercato) e ricostruire 50-70 alloggi e diverse strutture commerciali; consentirà l’insediamento di una decina di strutture turistiche

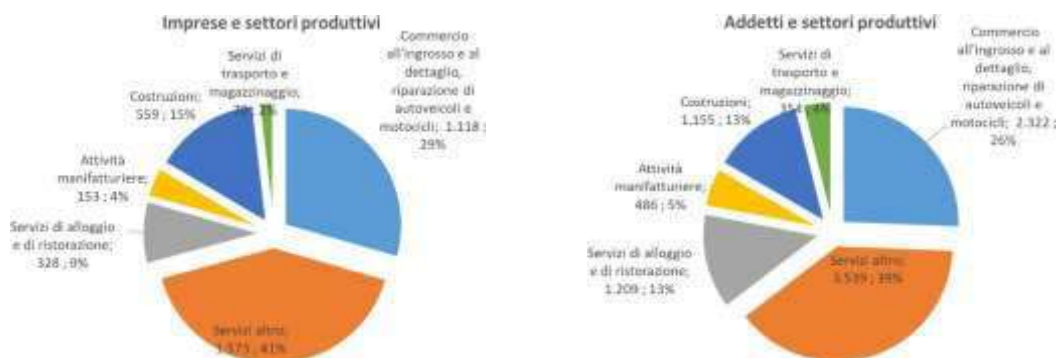
(b&b, trattorie); funzionalmente garantirà ai maggiori flussi attesi di turisti (bus gran turismo) di avvalersi dei servizi di mobilità esterna. Il progetto è finanziato ed in corso di realizzazione.

- Il Programma “Terravecchia”, (centro storico) ha l’obiettivo di ricostruire 25 alloggi residenziali privati e pubblici in una zona semidiruta, ma è atteso perché consente di fruire di un percorso alternativo di accesso agli attrattori turistici (luoghi della cultura), inserendo il recuperando giardino ed i resti di un antico convento.
- Il parcheggio “Rosselli”, struttura semi-costruita in project financing, e che prevede la realizzazione di 560 nuovi posti auto ai margini esterni del centro storico, consentendo di assorbire parte dei bisogni di posti auto indicati dal Piano Urbano di Mobilità; l’intervento consente di ampliare gli spazi di vivibilità del cittadino e del turista, restituendo una grande piazza del centro storico alla fruibilità pedonale, sottraendola alle auto.
- Il Completamento del piano superiore del “Museo Civico” amplia il Polo museale comunale e l’offerta culturale; i lavori sono attualmente in corso di realizzazione (completamento entro anno 2020). L’intervento è strategicamente importante perché realizza il punto di accesso al centro storico del visitatore proveniente dalla Valle dei Templi (attrattore principale), pur permanendo il deficit di un punto di snodo informativo turistico diretto a migliorare l’interazione tra gli attrattori. Il nuovo Museo Civico conterrà collezioni di pittura, in parte dedicate alla Valle dei Templi. E’ sito in prossimità di un parcheggio pluripiano (300 posti auto).

1.1.4 –verso la competitività delle destinazioni turistiche e per la valorizzazione delle imprese degli attrattori (OT 3)

Il 2020 è tuttora attraversato da una delle più gravi crisi della storia repubblicana giunta in modo del tutto inatteso, di natura esogena, rapidissima nel suo propagarsi tra mercati e paesi sviluppando un impatto negativo sui livelli di attività economica molto più incisivo e pervasivo tra settori e territori rispetto alla precedente grave crisi di fine 2008. Una crisi non più solo di natura sanitaria, creata dalla diffusione del Covid-19 ma ormai anche di natura economica, sociale e produttiva per effetto dell’esteso lockdown a cui si sono arresi quasi tutti i Paesi del mondo. Le principali conseguenze si sono avute, dal lato della domanda, nella riduzione o rinvio degli acquisti con ripercussioni più rilevanti nei settori del commercio al dettaglio, del turismo e dei servizi di trasporto; dal lato dell’offerta, gli effetti negativi sono derivati dalla riduzione degli ordinativi e conseguentemente dal rallentamento o blocco delle produzioni e delle catene di approvvigionamento al netto dei servizi essenziali tra cui, in particolare, quelli alimentari. Da alcune prime stime dell’ISTAT è emerso che in Sicilia il blocco produttivo ha interessato una quota di valore aggiunto inferiore alla media nazionale (47,1%), probabilmente a causa della diversa composizione settoriale soprattutto nel settore manifatturiero ma con effetti complessivi strutturali molto più gravi che nel resto d’Italia anche per il ritardo con cui il sistema produttivo dell’Isola ancora cercava di uscire dagli effetti della crisi post 2008.

Come noto, il tessuto produttivo siciliano nel suo complesso e nell’area di Agrigento è caratterizzato da un’elevatissima percentuale di piccole e medie imprese le quali, a causa della repentina e drastica riduzione del fatturato hanno fatto registrare un significativo incremento del fabbisogno di liquidità delle imprese comportando ciò anche un rischio accresciuto di infiltrazioni criminali capaci di soddisfare le esigenze di liquidità in maniera rapida e consistente. L’area di Agrigento mostra un numero di imprese pari a 3.801 (1,4% del totale regionale, archivio ASIA Istat, 2017) per un totale di 9.065 addetti così distribuiti rispetto ai principali settori produttivi:



Gli effetti della crisi in Sicilia, rilevati dall'indagine Istat "Situazioni e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria Covid-19", svolta nel periodo 8-29 maggio ed estendibili in termini relativi anche all'area di Agrigento, indicano che le attività produttive bloccate dai provvedimenti di contenimento della pandemia interessano il 52,8% del fatturato delle imprese, che in termini di ricchezza prodotta si traducono al 41,4% del valore aggiunto delle imprese. In particolare, nel bimestre marzo-aprile 2020, il 56,5% delle imprese ha avuto una riduzione del fatturato di oltre il 50% (di cui il 17,6% ha dichiarato un fatturato nullo) e solo il 4,2% ha dichiarato un aumento del giro di affari. L'aspetto della liquidità rientra tra le principali preoccupazioni delle imprese, infatti oltre il 50% delle imprese ha confermato tale preoccupazione insieme alle difficoltà finanziarie e pratiche nel rispettare il rispetto delle nuove regole anti Covid 19. Tutto ciò si traduce, nel medio periodo, in gravi difficoltà nel reperire adeguate risorse finanziarie e nel rimborsare i debiti in essere in considerazione degli effetti fortemente negativi che vi saranno sulla capacità reddituale delle imprese. In particolare, il 40,3% delle imprese regionali ha scelto l'accensione di nuovo debito bancario, anche tramite le misure di sostegno disposte dal governo, ossia le garanzie pubbliche previste dal decreto legge 23/2020, per cui le imprese a rischio liquidità sarebbero il 24,1% del totale e in particolare nel terziario (27,7%) e nel comparto dell'alloggio e ristorazione (33,3%) (Fonte Istat). Il territorio agrigentino, che ha visto negli ultimi anni la nascita di micro e piccole strutture alberghiere e di molte altre strutture extra alberghiere in grado di assicurare generalmente soggiorni di breve durata, ha perciò gravemente sofferto della crisi economica nel contesto dell'epidemia da COVID-19 perché appare evidente che tutti questi attrattori turistici, che sono anche generatori di processi di sviluppo economico in altri settori ad essi connessi, sono stati neutralizzati dagli effetti delle misure sanitarie adottate dai Governi nazionale e regionale per contenere gli effetti della pandemia da COVID-19.

Per questi motivi un aiuto concreto alla resilienza del tessuto imprenditoriale può trovare una risposta efficace nel sostegno al capitale circolante delle imprese.

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL CONTESTO URBANO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)

Secondo la classifica Ecosistema Urbano 2019 (rapporto di Legambiente) sulle performance ambientali delle città capoluogo in testa alla graduatoria ci sono Mantova, Parma, Bolzano, Trento e Cosenza mentre, mentre in coda alla classifica si piazzano alcune città siciliane. Agrigento, per il primo anno, risale la classifica grazie alla buona performance della raccolta differenziata. In particolare:

- la migliore posizione (su 104 province) col punteggio 81,20 è occupata da Trento, mentre la città di Agrigento occupa la posizione n. 59 col punteggio di 51,87;
- per la qualità dell'Aria, valutazione positiva;
- il trasporto pubblico di Agrigento è tra i meno funzionali d'Italia;
- con riferimento ai dati del 2018, buona risulta la qualità della raccolta differenziata (indice sopra il 61%);
- elevata la percentuale di dispersione della rete idrica(4);
- i consumi idrici(5) domestici mostrano una città virtuosa, anche se i valori potrebbero essere in parte determinati da situazioni di carenza idrica durante alcuni mesi dell'anno;
- per l'indice dei "passeggeri del trasporto pubblico" (valore dei passeggeri trasportati per abitante), la città, come nella passata edizione, raggiunge la soglia dei 10 (contro la migliore performance, per le città di medie dimensioni, pari a 15%).

FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA E CONSUMI. Il Comune di Agrigento, con riferimento agli immobili di uso pubblico più energivori (es.: ospedali, uffici della PA, impianti sportivi, musei), non dispone di impianti, installazioni o adeguamenti strutturali riguardanti la riduzione dei consumi di energia primaria e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo (rapporto fotovoltaico: 1000 abitanti/Kw = 0,1. Dati Istat 2011). Il bilancio energetico è di 473 ktep, di derivazione esclusiva da energia elettrica e fonti fossili (gas, prodotti petroliferi. Dati non calcolati in equivalente). Le particolari condizioni climatiche (irraggiamento solare e mitezza del clima) consentono ampi margini di

⁴Differenza % tra acqua immessa e consumata per usi civili, industriali e agricoli: Agrigento 46,0%

⁵Consumi di acqua potabile per uso domestico (litri/abitante/giorno) = 100,5. Nel 2017 il valore medio dei consumi idrici domestici di tutti i capoluoghi rimane in linea con quello dell'anno precedente (152,7 litri al giorno pro capite), e leggermente superiore al valore del 2015 (151,4 litri);

sviluppo dei sistemi di efficientamento energetico. Il sistema dell'illuminazione pubblica (contratto di affidamento privato) registra una riduzione dei consumi grazie alla sostituzione integrale delle lampade tradizionali con led.

Difficile la stima degli impianti di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili installate da parte dei privati, in quanto la legge ha eliminato per gli impianti fino a 20 kw l'obbligo di comunicazione agli uffici comunali.

INQUINAMENTO AMBIENTALE E MOBILITA' (inquinamento acustico, dell'aria, disincentivo alla pedonalizzazione). Il sistema della mobilità cittadino e di accesso extraurbano è basato quasi esclusivamente sull'uso dell'auto/mezzo privato, incentivato dall'espansione dei quartieri lontani dal centro urbano, dalla carenza di parcheggi di interscambio, dalle insufficienze del trasporto pubblico su gomma e su rotaia. Non esistono forme di trasporto alternativo collettivo e mezzi pubblici non inquinanti. (ved. 1.1 Condizioni di partenza). La particolare conformazione dell'abitato (quartieri satellite disposti a raggiera lontani dal centro urbano consolidato diversi chilometri) determina una difficoltà oggettiva a sopperire all'uso eccessivo dell'auto privata mediante il rafforzamento dei mezzi pubblici a costi sostenibili.

Qualità dell'aria:

- | | |
|--|-----------------------|
| • biossido di azoto (NO ₂) | dati non disponibili; |
| • ozono (O ₃) ⁶ | 25,0 |
| • polveri sottili (Pm _{2,5}) | dati non disponibili; |
| • polveri sottili (Pm ₁₀) ⁷ | 18 |

Scarsa la presenza di piste ciclabili, con soli 3,4 km di piste realizzate, ed elevato tasso di motorizzazione auto circolanti ogni 100 abitanti (pari a 70 - Fonte Aci) e moto (pari a 16 - Fonte Aci).

Scarsa presenza di isole pedonali, che registra una estensione della superficie stradale pedonalizzata (mq/abitante) pari a 0,06 (fra le più basse d'Italia).

SOSTENIBILITA' E CONSUMO DI SUOLO. La città parte da condizioni di svantaggio determinate da un cattivo uso delle risorse nei passati decenni, in particolare dell'uso del suolo, dalle errate politiche di espansione, dalla scarsa attenzione all'utilizzo dei beni secondo il principio della conservazione e razionalità. Si è edificato male, senza regole e strumenti di pianificazione, occupando in modo non strutturato il territorio con il risultato di vedere il sorgere di quartieri periferici distanti notevolmente dal centro cittadino; una città definita "stellare" proprio per la costituzione di zone abitate in tutte le direzioni.

I costi dei servizi pubblici proprio per queste ragioni si moltiplicano in misura maggiore del normale. La comunità, consapevole di ciò che è stato il modello di sviluppo urbanistico, non coerente con la salvaguardia ambientale e la sostenibilità economica, ha dichiarato con il lavoro preparatorio alle direttive del PRG (2018) di combattere il consumo di suolo e di procedere alla compensazione dei nuovi edificati con l'abbattimento delle costruzioni realizzate nel periodo dell'abusivismo edilizio.

La città è cresciuta disperdendo gli abitati in ogni parte, anche se la parte più consistente della popolazione è concentrata nel centro storico e centro consolidato (40%) e nel quartiere di Villaggio Mosè (20%, in estate 25%) e San Leone (10%, in estate 60%). La restante parte abita nei quartieri ad Ovest (Villaseta e Monserrato) Nord-ovest (Montaperto, Giardina Gallotti, Modaccamo), Nord (Fontanelle, San Michele, Carcarelle), Est (Favara Ovest, Case sparse). Difficile la ricucitura e la fornitura dei servizi pubblici a costi sostenibili. Per queste ragioni la tendenza sarà quella di consolidare sempre più il centro storico e consolidato, mediante la riqualificazione ed il riuso di parti abbandonate del centro e di puntare alla funzionalizzazione dell'ampio quadrilatero irregolare che unisce Villaggio Mosè a San Leone, area quest'ultima, che da zona di villeggiatura estiva si va trasformando sempre più in zona residenziale stabile e turisticamente rilevante anche nell'ottica della stagionalizzazione. L'indice che misura l'uso efficiente suolo⁸ è pari a 4, in linea con le altre città nazionali.

GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI. Con una produzione di rifiuti urbani pari a 436 chilogrammi/abitante/anno la città registra valori inferiori alla media, mentre, fino al 2017 il sistema della

⁶Media del n° giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 µg/mc registrata dalle centraline urbane.

⁷Media dei valori medi annuali in µg/mc registrati dalle centraline urbane

⁸Indice sintetico (scala 0-10) del trend consumo suolo/residenti e del livello di urbanizzazione/residenti. Dati 2017. Fonte: Ecosistema Urbano 2018 di Legambiente

raccolta dei rifiuti registrava un indice molto basso di raccolta differenziata pari a 9,1, in quanto limitata ad un quartiere⁹ di 5.000 abitanti. Nel 2018 il sistema è stato esteso a tutti i quartieri registrando un notevole incremento (mese di luglio 2018: 69%, su base annua: 61,80%).

VERDE PUBBLICO. Il Comune di Agrigento dispone di un parco territoriale esteso oltre 2.000 Ha (il parco archeologico e paesaggistico 1.400 Ha circa) comprendendo la forestazione che circonda la città a nord, est e ovest dell'abitato. Le stesse aree, pur registrandosi all'interno la presenza di un tracciato ciclistico MB (realizzato dall'Ente Parco), non sono fruibili da parte della popolazione per la mancanza di una infrastrutturazione completa ed in sicurezza (strade, illuminazione, recinzioni, attrezzaggio di sicurezza). L'indice degli alberi in aree di proprietà pubblica (alberi/100 abitanti) è pari a 5 (fra i più bassi d'Italia), così come il verde urbano fruibile in area urbana (mq/abitante) pari a 79.

SEZIONE 2 – QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO

2.1 – ANALISI SWOT

2.1.1 – SWOT Asse 4

4.1 –

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • edifici dalla buona esposizione climatica ed a basso consumo energetico per riscaldamento invernale • procedura di redazione ed elaborazione del PAES avviata 	<ul style="list-style-type: none"> • nessun impianto di energia sostenibile • scarso ricorso alle energie alternative per gli immobili pubblici • necessità di una progettazione esterna finanziata
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità di diverse fonti di finanziamento per l'efficientamento energetico per il Comune e per i privati 	<ul style="list-style-type: none"> • mancanza di finanziamenti pubblici per progettazione e realizzazione di impianti di energie alternative per gli immobili pubblici

4.6 –

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • presenza di progetti preliminari del sistema di viabilità diffuso: parcheggi, alleggerimento del traffico, ZTL, ascensori, telecontrollo, info-mobilità, linee urbane con mezzi sostenibili • progetto esecutivo per il bike sharing (PUMS) • realizzazione di un parcheggio di interscambio e autostazione 	<ul style="list-style-type: none"> • sistema dei parcheggi a servizio del centro storico/consolidato ancora incompleto • info-mobilità inesistente • insuccesso di un piano razionale di ZTL in viadi sperimentazione • TPL: poche linee a servizio del centro storico e nessun mezzo elettrico • assenza investimento privato in bike e car sharing • assenza o la presenza non adeguatamente sufficiente di corsie dedicate al mezzo ciclabile
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • inserimento nei PO regionale e nazionale di linee di intervento riguardanti la mobilità sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • aumento dell'afflusso motorizzato turistico (bus e auto) incontrollato verso la città

2.1.2 – SWOT Asse 5

Punti di forza	Punti di debolezza

⁹porta a porta: % abitanti del Comune serviti dalla raccolta domiciliare dei rifiuti pari al 19,3%

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<ul style="list-style-type: none"> • integrazione risorse con altri fondi a disposizione dell'amministrazione comunale per contrasto movimenti franosi • censimento e caricamento su RENDIS già oggetto di specifiche direttive dell'Amministrazione • integrazione con finanziamento della rete idrica interna 	<ul style="list-style-type: none"> • fragilità dell'intero sistema geomorfologico del centro storico e del centro abitato della città • pericolosità di diversi immobili in centro storico (degrado ed abbandono) • scarso monitoraggio ambientale (inquinamento aria-terra) • carenza di progettazione specialistica • mancanza di risorse comunali per le preventive indagini e progettazione specialistica anche per il livelli di progettazione minimo previsto dal DLgs 50/2016
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • integrazione degli interventi con altre risorse a valere su linee di finanziamento regionali e/o nazionali per la mitigazione del dissesto • convergenze delle iniziative con interventi proposti da altri soggetti pubblici/privati presenti sul territorio (CURIA Agrigentina) • possibilità coordinamento con altre risorse (Misura 5.1.1. – Bando ARTA, fondo progettazione ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • convergenza fra innovazione normativa e complessità tecnica del livello di progettazione minimo richiesto per la validazione dei dati sulla piattaforma RENDIS da parte dell'ARTA

2.1.3 – SWOT Asse 6

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • beni culturali in centro storico di particolare importanza ed interesse turistico • prossimità del sito UNESCO “Valle dei templi” • esistenza di un parco progetti di valorizzazione di beni materiali ed immateriali in centro storico • concertazione avviata con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione turistica dell'area (UNIPA, Associazioni culturali e sociali terzo settore) • presenza di reti attive organizzate nel settore culturale e turistico (sistema di rete della diocesi; sistema di rete del FAI; sistema di rete di gestione del Parco archeologico di Coopculture) 	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa valorizzazione e recupero dei beni culturali e di interesse turistico del centro storico • scarsa valorizzazione del patrimonio immateriale (eventi, tradizione) • fragilità dei sistemi privati di accoglienza, ricettività ed intrattenimento • scarso coordinamento fra politiche pubbliche e private per la promozione e lo sviluppo della Destinazione Agrigento
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • aumento dei flussi turistici in Sicilia • possibilità di impiego di altre risorse derivanti da fondi gestiti dal governo sulla riqualificazione urbana 	<ul style="list-style-type: none"> • crescita di competitività delle destinazioni turistiche concorrenti dovuta al persistere di una maggiore dinamicità ed iniziative

2.1.4 – SWOT Asse 9

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • presenza sul territorio di soggetti del terzo settore con esperienza per il soddisfacimento dei fabbisogni per i minori • sufficiente esperienza per la gestione della problematica legata all'affidamento degli alloggi • disponibilità di immobili comunali o privati (da espropriare) da destinare all'operazione 	<ul style="list-style-type: none"> • contesto complessivo degli immobili comunali popolari non a norma e da ristrutturare • occupazione abusiva degli immobili realizzati • realizzazione di interventi particolarmente complessi a causa dell'area di interesse: CENTRO STORICO DI AGRIGENTO • procedure di esproprio lunghe

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> Integrazione degli interventi con altri e nuovi avvisi regionali e/o nazionali e/o europei per l'implementazione dell'azione con ulteriori interventi su immobili comunali o privati 	<ul style="list-style-type: none"> Ulteriore e progressiva riduzione dei trasferimenti finanziari regionali e nazionali da impiegare per le spese di gestione dei servizi

2.1.5.– SWOT Asse 3 Competitività delle piccole e medie imprese

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> Presenza di azioni di progettualità pubblica di valorizzazione turistica del territorio. Incremento del numero dei turisti anche con pernottamento negli ultimi tre anni e minima ma esistente presenza turistica, nei mesi di luglio agosto e settembre 2020 (seppur di gran lunga inferiore rispetto agli stessi periodi degli anni precedenti al 2020 (prima della pandemia da COVID-19), 	<p>Dialogo e collaborazione pubblico – privato e fra le imprese del settore quasi inesistente</p> <p>Incapacità di sopportare autonomamente gli effetti negativi della chiusura forzata delle attività (crisi economica dovuta all'emergenza pandemica da COVID-19) per problemi di mancanza di liquidità</p> <p>Difficoltà di creare occupazione</p>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> Aspirazione da parte delle imprese e degli attori locali di partecipare ai tavoli di concertazione pubblico-privati integrazione con altre iniziative di finanziamento delle imprese a valere sul PO FESR Regionale 	

2.2 – STRUTTURA DI INTERVENTO DELL'AGENDA URBANA

ASSE	RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI	PRINCIPALI INFORMAZIONI STATISTICHE
-------------	-----------------------------------	--

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

4	<ul style="list-style-type: none"> • necessità di ottimizzare, monitorare e ridurre i consumi e la spesa energetica dell'amministrazione comunale negli edifici pubblici <p>Negli incontri di partenariato sono emerse le seguenti necessità rispetto al sistema di trasporto locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • puntualità ed informazione sugli orari di transito dei mezzi del TPL • facilitazione dell'uso intermodale dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani (treno – auto – bus) • modernizzazione in chiave ambientale del sistema tradizionale di viabilità interna • aumento di piste/corsie dedicate al mezzo ciclabile • riduzione degli elevati indici di traffico nelle aree di centro-città o balneari • offerta di aree di sosta per bilanciamenti futuri legati ad interventi di riqualificazione urbana e di trasformazione dei comparti economici dell'area centrale tendenti al turismo ed ai servizi 	<p>-Fonte ISTAT -Indagini presso gli Uffici comunali -Fonte Ricerca PUM</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> • necessità di ridurre i rischi legati ai fenomeni di erosione del territorio comunale del centro storico e delle pendici a suo ridosso al fine di riduzione i rischi legati a frane ed alluvione per la salvaguardando l'incolumità degli abitanti • necessità di facilitare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione durante avvenimenti di crisi ambientale 	<p>-Fonte ISTAT -Indagini presso gli Uffici comunali</p>
6	<p>Dai confronti partenariali sono emerse le seguenti necessità del settore turistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento della filiera turistica privata e della aggregazione in reti di imprese • di prodotti/itinerari qualificanti con particolare attenzione al centro storico (meta turistica d'eccellenza) ed al suo collegamento con il parco archeologico della Valle dei Templi, le strutture turistiche ed il lido di San Leone • crescita della qualità e della disponibilità dei servizi pubblici (taxi, Tpl, bike e car sharing elettrico, sistema di colonnine di ricarica, ascensori e percorsi meccanizzati, ZTL sostenibile, parcheggi di scambio, servizi sportivi, informazioni, efficienza nei controlli di polizia) • valorizzazione di beni materiali (aree turisticamente rilevanti di accesso e di prossimità al centro storico, finalizzate alla prima accoglienza del viaggiatore/turista) ed immateriali (Mandorlo in Fiore, Pirandello e Strada degli Scrittori) • di un sistema di rete tra soggetti pubblici e soggetti privati del settore turistico • di servizi aggiuntivi per la fruizione del patrimonio storico artistico locale 	<p>-Fonte partenariato -Indagini presso servizi comunali</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> • fabbisogno di alloggi sociali per le famiglie con disagio socio-economico • necessità di strutture dedicate al mondo dell'associazionismo e dei giovani e del mondo studentesco 	<p>-Indagini presso servizi comunali</p>
3	<ul style="list-style-type: none"> • sostegno al capitale circolante delle imprese • facilitare l'accesso alle risorse finanziarie a tutti i settori delle attività produttive 	<p>-Fonte ISTAT</p>
F S E	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione delle condizioni di marginalità e deprivazione sociale dei giovani • Promozione di occasioni concrete di contatto con il mercato del lavoro, di sviluppo di competenze professionali e di capacità di ricerca attiva del lavoro anche in auto-impresa • Sostegno economico / finanziario a persone in condizione di temporanea difficoltà economica • Fabbisogno di qualificazione del personale aziendale e delle risorse umane disponibili sul mercato del lavoro 	<p>-Fonte ISTAT</p>

2.3 – OBIETTIVO GLOBALE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE E PRIORITA' TRASVERSALI AGLI ASSI DI INTERVENTO

Contesto locale

Analizzando le considerazioni descritte nella sezione 1.1, evidenti sono i segnali di riscoperta del centro storico, di fruizione dei beni culturali in situ, del patrimonio edilizio da ristrutturare e rimodellare per essere adibito ad attività commerciali turistiche (ospitalità e ristorazione) oltre che ad uso residenziale. Allo stesso

Agenda Urbana della Città di Agrigento Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

modo si assiste alla creazione di imprese nel settore turistico-culturale, soprattutto su base volontaria ed a carattere familiare o di micro impresa.

Tutto ciò ha messo in luce però, la carenza di servizi essenziali per i residenti oltre che per i turisti (residenti temporanei):

- difficoltà ad ottenere risposte adeguate ed in tempi certi da parte dell'amministrazione comunale per il rilascio di autorizzazioni, concessioni, per i controlli sul territorio, per la raccolta dei rifiuti e pulizia;
- mobilità a basso livello di sostenibilità. Carenza di: mezzi pubblici elettrici o euro 6, taxi ibridi, piste ciclabili alternative, bike e car sharing, parcheggi esterni di scambio, servizi interattivi, ZTL;
- carenza di erogazione di servizi alla prima infanzia, all'assistenza agli anziani, all'aggregazione giovanile;
- assenza di risorse finanziarie da destinare alle attività sociali;
- sicurezza del centro storico contro eventi franosi;
- mancanza di servizi dedicati al turista.

Mission

Alla luce di quanto sopra l'amministrazione comunale vuole realizzare una Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile ispirata alla seguente mission: **Agrigento 2020 “una città in trasformazione in un sistema urbano in equilibrio tra la conservazione dell'identità e la promozione dell'innovazione sociale e del benessere”**

Obiettivo globale

L'obiettivo globale della strategia è fare diventare il settore turistico motivo trainante del futuro della città e trasformando Agrigento da “polo amministrativo” (caratterizzante la vita e lo sviluppo della città negli ultimi 50 anni) a “polo turistico” (che sia non solo destinazione temporanea per la visita alla Valle dei Templi ma anche area di partenza per la visita al territorio regionale).

La città ha mostrato una forte capacità di “adattamento spontaneo” (cioè, a prescindere dagli indirizzi e dagli interventi strutturati dalle parti pubbliche/politiche) ne è dimostrazione l'investimento economico e professionale delle famiglie nella creazione delle micro imprese e nell'indirizzare i giovani verso una formazione ad indirizzo turistico-culturale e nel settore tecnologico. L'impatto di politiche centrate sullo sviluppo del settore predetto avrebbe effetti di maggiore spinta sugli investimenti privati (economici e professionali).

L'obiettivo globale va letto in stretta correlazione alle azioni di riqualificazione e rigenerazione di ampie aree del centro storico e costituisce un'operazione strategica e strutturata, da un canto, per migliorare la qualità della vita dei cittadini e turisti (residenti temporanei a tutti gli effetti) e la messa a sistema degli attrattori culturali e dall'altro di stimolo ai privati verso nuovi e più maturi impegni per strutturare reti di imprese orizzontali e di filiera, attività culturali e di volontariato sociale.

Si punta pertanto al miglioramento della mobilità sostenibile e alternativa all'uso dell'auto (rete ciclo-pedonale), senza il quale un incremento delle presenze turistiche in città potrebbe peggiorare la qualità di vita dei cittadini e alla riduzione della dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali, che, congiuntamente ad altri interventi (non facenti parte della strategia di agenda urbana) quali una raccolta differenziata spinta dei rifiuti (obiettivo: superamento del 75% entro il 2020) e la rete digitale comunale ultraveloce, wifi e servizi on line, indirizzano la città verso obiettivi SMART, essenziali all'innalzamento degli standard dei servizi urbani.

Questi elementi possono determinare una maggiore fiducia nei privati imprenditori del settore che possono attingere al bacino consolidato di visitatori del Parco Valle dei Templi ormai prossima al milione di presenze, all'analogo bacino dei visitatori della Scala dei Turchi e di altri punti di interesse minori, per aumentare la permanenza turistica nel territorio e trasformare Agrigento in una destinazione turistica matura.

Gli obiettivi trasversali adottati e assunti come criteri metodologici per la identificazione preliminare degli obiettivi e delle azioni progettuali sono:

Contribuire al sostenimento della produttività e supportare la resilienza economica delle micro-piccole e medie imprese che operano nei diversi settori delle attività produttive in risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia da COVID-19 per sostenere l'occupazione, evitarne la chiusura per problemi di assenza di liquidità e supportare il tessuto sociale attraverso il sostegno finanziario; il mantenimento in attività delle imprese che operano nei settori turistico, culturale e di quelle ad essi interconnesse, sostenere il comparto turistico-culturale attraverso modalità più efficienti e sostenibili sotto il profilo economico.

Obiettivi strategici

Senza una visione d'insieme che coinvolga istituzioni, cittadini singoli ed organizzati in programmi condivisi di medio e lungo periodo, il rischio concreto è di non poter raggiungere reali obiettivi di crescita sociale ed economica nei prossimi decenni.

Servono, così, connessioni fisiche e funzionali, iniziative tese ad animare il tessuto socio-economico, aumentando la capacità e la qualità della resilienza urbana nell'ambito di una *Community Based Tourism* (CBT) fondata sul turismo sostenibile ovvero "un turismo che soddisfa i bisogni dei turisti e al contempo protegge e migliora le opportunità per il futuro".

A tal fine si punta ad affermare:

- **L'identità del territorio:** preservando usi, costumi e tutte le caratteristiche ambientali nella rivitalizzazione delle diverse attività produttive, mettendo a valore la propria tradizione etnica, dando risalto alle pratiche culturali locali, per condividere la propria cultura e le proprie tradizioni con i turisti (enogastronomia, folklore, tradizioni, le produzioni locali, ecc.);
- **Lo sviluppo economico sostenibile e consapevolezza/coscienza ecologica e armonia:** preservando l'ecosistema e le risorse naturali come parte di un più ampio piano di sviluppo turistico locale, stimolando l'economia locale per la generazione di ricavi con un uso sostenibile di tutte le risorse territoriali;
- **Il protagonismo nello sviluppo locale:** con lo sviluppo di piani d'azione concreti ed incoraggiando un processo decisionale chiaro e condiviso. Si tratta di permettere agli stakeholder di partecipare attivamente alle decisioni strategiche in relazione alle diverse e specifiche esigenze culturali e visioni della realtà locale;

questo:

- a) attraverso le seguenti azioni concrete che assumono la veste di priorità trasversali agli assi di intervento:
- migliorare le condizioni ambientali attraverso interventi di efficientamento su immobili comunali;
 - migliorare le condizioni sociali di vivibilità dei soggetti privati:
 - facilitando e razionalizzando la mobilità su gomma;
 - realizzando una Rete Strategica ciclo-pedonale tra l'abitato del Centro città, la Valle dei Templi e la località balneare (San Leone);
 - accrescendo la sicurezza e la resilienza umana;
 - creando occasioni e strutture per l'aggregazione giovanile e per l'alloggio sociale;
 - accrescendo l'indice di occupabilità;
 - rigenerando il tessuto urbano rafforzando il legame culturale e territoriale città storica - Valle dei Templi
 - accrescere dimensione e produttività aziendale delle imprese del settore turistico e, di conseguenza, del tessuto economico locale. Ciò con:
 - il supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici,
 - il sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa;
 - riqualificazione professionale delle risorse umane aziendali.
- b)
- c) la stabilizzazione delle relazioni con il partenariato locale, coinvolto non solamente per la programmazione delle attività, ma anche in fase di realizzazione della programmazione quando ci si attende dallo stesso un'azione di promozione e di sostegno ai soggetti partecipanti agli avvisi della A.U. Le Risorse dedicate al partenariato sono e saranno principalmente "Umane", poiché a ciascun soggetto sarà richiesto di individuare un referente unico per tutte le attività da svolgere in concertazione con l'amministrazione comunale. Non si prevedono impieghi di "Risorse Finanziarie" poiché non si prevedono costi a carico dei soggetti coinvolti.

SEZIONE 3: PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI

3.1.- PANORAMICA DI INVESTIMENTO E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>
4	4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili:	<p><u>Situazione:</u> Il patrimonio pubblico esistente risulta essere scarsamente qualificato per il contenimento dei consumi energetici che presentano valori elevati di consumi. Ciò a causa della obsolescenza e senescenza delle apparecchiature ed attrezzature impiegate ed a causa del degrado strutturale..</p> <p><u>Tipologia di intervento</u> Riqualificazione energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione attraverso interventi di natura edilizia e di miglioramento/adeguamento impiantistico.</p> <p><u>Cambiamento Atteso</u> Il risultato che si intende raggiungere con le azioni del presente obiettivo specifico è quello di ridurre di almeno il 25% i consumi energetici delle strutture pubbliche (edifici) sottoposte ad intervento di efficientamento energetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (media annua in migliaia) 	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> Superficie di edifici pubblici efficientata (Pareti, Copertura piana, Infissi e Ponti termici) 	

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>
4	4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	<p><u>Situazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - un uso eccessivo di mezzi privati; - difficoltà nella circolazione legata alla presenza di veicoli in sosta vietata con impedimento nella circolazione dei mezzi del TPL; - mancata localizzazione dei parcheggi esistenti in prossimità dei luoghi di interesse; - sbilanciamenti legati ad interventi di riqualificazione urbana rispetto all'accrescimento della turisticità dell'area con connesse trasformazione di comparti dell'area centrale (numero sempre maggiore di b&b e pubblici esercizi); 	<ul style="list-style-type: none"> • passeggeri trasportati/anno dalle linee urbane 	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • superficie oggetto di intervento per la realizzazione/miglioramento di infrastrutture di interscambio 	<p>Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sistema del TPL e del sistema di viabilità interno tali per cui si evince la necessità di intervenire con un sistema di Ztl a San Leone con parcheggi di interscambio a raso e bus navetta, con un sistema di risalita meccanizzata in diversi punti della città e con la rivisitazione di alcune linee dei bus urbani nel centro storico. Nell'ottica di una sempre più efficiente sostenibilità, la realizzazione di una pista ciclabile, ad integrazione della rete esistente, alternativa di congiunzione tra il Centro città, la Valle dei Templi e il Lido (San Leone).</p>
		<p><u>Tipologia di intervento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - razionalizzazione delle modalità di fruizione dei sistemi di TPL - completamento e potenziamento del sistema di trasporto pubblico locale - adozione di tecnologie ITS - integrazione del sistema tradizionale di viabilità con una rete di piste ciclabili 		4.6.2 - Rinnovo materiale rotabile	<ul style="list-style-type: none"> • n. minibus a basso impatto ambientale acquistati 	
		<p><u>Cambiamento Atteso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione del traffico cittadino - crescita nell'utilizzo dei mezzi pubblici di TPL - aumento del n.ro di piste ciclo/pedonali 		4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti	<ul style="list-style-type: none"> • n. fermate dei mezzi TPL oggetto di attrezzaggio 	
		4.6.4 -Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale		<ul style="list-style-type: none"> • Km realizzati di pista ciclabile 		

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>
5	5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	<p><u>Situazione:</u> Situazione di pericolo nelle aree censuarie individuate per la realizzazione dell'intervento per rischio idrogeologico elevato/molto elevato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • popolazione dell'area esposta a rischio frane nell'area di interesse • popolazione dell'area esposta a rischio alluvione nell'area di interesse 	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	superficie oggetto dell'intervento per la messa in sicurezza della popolazione e delle infrastrutture	
		<p><u>Tipologia di intervento</u> Messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera e realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi</p> <p><u>Cambiamento Atteso</u> Riduzione della quota di popolazione esposta al rischio</p>		5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici		
	5.3 – Riduzione del rischio sismico	<p><u>Situazione:</u> Il Comune di Agrigento non dispone di un centro unico di coordinamento in situazione di crisi essendo lo stesso approntato presso una istituzione scolastica locale che ha dato la disponibilità ad ospitare (in tali situazioni) uomini e mezzi per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione durante</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Resilienza ai terremoti della popolazione coperta dal rischio sismico 	5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi	Interventi di potenziamento delle strutture pubbliche per l'emergenza	
	<p><u>Tipologia di intervento</u> Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi</p> <p><u>Cambiamento Atteso</u> Accrescere la capacità di gestione e resilienza della popolazione in condizioni di rischio</p>					

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione e della scelta)</i>
6	6.7 miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	<p>Situazione: Mancanza di collegamento tra gli interventi per la valorizzazione degli attrattori e insufficienti ricadute in ambito urbano dell'attrattore Valle dei Templi rispetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia) 	<p>6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n. infrastrutture di servizio realizzate 	<p>Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sistema turistico locale da cui si evince la necessità di curare la formazione, l'informazione e la comunicazione ed i controlli del sistema dei b&b agrigentini, l'innovazione tecnologica applicata al sistema turistico, la dotazione delle aree turisticamente rilevanti di servizi (infopoint, bagni pubblici, segnaletica, mobilità sostenibile, arredo urbano) e di strutture dedicate al mondo dell'associazionismo</p>
		<p>Tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di strutture di servizio legate ad aree di mostre ed eventi; - Creazione /implementazione di archivi digitali, anche previa attività di digitalizzazione del patrimonio culturale legato agli attrattori (manufatti, documentazione fotografica etc.). - Promozione di servizi aggiuntivi di intrattenimento culturale e ricreativi collegati agli attrattori culturali <p>Cambiamento atteso: Crescita dell'offerta turistico-culturale attraverso la qualificazione dei servizi e delle strutture dedicate</p>				
	6.8 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	<p>Situazione: Attualmente vi è una scarsa valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale ed il sistema generale dell'accoglienza risulta fragile nelle sue capacità di ricettività ed intrattenimento</p>	<p>Turismo nei mesi non estivi: arrivi e presenze italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi</p>	<p>6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • N. infopoint realizzati • N. campagne promozionali realizzate 	
	<p>Tipologia di intervento: Realizzazione di interventi promozionali coerenti con il "Piano Regionale di Propaganda Turistica"</p>					
	<p>Cambiamento Atteso: Crescita della arrivi e delle e della permanenza media ad Agrigento soprattutto nei mesi non estivi</p>					

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>
9	9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture socio-educative rivolte ai bambini	<p><u>Situazione:</u> La situazione attuale evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la poca qualificazione delle strutture per asilo nido esistenti sul territorio, che necessitano di un recupero funzionale e di una nuova e moderna dotazione tecnica e strumentale - Nel Comune non sono presenti centri di aggregazione per minori, né centri educativi diurni rivolti alla popolazione tra i 10 e i 18 anni. <p><u>Tipologia di intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di centri di aggregazione giovanile (centri polivalenti, auditorium, ecc.) per minori (10-18 anni) nei quartieri a più elevato tasso di disagio giovanile - in connessione col fondo sociale (fse) sostegno alle persone (minori e non) in condizioni di difficoltà sociale e/o economica finanziaria e/o lavorativa con la creazione e/o il rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET e sostegno alla creazione d'impresa e lavoro autonomo (ivi compreso il trasferimento d'azienda, il rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo, il sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria) ed anche con il rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo <p><u>Cambiamento Atteso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento ed incremento dei servizi a favore dei minori - aumento della popolazione che accede ai servizi sociali nell'ottica della conciliazione lavoro famiglia (realizzazione centri di aggregazione giovani per minori) 	<ul style="list-style-type: none"> • Minori 10-18 anni che fruiscono del servizio centri di aggregazione rispetto alla popolazione 10-18 complessiva • Soggetti che fruiscono dei servizi di orientamento e delle azioni di politica attiva del lavoro rispetto alla popolazione inoccupata / disoccupata complessiva 	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)	Capacità delle infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) realizzate	Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sociale ed in particolare circa mancanza di una o più strutture sociali da mettere a disposizione dei giovani e del mondo studentesco e l'assenza di aree esterne ed interne fornite di giochi ed attrezzature moderne per il gioco didattico.

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

		- miglioramento delle condizioni di vita dei meno abbienti con investimenti nella realizzazione di abitazioni per la soluzione de problema del disagio abitativo.				
	9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	<p><u>Situazione:</u> L’innalzamento della percentuale di soggetti al di sotto della soglia della povertà e il crescente aumento del tasso di disoccupazione ha determinato un incremento dei soggetti in stato di bisogno socio-economico</p> <p><u>Tipologia di intervento:</u> Realizzazione di nuovi alloggi sociali</p> <p><u>Cambiamento Atteso:</u> Miglioramento della condizione alloggiativa per le fasce deboli della popolazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Famiglie in condizioni di disagio abitativo</i> 	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	<ul style="list-style-type: none"> • Alloggi sociali realizzati / ripristinati 	

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di Risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
3	Sostenere i fabbisogni di capitale circolante delle imprese	<p>Situazione:</p> <p>L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha aggravato la situazione del territorio agrigentino producendo per le imprese una crisi di liquidità solo in parte derivante dalla chiusura obbligatoria delle attività: diversi settori produttivi sono in profonda difficoltà, in conseguenza del lento riavvio produttivo e commerciale post lockdown.</p> <p>Il tessuto economico delle città di Agrigento costituito principalmente da PMI che operano nei settori delle attività produttive è fortemente in crisi. Le imprese rischiano la chiusura definitiva.</p> <p>Ciò ha determinato, dal lato della domanda, la riduzione o rinvio degli acquisti con ripercussioni più rilevanti nei settori del commercio al dettaglio, del turismo e dei servizi di trasporto; dal lato dell'offerta, la riduzione degli ordinativi e conseguentemente dal rallentamento o blocco delle produzioni.</p> <p>Intervento:</p> <p>Aiuti alle imprese (codici ATECO individuati dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive) di tipo finanziario o sotto forma di sovvenzioni.</p> <p>Cambiamento Atteso:</p> <p>Quale misura idonea a liberare risorse per gli impegni aziendali a breve, medio e lungo termine, per accelerare la ripresa delle attività economiche in conseguenza alla pandemia di Covid-19, l'azione potrà sostenere il capitale circolante delle piccole e medie imprese.</p>		3.1.1.04a- Contributo a sostegno del capitale circolante a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi	Numero di imprese supportate con sostegno finanziario non rimborsabile per capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19	Necessità di sostenere le micro e PMI in crisi a causa della chiusura forzata delle attività per via delle misure adottate dal Governo nazionale in risposta all'emergenza sanitaria per la pandemia da COVID-19

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

3.2. – BATTERIA DI INDICATORI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (media annua in migliaia)	Interna	GWh	1,7	1,4	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	Superficie di edifici pubblici efficientata:				
							Pareti	Interna	Mq	0	3500
							Coperture piana	Interna	Mq	0	2800
							Infissi	Interna	Mq	0	850
4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	passeggeri trasportati/anno dalle linee urbane	TUA	Unità	576.264	+10%	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Superficie oggetto di intervento per la realizzazione di infrastrutture di interscambio	Interna	Mq	0	3.000
						4.6.2 - Rinnovo materiale rotabile	n. minibus a basso impatto ambientale acquistati	Interna	n.	0	2
						4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti	n. fermate dei mezzi TPL oggetto di attrezzaggio	Interna	n.	0	20
						4.6.4 -Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	Km piste ciclabili	Interna	km	3,4	8

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	<ul style="list-style-type: none"> popolazione dell'area esposta a rischio frane nell'area di interesse 	Anagrafe comunale	N.	2229	0	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	superficie oggetto dell'intervento per la messa in sicurezza della popolazione e delle infrastrutture	Interna	mq	0	4500
	<ul style="list-style-type: none"> popolazione dell'area esposta a rischio alluvione nell'area di interesse 	Anagrafe comunale	N.	241	0	5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici		Interna	mq	0	5.500
5.3 – Riduzione del rischio sismico	<ul style="list-style-type: none"> Resilienza ai terremoti della popolazione coperta dal rischio sismico 	Istat	% popolazione totale	0%	100%	5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi	Interventi di potenziamento le strutture pubbliche per l'emergenza: acquisto di attrezzature	Interna	mq	0	50

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
6.7 - miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	<ul style="list-style-type: none"> Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia) 	<ul style="list-style-type: none"> Indagine interna 	<ul style="list-style-type: none"> % di incremento del numero di visitatori negli istituti non statali per istituto: Polo comunale (ex Collegio dei Filippini e ex Monastero di Santo Spirito-Museo civico) e Giardino della Kolymbetra 	0	7%	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	n. infrastrutture di servizio realizzate	Interna	n. 1	0	1
						6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	n. sistemi di comunicazione web integrati realizzati	Interna	n. 1	0	1
							n. archivi digitali realizzati	Interna	n. 1	0	1
6.8 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	<ul style="list-style-type: none"> Turismo nei mesi non estivi: arrivi e presenze italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi 	Istat	<ul style="list-style-type: none"> Giornate medie di presenza italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (G/F/M/A-O/N/D) 	n. 1,57	n. 1.6	6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	n. infopoint realizzati	Interna	n. 1	0	1
							n. campagne promozionali di prodotti specifici integrati realizzate	Interna	n. 1	0	<1

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture socio-educative rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia	<ul style="list-style-type: none"> • Minori 10-18 anni che fruiscono del servizio centri di aggregazione rispetto alla popolazione 10-18 complessiva • Soggetti che fruiscono dei servizi di orientamento e delle azioni di politica attiva del lavoro rispetto alla popolazione inoccupata / disoccupata complessiva 	anagrafe comunale	n.	0	50	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)	infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) realizzate	Interna	n.	0	2
9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	<ul style="list-style-type: none"> • Famiglie in condizioni di disagio abitativo 	interna dei servizi sociali	%	0	2%	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	Alloggi sociali realizzati / ripristinati	Interna	n.	0	16

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO DELL'AGENDA URBANA

AZIONE	Dotazione finanziaria POR	Eventuale cofinanziamento	Risultato atteso (Ob. Spec.)	Dotazione finanziaria POR	Asse	Dotazione finanziaria POR*
4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	3.000.000,00	0,00	4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	3.000.000,00	4	7.626.000,00
4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	700.000,00	0,00	4.6 – Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.626.000,00		
4.6.2 – Rinnovo materiale rotabile	276.000,00	0,00				
4.6.3 – Sistemi di trasporto intelligenti	100.000,00	0,00				
4.6.4 –Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	3.550.000,00	0,00				
5.1.1 – Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	2.200.000,00	0,00	5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	2.200.000,00	5	2.236.354,06
5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi	36.354,06	0,00	5.3 – Riduzione del rischio sismico	36.354,06	5	
6.7.1- Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	1.000.000,00		6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	1.400.000,00	6	1.800.000,00
6.7.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	400.000,00	0,00			6	

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	400.000,00	0,00	6.8 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	400.000,00	6	
9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture	500.000,00	0,00	9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle	500.000,00	9	2.600.000,00
o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)			infrastrutture di cura socio-educative rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia			
9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	2.100.000,00	0,00	9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	2.100.000,00		
3.1.1.0.4a Trasformare la decrescita economica e la diminuzione del tasso di occupazione in resilienza e aumento della produttività in un contesto economico totalmente nuovo e imprevedibile nella città di Agrigento	1.657.000,00	0,00	3.3. - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali		3	1.657.000,00
Somma totale FESR destinata per l'Agenda Urbana di Agrigento						15.919.354,06

*Totale dell'investimento entro il 92,27 % delle disponibilità prevista (17.252.515,00)

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Gli importi di cui sopra non comprendono le quote destinate da FSE:

Asse	Obiettivo specifico	Azioni	€	Dotazione finanziaria FSE <small>(quota territorializzata)</small>
Asse 1 – Occupazione	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.6 Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET	69.411,12	269.441,12
		8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	200.000,00	
Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla povertà	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.3 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	169.411,12	269.441,12
	9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	9.7.4 Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo	100.000,00	
Asse 3 – Istruzione e Formazione	10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.7 Percorsi formativi di IeFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	134.720,52	134.720,52

AGENDA URBANA DI AGRIGENTO

Azione	Risorse SUS Programmate -- DGR nr. 180 del 21.05.2020	Assegnazioni di risorse da parte della Regione nota DRP prot. n. 10202 del 03.09.2020	Risorse SUS a seguito della nuova assegnazione	Riduzione risorse	Incremento Risorse	Risorse SUS Rimodulata
3.1.1.4A					1.657.000,00 €	1.657.000,00 €
3.3.2	100.000,00 €	315.000,00 €	415.000,00 €	415.000,00 €		- €
3.3.4	1.100.000,00 €	142.000,00 €	1.242.000,00 €	1.242.000,00 €		- €
4.1.1	3.000.000,00 €		3.000.000,00 €			3.000.000,00 €
4.6.1	700.000,00 €		700.000,00 €			700.000,00 €
4.6.2	276.000,00 €		276.000,00 €			276.000,00 €
4.6.3	100.000,00 €		100.000,00 €			100.000,00 €
4.6.4	3.550.000,00 €		3.550.000,00 €			3.550.000,00 €
5.1.1	2.200.000,00 €		2.200.000,00 €			2.200.000,00 €
5.3.3	36.354,06 €		36.354,06 €			36.354,06 €
6.7.1	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €			1.000.000,00 €
6.7.2	400.000,00 €		400.000,00 €			400.000,00 €
6.8.3	400.000,00 €		400.000,00 €			400.000,00 €
9.3.1	500.000,00 €		500.000,00 €			500.000,00 €
9.4.1	2.100.000,00 €		2.100.000,00 €			2.100.000,00 €
TOTALI	15.462.354,06 €	457.000,00 €	15.919.354,06 €	1.657.000,00 €	1.657.000,00 €	15.919.354,06 €

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Francesco Miccichè

L'Assessore Anziano

f.to Aurelio Trupia

Il Segretario Generale

f.to Michele Iacono

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 12/11/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Michele Iacono

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”

AGENDA

Azione	Risorse SUS Programmate -- DGR nr. 180 del 21.05.2020	Assegnazioni di risorse da parte della Regione nota DRP prot. n. 10202 del 03.09.2020
3.1.1.4A		
3.3.2	100.000,00 €	315.000,00 €
3.3.4	1.100.000,00 €	142.000,00 €
4.1.1	3.000.000,00 €	
4.6.1	700.000,00 €	
4.6.2	276.000,00 €	
4.6.3	100.000,00 €	
4.6.4	3.550.000,00 €	
5.1.1	2.200.000,00 €	
5.3.3	36.354,06 €	
6.7.1	1.000.000,00 €	
6.7.2	400.000,00 €	
6.8.3	400.000,00 €	
9.3.1	500.000,00 €	
9.4.1	2.100.000,00 €	
TOTALI	15.462.354,06 €	457.000,00 €

URBANA DI AGRIGENTO

Risorse SUS a seguito della nuova assegnazione	Riduzione risorse	Incremento Risorse
		1.657.000,00 €
415.000,00 €	415.000,00 €	
1.242.000,00 €	1.242.000,00 €	
3.000.000,00 €		
700.000,00 €		
276.000,00 €		
100.000,00 €		
3.550.000,00 €		
2.200.000,00 €		
36.354,06 €		
1.000.000,00 €		
400.000,00 €		
400.000,00 €		
500.000,00 €		
2.100.000,00 €		
15.919.354,06 €	1.657.000,00 €	1.657.000,00 €

Risorse SUS Rimodulata
1.657.000,00 €
- €
- €
3.000.000,00 €
700.000,00 €
276.000,00 €
100.000,00 €
3.550.000,00 €
2.200.000,00 €
36.354,06 €
1.000.000,00 €
400.000,00 €
400.000,00 €
500.000,00 €
2.100.000,00 €
15.919.354,06 €

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Prot. n. 13886 del 09 NOV. 2020

Allegati nr. 1

Oggetto: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n.121 del 10.03.2020.
Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica SUS proposta dall'AU di Agrigento.

All'Area 6 – Sviluppo Urbano e Territoriale
del Dipartimento Programmazione
SEDE

Si trasmette la valutazione del Tavolo tecnico, ai sensi de DDG nr. 121 del 10.03.2020, sulla modifica della SUS proposta dall'AU di Agrigento con note prot. nn. 65187 e 65188 del 27.10.2020, trasmesse con PEC, per le attività consequenziali.



Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco

02 NOV 2010



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica SUS proposta dall'AU di Agrigento.
(ai sensi del DDG n.121 del 10.03.2020)

Premesse

Con DDG nr. 121 del 10.03.2020, sono stati costituiti, presso il Dipartimento Regionale della Programmazione, i "Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali" così composti:

- Dirigente Generale pro tempore, o suo delegato, del Dipartimento regionale Programmazione, con funzioni di Presidente;
- Dirigente pro tempore Responsabile della U.O. A6.01;
- Dirigente Generale pro tempore, o suo delegato, nella qualità di CdR competente ratione materiae e, per la presente valutazione, il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive;
- Per il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, a supporto delle attività di valutazione, il dott. A.Dolce, la dott.ssa M.T. Giuliano.

Rispetto ai componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, a supporto delle attività di valutazione ai sensi del DDG n.121 del 10.03.2020, il Tavolo prende atto che con DDG 636 del 8.10.2020 è stato approvato l'atto di risoluzione del contratto di prestazione d'opera, in regime di lavoro autonomo, stipulato ai sensi dell'art. 2222 c.c. tra il Dipartimento Regionale della Programmazione e il dott. Salvatore Tarantino.

Sintesi delle modifiche della SUS

Con note prott. n. 65187 e n. 65188 del 27.10.2020, trasmesse con PEC, corredate di motivazione e documentazione, l'A.U. di Agrigento, a seguito della riunione del 3 giugno 2020, convocata dall'Assessore Regionale alle Attività Produttive ed avente ad oggetto la riprogrammazione delle risorse delle azioni 3.3.2 e 3.3.4, determinata dall'emergenza da Covid19 e dopo aver espresso formale intesa con atto del 16.06.2020 all'utilizzo delle risorse territorializzate originariamente destinate al finanziamento delle azioni 3.3.2 e 3.3.4 del PO FESR 2014/2020 quali dotazioni della nuova azione 3.1.1.04a finalizzata a sostenere il sistema produttivo colpito dall'emergenza, ha richiesto una rimodulazione del piano finanziario della propria Strategia di SUS trasmettendo la *versione integrata della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile*.

Propedeuticamente al trasferimento delle risorse sulla nuova azione 3.3.1.04a, si è reso necessario assestare, definitivamente, i quadri finanziari delle azioni 3.3.2 e 3.3.4 (le cui procedure di attuazione sono a titolarità del Dip.to AAPP e non sono delegate agli OOII) inglobando le risorse non ancora programmate dalle AAUU nelle rispettive Strategie SUS; pertanto, l'AU di Agrigento ha assentito alla proposta di riassegnazione delle predette risorse effettuata dal Dip.to Programmazione con nota prot 10202 del 3.09.2020, giusto verbale del 10.09.2020 trasmesso con nota prot. 10951 del 16.09.2020.

La proposta di modifica del Piano Finanziario della Strategia di SUS approvata, avanzata dalla AU di Agrigento può essere così riassunta:

AGENDA URBANA DI AGRIGENTO						
Azione	Risorse SUS Programmate -- DGR nr. 180 del 21.05.2020	Assegnazioni di risorse da parte della Regione nota DRP prot. n. 10202 del 03.09.2020	Risorse SUS a seguito della nuova assegnazione	Riduzione risorse	Incremento Risorse	Risorse SUS Rimodulata
3.1.1.4A					1.657.000,00 €	1.657.000,00 €
3.3.2	100.000,00 €	315.000,00 €	415.000,00 €	415.000,00 €		- €
3.3.4	1.100.000,00 €	142.000,00 €	1.242.000,00 €	1.242.000,00 €		- €
4.1.1	3.000.000,00 €		3.000.000,00 €			3.000.000,00 €
4.6.1	700.000,00 €		700.000,00 €			700.000,00 €
4.6.2	276.000,00 €		276.000,00 €			276.000,00 €
4.6.3	100.000,00 €		100.000,00 €			100.000,00 €
4.6.4	3.550.000,00 €		3.550.000,00 €			3.550.000,00 €
5.1.1	2.200.000,00 €		2.200.000,00 €			2.200.000,00 €
5.3.3	36.354,06 €		36.354,06 €			36.354,06 €
6.7.1	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €			1.000.000,00 €
6.7.2	400.000,00 €		400.000,00 €			400.000,00 €
6.8.3	400.000,00 €		400.000,00 €			400.000,00 €
9.3.1	500.000,00 €		500.000,00 €			500.000,00 €
9.4.1	2.100.000,00 €		2.100.000,00 €			2.100.000,00 €

TOTALI	15.462.354,06 €	457.000,00 €	15.919.354,06 €	1.657.000,00 €	1.657.000,00 €	15.919.354,06 €
--------	-----------------	--------------	-----------------	----------------	----------------	-----------------

Le modifiche apportate riguardano l'azione dell'O.T. 3 (azione 3.3.2 e 3.3.4 il cui CdR è il Dipartimento della Attività Produttive). A sostegno delle modifiche apportate l'Autorità Urbana di Palermo ha rappresentato le seguenti motivazioni che in breve si possono così sintetizzare:

con lo spostamento delle risorse dalle azioni 3.3.2 e 3.3.4 alla nuova azione 3.1.1.04a di sostegno al capitale circolante delle piccole imprese, l'A.U di Agrigento ha condiviso la proposta dell'Assessorato AAPP di concedere un contributo a fondo perduto per le imprese che a causa dell'emergenza da Covid19 sono state costrette alla chiusura temporanea, finalizzato al parziale ristoro della perdita di fatturato e dei costi fissi (utenze, fitti, etc.), fermo restando, in ogni caso, il vincolo all'utilizzo nei territori cui erano state originariamente assegnate, e la natura aggiuntiva delle stesse rispetto alla dotazione ordinaria.

Valutazione

Con nota nr. 13166 del 27.10.2020 è stato richiesto il supporto degli esperti del Nucleo di valutazione, così come previsto dal **DDG n.121 del 10.03.2020**, per le attività di valutazione relative alla modifica delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane, allegando la documentazione pervenuta dall'A.U. di Agrigento.

Gli esperti del Nucleo hanno trasmesso un articolato documento di valutazione delle modifiche della SUS dell'A.U. di Agrigento, corredato dal quadro di dettaglio valutativo, dal quale si rileva **l'esito positivo** della valutazione effettuata anche tenendo conto delle previsioni di attuazione delle azioni.

Con nota prot. 13403 del 30.10.2020, indirizzata al Dipartimento delle Attività Produttive, competente per materia, è stata avviata la procedura scritta - stante il particolare stato emergenziale dovuto all'epidemia da Covid 19, al fine di acquisire le valutazioni di rispettiva competenza - relativa alle richieste di modifica avanzate dall'Autorità Urbana di Agrigento, alla stessa è stato allegato il documento di valutazione degli esperti del Nucleo. Tale procedura ha assegnato ai componenti del Tavolo Tecnico di cui al **DDG n.121 del 10.03.2020**, 5 giorni per esprimersi sulla suddetta proposta avanzata dall'AU di Agrigento.

Nell'ambito della procedura di cui trattasi, il Dirigente Generale del **Dipartimento regionale delle Attività Produttive con nota prot. nr. 47776 del 03.11.2020** esprime parere favorevole

A conclusione della procedura scritta avviata, il Tavolo tecnico costituito in forza del citato DDG nr. 121/2020, acquisito il documento di valutazione degli esperti del Nucleo, nonché le valutazioni del Dipartimento AAPP, esprime la propria valutazione positiva, all'unanimità, sulla modifica della Strategia di SUS proposta dall' Autorità Urbana di Agrigento.

Il Presidente del Tavolo Tecnico di Valutazione
 Dirigente Generale
 Federico Amedeo Lasco
 Il Dirigente Generale
 Federico Amedeo Lasco



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 6 - UOB I

Prot. n. 13403 del 30/10/2020

Oggetto: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al **DDG n.121 del 10.03.2020**. Avvio procedura scritta per approvazione modifica SUS proposta dall'AU di **Agrigento**.

TRASMESSA SOLO PER PEC

Al Dirigente Generale
del Dipartimento delle Attività Produttive

PALERMO

Alla Dott.ssa Rossella Reyes
SEDE

E p.c. Al Nucleo di Valutazione:

- Dott. A. Dolce
- Dott.ssa M. T. Giuliano

SEDE

Con note prot. nn. 65187 e 65188 del 27/10/2020, trasmesse con PEC allo scrivente Dipartimento, l'A.U. di Agrigento ha inviato la *Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile modificata*, con la quale si prevede di rimodulare il piano finanziario, trasferendo le risorse inizialmente programmate nell'azione 3.3.2, nella nuova azione 3.1.1.04a, già prevista dal PO FESR 2014/2020, indirizzata alle imprese che, a causa della pandemia da Covid-19, hanno visto ridurre sensibilmente il proprio fatturato nel primo semestre del corrente anno.

La proposta di modifica del Piano Finanziario della Strategia di SUS approvata, avanzata dalla AU di Agrigento risulta, pertanto, essere la seguente:

AGENDA URBANA DI AGRIGENTO						
Azione	Risorse SUS Programmate -- DGR nr. 180 del 21.05.2020	Assegnazioni di risorse da parte della Regione nota DRP prot. n. 10202 del 03.09.2020	Risorse SUS a seguito della nuova assegnazione	Riduzione risorse	Incremento Risorse	Risorse SUS Rimodulata
3.1.1.4A					1.657.000,00 €	1.657.000,00 €
3.3.2	100.000,00 €	315.000,00 €	415.000,00 €	415.000,00 €		- €
3.3.4	1.100.000,00 €	142.000,00 €	1.242.000,00 €	1.242.000,00 €		- €
4.1.1	3.000.000,00 €		3.000.000,00 €			3.000.000,00 €
4.6.1	700.000,00 €		700.000,00 €			700.000,00 €
4.6.2	276.000,00 €		276.000,00 €			276.000,00 €
4.6.3	100.000,00 €		100.000,00 €			100.000,00 €
4.6.4	3.550.000,00 €		3.550.000,00 €			3.550.000,00 €
5.1.1	2.200.000,00 €		2.200.000,00 €			2.200.000,00 €
5.3.3	36.354,06 €		36.354,06 €			36.354,06 €
6.7.1	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €			1.000.000,00 €
6.7.2	400.000,00 €		400.000,00 €			400.000,00 €
6.8.3	400.000,00 €		400.000,00 €			400.000,00 €
9.3.1	500.000,00 €		500.000,00 €			500.000,00 €
9.4.1	2.100.000,00 €		2.100.000,00 €			2.100.000,00 €
TOTALI	15.462.354,06 €	457.000,00 €	15.919.354,06 €	1.657.000,00 €	1.657.000,00 €	15.919.354,06 €

Così come previsto dal **DDG n.121 del 10.03.2020**, con il quale sono stati costituiti i “*Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali*”, è necessario procedere celermente alle attività di valutazione relative alla modifica proposta da parte della suddetta AU di Agrigento.

Pertanto, si avvia la procedura scritta sulle modifiche di cui sopra, assegnando **cinque giorni** dall'avvenuta trasmissione a mezzo pec della presente, per le valutazioni di competenza delle SS. LL. A tal fine si trasmette il documento di valutazione delle modifiche proposte dall'AU Agrigento rilasciato, in data 29 ottobre 2020, dagli esperti del Nucleo regionale di valutazione, n.q. di componenti del Tavolo Tecnico di cui al DDG nr.121/2020, con esito positivo.

Si allega, altresì, la documentazione inviata dall'AU di Agrigento, costituita da:

- 1) Strategia di SUS modificata;
- 2) Documento motivazionale.

Si resta in attesa di riscontro.

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco





Regione Siciliana
Assessorato delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439
www.regione.sicilia.it/attivitaiproduttive
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 7.S – Aiuti alle Imprese Turistiche e Credito
90135 Palermo – via degli Emiri, 45

credito.ap@regione.sicilia.it
tel. 0917079544 - fax 091 7079629

Prot. n. 47776 del 03/11/2020

(Allegati)

OGGETTO: Tavolo tecnico di valutazione delle modifiche delle strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al D.D.G. n. 121 del 10/03/2020. Avvio procedura scritta per approvazione SUS proposta dall'A.U. di Agrigento

Al Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale
della Programmazione

Dirigente della UOB 1
Dipartimento Reg. della Programmazione

e p.c. Nucleo di Valutazione
- dott. A. Dolce
- dot.ssa M.T. Giuliano

In riscontro alla Vostra nota n. 13403 del 30/10/2020 di pari oggetto alla presente, preso atto dei contenuti della stessa e della documentazione allegata, per quanto di competenza di questo Dipartimento, si esprime parere positivo in merito alle modifiche proposte alla SUS dell'A.U. di Agrigento.

Il Dirigente del Servizio
Vincenzo La Rosa

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta



P FESR
SICILIA 2014-2020

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 1 – UFFICIO DI SUPPORTO E COORDINAMENTO DEL DIRIGENTE GENERALE
– ANTICORRUZIONE – CONTENZIOSO – COORDINAMENTO NVVIP
UOB A1.1 – Coordinamento NVVIP

Prot. n. 13415

Data 30 OTT. 2020

Allegati: n. 2

Oggetto: Richiesta supporto NVVIP – per attivazione Tavoli Tecnici di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane. Richiesta di modifica dell'AU di Agrigento

All'Area 6
SEDE

e, p.c Al Coordinatore del NVVIP
Dott. Domenico Spampinato
SEDE

In riscontro a quanto richiesto con nota di pari oggetto prot n. 13166 del 27/10/2020 si trasmette l'allegato documento di valutazione redatto dagli esperti del NVVIP.



Il Dirigente Generale
Responsabile del NVVIP
Federico Amedeo Lasco

Prot. n. 13318 del 29.10.22



Palermo, 29/10/2020

Al Dirigente dell'Area 1

Al Responsabile del NVVIP

Oggetto: Supporto all'Area 6 del Dipartimento della Programmazione su "Rimodulazione AU".

Con riferimento alla nota dell'Area 6 prot. 13166 del 27/10/2020, si trasmette in allegato il parere richiesto.

IL COORDINATORE DEL NVVIP SICILIA

Dott. Domenico Spampinato

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. Spampinato', is written over the printed name.

N. Allegati: 1 (+ 1 allegato tecnico)

Sezione Valutazione Iniziale	SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
<p>• Focus "urbano": - analisi inquadrate nei relativi driver di sviluppo e riferimento al sistema urbano - esposizione delle criticità ambientali che integrati aspetti presenti nei singoli driver • Illustrazione/ Valutazione degli effetti attesi da PON (Metro, altri), patto per la Sicilia/ città etc.</p>	<p>• Ruolo/contributo del sistema urbano all'agenda urbana regionale • Elementi di coerenza/convergenza con le strategie di intervento di altri PO e/o strumenti della politica unitaria di coesione</p>	<p>• Articolazione operativa della strategia (combinazioni previste dal POR di OT cardine e non) • Adozione dello "schema POR" di motivazione (analisi della situazione - scopo e caratteristiche di intervento - cambiamento atteso)</p>	<p>• Sostenibilità/ compatibilità del Piano Finanziario in riferimento alla dotazione di risorse del POR complessivamente disponibili per la/città</p>	<p>• Compatibilità dell'orizzonte temporale e delle fasi di attuazione rispetto al ciclo di programmazione</p>		<p>6 18 5 15</p>
<p>Valutazione</p>	<p>La descrizione del contesto non ne approfondisce particolarmente l'inquadramento nello scenario regionale o, comunque, sovraregionale. Perano il contributo alle politiche urbane di livello generale e la coerenza/convergenza con le loro strategie di intervento deve essere dedotto.</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Il Piano finanziario redatto è sostenibile in relazione alla quota della dotazione di risorse POR (100%) disponibile per il sistema urbano a questa fase di avanzamento del processo di attuazione opere.</p>	<p>Si conferma la compatibilità di massima del cronoprogramma d'attuazione con l'orizzonte temporale del ciclo di programmazione 2014/2020</p>		<p>5 15</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Le modifiche proposte non alterano la precedente valutazione di sostenibilità del PF.</p>	<p>Si conferma la compatibilità di massima del cronoprogramma d'attuazione con l'orizzonte temporale del ciclo di programmazione 2014/2020</p>		<p>5 15</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Le modifiche proposte non alterano la precedente valutazione di sostenibilità del PF.</p>	<p>Si conferma la compatibilità di massima del cronoprogramma d'attuazione con l'orizzonte temporale del ciclo di programmazione 2014/2020</p>		<p>5 15</p>
<p>Valutazione</p>	<p>• Elementi di coerenza/convergenza con strategie/obiettivi di interventi programmati e/o in atto</p>	<p>• Complementarietà tra risultati attesi ed effetti degli interventi previsti/in atto da politiche di settore • Scelte a livello di Azione motivate da completamento e/o funzionalizzazione di interventi previsti/in atto</p>	<p>• Cofinanziamento derivante da altri Piani/Programmi di settore</p>	<p>Si conferma la compatibilità di massima del cronoprogramma d'attuazione con l'orizzonte temporale del ciclo di programmazione 2014/2020</p>		<p>5 15</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Gli elementi di coerenza/convergenza con strategie, obiettivi ed interventi derivanti da Piani/programmi di settore sono rilevanti contestualmente alla loro illustrazione e sommarariamente richiamati nella individuazione dei fabbisogni. (si può sintetizzare con successivo 1.3)</p>	<p>Nell'impianto operativo della strategia, le scelte non risultano esplicitamente motivate da complementarietà attese tra risultati dell'intervento ed effetti di altre politiche, né sono rilevanti significativi complementari e/o funzionalizzazioni</p>	<p>Non si rileva cofinanziamento derivante da altri Piani/Programmi di settore (si può sintetizzare con successivo 1.3)</p>	<p>Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti</p>		<p>5 15</p>
<p>Punteggio Max Punteggio attribuito</p>	<p>1 1</p>	<p>1 1</p>	<p>2 1</p>	<p>1 0</p>		<p>5 3</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>		<p>3</p>
<p>Punteggio</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>0</p>		<p>3</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>		<p>3</p>
<p>Punteggio</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>0</p>		<p>3</p>
<p>Valutazione</p>	<p>• Illustrazione/ Valutazione dello stato delle politiche ordinarie locali in riferimento ai driver di sviluppo ed alle criticità ambientali</p>	<p>• Illustrazione/ Valutazione degli indirizzi di funzioni/servizi delle politiche ordinarie locali a nella individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi</p>	<p>• Peso, nelle motivazioni delle scelte, degli effetti sulle politiche ordinarie locali: - livelli di servizio e spazi; - completamenti e/o funzionalizzazione di interventi</p>	<p>• Cofinanziamento con risorse ordinarie</p>		<p>3</p>
<p>Punteggio</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>0</p>		<p>3</p>
<p>Valutazione</p>	<p>I contenuti e gli indirizzi delle politiche locali sono adeguatamente rilevanti in riferimento a tutti i driver sui quali si articola la descrizione del contesto.</p>	<p>Gli elementi di coerenza/convergenza con le politiche ordinarie in atto e/o programmate sono rilevanti contestualmente alla loro illustrazione e sommarariamente richiamati nella individuazione dei fabbisogni. (si può sintetizzare con precedente 1.2)</p>	<p>Nelle motivazioni delle scelte, gli effetti sulle politiche ordinarie locali risultano ben ponderati principalmente riguardo ai riferimenti sui livelli di servizio.</p>	<p>Non si rileva cofinanziamento derivante da risorse ordinarie (si può sintetizzare con precedente 1.2)</p>		<p>3</p>
<p>Punteggio</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>0</p>		<p>3</p>
<p>Valutazione</p>	<p>• delle politiche ordinarie (locali)</p>	<p>Valutazione</p>	<p>Valutazione</p>	<p>Valutazione</p>		<p>3</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>		<p>3</p>
<p>Punteggio</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>0</p>		<p>3</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>		<p>3</p>
<p>Punteggio</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>0</p>		<p>3</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>		<p>3</p>
<p>Punteggio</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>0</p>		<p>3</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>	<p>Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo</p>		<p>3</p>
<p>Punteggio</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>0</p>		<p>3</p>

Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti

	SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
	Punteggio Max	2	2	2		7
	Punteggio attribuito	2	2	2		6
Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo		6
	Punteggio	2	2	2		6
Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo		6
	Punteggio	2	2	2		6

		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3- PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
- dalla qualità dell'analisi del fabbisogno		<ul style="list-style-type: none"> Adozione dei fondamentali metodologici condivisi (supporto quantitativo dell'informazione) Consistenza della informazione complessiva al fine l'impostazione del quadro logico della strategia 	<ul style="list-style-type: none"> Metodologia e significatività sintetica della SWOT in riferimento alla descrizione del contesto Riferimenti tra i fabbisogni di intervento e i dati/elementi fondamentali della descrizione del contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Congruietà tra i dati di rappresentazione delle analisi e gli indicatori adottati per la rappresentazione degli effetti attesi 	<ul style="list-style-type: none"> Congruietà della dotazione finanziaria complessiva in riferimento ai fabbisogni generali di intervento rilevati 		
	Settore Valutazione Iniziale	<p>Il supporto quantitativo all'informazione resa non è uniforme in relazione ai driver sui quali si articola la descrizione del contesto, risultando più solido nell'ambito del paragrafo OT6 e adeguato anche nelle analisi delle condizioni di sostenibilità ambientale.</p> <p>Il quadro descrittivo risultante risulta sufficientemente consistente, pertinente nei contenuti e finalizzato alla definizione di una conseguente strategia</p>	<p>Sebbene piuttosto essenziale in riferimento ad alcune direttive strategiche, la SWOT è metodologicamente corretta (anche nella ripartizione tra i suoi fattori) e sintetica adeguatamente le questioni territoriali espone nella descrizione del contesto.</p> <p>I fabbisogni di intervento individuati rispondono logicamente alle risorse/criticità territoriali illustrate e sono sostenuti sufficientemente sotto l'aspetto della metodologia quantitativa.</p>	<p>La Strategia dell'Area di Agrigento ha individuato un sistema di monitoraggio che, rispetto all'economia generale della sua struttura logica, include in modo equilibrato indicatori di risultato e di realizzazione ben integrati tra essi, costituendo un insieme coerente rispetto alla sua analisi del contesto di attuazione territoriale.</p> <p>Tale coerenza permette un'adeguata rappresentazione quantitativa degli effetti attesi/risultati dell'attuazione della strategia, col pregio di mostrarsi sia comprensibili che facilmente comunicabili ai cittadini e agli stakeholder di riferimento.</p>	<p>Valutata la consistenza dei fabbisogni rilevati, le risorse in dotazione appaiono congrue al complessivo finanziamento della strategia di intervento.</p>		
	Punteggio Max	2	3	2	2		8
	Punteggio attribuito	2	2	2	2		8
Settore Valutazione Modifiche I semestre 2020	Valutazione Punteggio	2	2	2	2		8
Settore Valutazione Modifiche II semestre 2020	Valutazione Punteggio	2	2	2	2		8
	- dalla rispondenza degli obiettivi, dalla pertinenza delle azioni e risultati	<ul style="list-style-type: none"> Profilo urbano (specifiche potenzialità e/o criticità e/o specializzazioni emergenti) 	<ul style="list-style-type: none"> Correlazione tra Strategia generale di intervento e profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto 	<ul style="list-style-type: none"> Quadro Logico della Strategia risultante dai riferimenti alle precedenti sezioni, dalla catena degli effetti illustrata anche dalla batteria degli indicatori (connotati SMART) 	<ul style="list-style-type: none"> Adeguatezza delle dotazioni finanziarie agli effetti attesi a livello di Obiettivo Specifico ed Azione 	<ul style="list-style-type: none"> Allineamento temporale tra attuazione dell'Ag. Urb. e tempi di risposta ai fabbisogni ed agli obiettivi delineati nella Strategia 	

Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti

Criterio di valutazione 2 - Coerenza interna rilevabile:

SEZIONE 1- DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 - CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
<p>I connotati essenziali della descrizione di contesto tracciano un profilo urbano con evidente specificità sia delle potenzialità che delle criticità esistenti, tra i centri urbani di media dimensione nello scenario regionale.</p>	<p>L'obiettivo globale è efficacemente illustrato sotto l'aspetto della sintesi comunicativa della strategia mentre è meno comprensibile il contributo delle particolari linee strategiche al suo effettivo perseguimento. Tuttavia, emerge significativamente e con buon riferimento ai dati posti a supporto e la correlazione al profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto.</p>	<p>L'intero quadro logico della Strategia si mostra coerente sia con gli esiti attesi dell'attuazione sia con la loro rappresentazione quantitativa fornita dai sistemi degli indicatori. Gli elementi fondamentali della Panoramica di Investimento risultano coerenti ai loro interni: le azioni scelte incidono sui risultati attesi e questi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi generali e specifici della strategia. In quest'ambito, gli indicatori selezionati rispondono ai criteri SMART, pur dovendo meglio focalizzare la loro misurabilità nel sistema di riferimento.</p> <p>In quest'ambito, gli indicatori selezionati rispondono ai criteri SMART. Si vuole qui focalizzare l'attenzione sul tema della misurabilità rispetto a cui l'Area dovrà attivare importanti e urgenti azioni di rilevazione sul campo</p>	<p>Le previsioni circa l'effettiva efficacia degli interventi risultano fondate in riferimento alle risorse appostate a livello di Obiettivo Specifico ed Azione</p>	<p>La previsione circa l'attuazione generale della Strategia tende a allineare l'orizzonte temporale, risposta fabbieghi e conseguimento degli impatti più ampi sul sistema urbano.</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p> <p>12</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 3 della strategia in tabella 3.1 e tabella 3.2 e nello specifico la variazione dell'indicatore associato all'azione 4.6.2 da "n. minibus elettrici acquistati" a "n. minibus a basso impatto ambientale acquistati" e l'inclusione dell'indicatore associato all'azione 4.5.4 "Km di pista ciclabile" con la consueta eliminazione degli indicatori "n. stalli di bike sharing" e "Stall di ricarica per auto elettriche per servizi di car sharing".</p> <p>migliorano la coerenza nella filiera del quadro cognitivo della Strategia come rappresentata nelle sezioni precedenti e nella catena degli effetti.</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>
<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>13</p>

Indicatore / sezione		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 - CICLOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
2020	Punteggio						
Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	Valutazione Punteggio		3 Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	2 Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	1 Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	2 Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	2 B
			3	2	1	2	2
			3	2	1	2	2

SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO		SEZIONE 2 - QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 - CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
Sezione Valutazione Iniziale	<p>• dalla fattibilità tecnico-finanziaria</p> <p>Valutazione</p> <p>Punteggio Max</p> <p>Punteggio attribuito</p>	<p>Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tale riferimento</p>	<p>• Batteria degli indicatori da applicare per la istituzione e gestione del sistema di monitoraggio (connessi SMART)</p> <p>Il sistema di monitoraggio della strategia si compone di una batteria di indicatori capace di svolgere le importanti funzioni di monitoraggio degli avanzamenti e del raggiungimento degli obiettivi e di accountability nei confronti dei cittadini e dei principali stakeholder, al netto del criterio della misurabilità che, per taluni suoi elementi, si propone di risolvere all'avvio dell'attuazione.</p> <p>Il sistema proposto mira al monitoraggio anche a livello di specifiche porzioni di territorio o particolari beneficiari.</p> <p>La valutazione circa la fattibilità tecnica e finanziaria dei target e la loro verifica risulta positiva, nonostante alcune incertezze metodologiche.</p>	<p>• Congruità complessiva del Piano finanziario agli obiettivi globali e articolazione delle dotazioni adeguata alla Panoramica di Investimento</p> <p>Il Piano finanziario è bilanciato nella distribuzione tra gli obiettivi globali ed adeguato alla articolazione della Panoramica di Investimento</p>	<p>• Attendibilità delle previsioni complessive di attuazione</p> <p>• Completa individuazione delle fasi tecnico-procedurali e dei punti critici (milestones)</p>	<p>6</p> <p>5</p>
Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	<p>Valutazione</p> <p>Punteggio</p>	<p>Riguardo a tale riferimento, la sezione non contribuisce alla valutazione nell'ambito del criterio</p>	<p>Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso</p>	<p>Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso</p>	<p>Le modifiche apportate alla sezione 5 confermano il giudizio precedentemente fornito in riferimento all'attendibilità delle previsioni di attuazione. Le fasi tecnico - procedurali risultano, a seguito della revisione della SUS, compiute anche in riferimento ai punti critici ravvisabili per singola azione.</p>	<p>5</p> <p>13</p>
Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	<p>Valutazione</p> <p>Punteggio</p>	<p>• Individuazione di particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione, adottando i fondamentali metodologici condivisi (metodo quantitativo)</p> <p>Generalmente presente l'individuazione di particolari contesti territoriali (specie riguardo alle problematiche ambientali) e segmenti di popolazione (nella prospettiva dell'inclusione sociale) con una presenza di dati a sostegno più evidente rispetto ad altri filoni di analisi del contesto urbano.</p>	<p>Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso</p>	<p>Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso</p>	<p>Le modifiche apportate alla sezione 5 non confermano il giudizio precedentemente fornito in riferimento all'attendibilità delle previsioni di attuazione. Le fasi tecnico - procedurali della sezione e affidamento per diverse Azioni risultano, a seguito della revisione della SUS, non aggiornate.</p>	<p>4</p> <p>12</p>
Sezione Valutazione Iniziale	<p>Valutazione</p> <p>Punteggio Max</p> <p>Punteggio attribuito</p>	<p>• Contributo alla strategia generale derivante da fabbisogni di intervento riferiti a particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione</p> <p>Nella individuazione di fabbisogni di intervento e, quindi, nel delineare la strategia generale, il riferimento a taluni particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione è presente nell'ambito di tutte le direttive strategiche adottate</p>	<p>• Obiettivi/azioni riferiti a target costituiti da particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione</p> <p>Il riferimento attuativo rivolto a particolari target (territori e/o destinatari) è conseguente alle premesse analitiche ed ai peculiarissimi fabbisogni premessi nelle precedenti sezioni della Strategia.</p>	<p>Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti</p>	<p>8</p> <p>7</p>	
Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	<p>Valutazione</p> <p>Punteggio</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti</p>	<p>7</p>	
Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	<p>Valutazione</p> <p>Punteggio</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito</p>	<p>Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti</p>	<p>7</p>	



REGIONE SICILIANA



Oggetto: Valutazione della Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile rimodulata di Agrigento

Data	28.10.2020
Per il NNVIP	
Nome e Cognome	Firma
A. Dolce	
M.T. Giuliano	Maria Teresa Giuliano



REGIONE SICILIANA



Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane proposte dalle Autorità Urbane regionali

DDG n. 121 del 10 Marzo 2020

Modifiche alla Strategia dell'Area Urbana di Agrigento

1. Sintesi dei contenuti delle modifiche proposte

L'OI di Agrigento ha prodotto la documentazione relativa alle ipotesi di modifica da apportare alla relativa SUS. Le stesse sono rinvenibili dalla SUS prodotta in modalità revisione e sintetizzate nella nota di accompagnamento del Responsabile dell'Autorità Urbana di Agrigento.

Nel dettaglio, la documentazione presa in esame è la seguente:

- Rimodulazione SUS Agrigento sintesi e motivazioni;
- SUS Agrigento rimodulata;
- Allegato 1 – Quadro finanziario rimodulazione.

In particolare, il **documento motivazionale di accompagnamento della SUS rimodulata** rappresenta che è oggetto di rimodulazione l'Obiettivo Tematico (OT) 3 *"Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura"*. Le modifiche dell'OT 3 riguardano:

- **Azioni 3.3.2 e 3.3.4:** La scelta di destinare le risorse finanziarie originariamente allocate nelle azioni 3.3.2 e 3.3.4 in favore della nuova Azione del PO FESR 3.1.1_04a, mediante la sottoscrizione dell'atto di intesa da parte dell'Autorità Urbana con il Dip.to regionale delle Attività Produttive, è stata motivata dall'Autorità Urbana.

La profonda crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19 ha indiscutibilmente modificato le prospettive economiche della città di Agrigento, producendo per le imprese una crisi di liquidità solo in parte derivante dalla chiusura obbligatoria delle attività: diversi settori produttivi sono in profonda difficoltà, in conseguenza del lento riavvio produttivo e commerciale post lockdown. La pandemia di Covid-19 e il blocco economico delle attività avranno effetti rilevanti sulle tendenze economiche in atto, con conseguente necessaria contrazione dell'attività economica a partire dai settori trasporti, turismo e commercio. La città pertanto deve necessariamente intraprendere una ripresa sostenibile e resiliente.

La Strategia include, pertanto, la riprogrammazione verso a nuova Azione 3.1.1.04a quale misura temporanea, per liberare le risorse per gli impegni aziendali a breve, medio e lungo termine e per accelerare la ripresa delle attività economiche in conseguenza alla pandemia di Covid- 19.



REGIONE SICILIANA



Le **modifiche apportate alla SUS di Agrigento** attengono ai seguenti elementi:

1. Modifiche alla **sezione 1 “Descrizione del contesto”** in relazione all’integrazione e aggiornamento di alcuni dettagli di contesto;
2. Modifiche alla **sezione 2 “Quadro dei Fabbisogni e obiettivo strategico”** in relazione all’aggiornamento dell’analisi SWOT e dei fabbisogni per le azioni soggette a rimodulazione;
3. Modifica della **sezione 3.1 “Panoramica di investimento e motivazione della scelta”** in relazione agli indicatori e tipologie di intervento per le azioni soggette a rimodulazione.
4. Modifica della **sezione 3.2 “Batteria di indicatori della strategia di sviluppo urbano sostenibile”** in relazione all’inserimento agli indicatori di realizzazione e relativi baseline e target per alcune delle Azioni soggette a rimodulazione.
5. Modifica della **sezione 4 “Piano finanziario dell’agenda urbana”** con riferimento all’aggiornamento del quadro finanziario per le Azioni rimodulate;
6. Modifica della **sezione 5 “Cronoprogramma di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile”** con l’aggiornamento dei cronoprogrammi di attuazione.

2. Valutazione delle modifiche proposte

Le modifiche apportate e sinteticamente sopra illustrate, non producono delle ricadute sulla complessiva architettura della SUS tali da metterne in discussione la validità e, più in generale, la valutazione in precedenza effettuata.

Nello specifico, l’attività di valutazione ha riguardato, coerentemente con i contenuti della DGR 274/2016, la verifica dei giudizi precedentemente forniti per l’approvazione della SUS da parte della Commissione Interdipartimentale di Valutazione delle Agende Urbane, di cui al DDG n. 592 del 21.11.2017, e la loro eventuale revisione con riferimento alle modifiche alle SUS, così come previsto dal DDG n. 121 del 10.03.2020.

In tale sede sono di seguito rappresentate solo le modifiche ai giudizi precedentemente formulati e i criteri e sub – criteri a cui essi sono riferiti:

- **Criterio di valutazione 3 – Efficacia e sostenibilità della proposta espressa attraverso l’attendibilità delle previsioni complessive di attuazione e la compiuta individuazione delle fasi tecnico-procedurali e dei punti critici (milestones):** Le modifiche apportate alla sezione 5 non confermano il giudizio precedentemente fornito in riferimento all’attendibilità delle previsioni di attuazione. Le fasi tecnico - procedurali della selezione e affidamento per diverse Azioni risultano, a seguito della revisione della SUS, non aggiornate. **Per le motivazioni sovra esposte, il punteggio ottenuto per il criterio di attendibilità delle previsioni di attuazione si riduce da 5 a 4.**



REGIONE SICILIANA



Pertanto, la SUS di Agrigento riprogrammata ha ottenuto il punteggio di **26/30**, superando il punteggio soglia e confermando una valutazione positiva.

Gli elementi di dettaglio della valutazione condotta sono riportati in Allegato 1 al presente documento.

		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio	
Criterio di valutazione 1 - Coerenza esterna nei confronti:	Sezione Valutazione Iniziale	- del POR / altri PO /strumenti della politica unitaria di coesione	<ul style="list-style-type: none"> Focus "urbano": - analisi inquadrate nei relativi driver di sviluppo e riferimento al sistema urbano - esposizione delle criticità ambientali che integri aspetti presenti nei singoli driver • Illustrazione/ Valutazione degli effetti attesi da PON (Metro, altri), Patto per la Sicilia/ città etc. 	<ul style="list-style-type: none"> Ruolo/contributo del sistema urbano all'Agenda Urbana regionale • Elementi di coerenza/convergenza con le strategie di intervento di altri PO e/o strumenti della politica unitaria di coesione 	<ul style="list-style-type: none"> Articolazione operativa della strategia (combinazioni previste dal POR di OT cardine e non) • Adozione dello "schema POR" di motivazione (analisi della situazione - scopo e caratteristiche di intervento - cambiamento atteso) 	<ul style="list-style-type: none"> Sostenibilità/ compatibilità del Piano Finanziario in riferimento alla dotazione di risorse del POR complessivamente disponibili per la/e città 	<ul style="list-style-type: none"> Compatibilità dell'orizzonte temporale e delle fasi di attuazione rispetto al ciclo di programmazione 	
		Valutazione	L'informazione complessivamente resa individua i connotati del sistema urbano più significativi e funzionali alla finalità strategica, con una sostanziale coerenza agli indirizzi metodologici ed alla impostazione territoriale adottati nella co-progettazione. Non si segnala l'intervento di altri PO o strumenti della politica unitaria di coesione, rispetto ai quali operare una valutazione di coerenza.	La descrizione del contesto non ne approfondisce particolarmente l'inquadramento nello scenario regionale o, comunque, sovrallocale. Pertanto il contributo alle politiche urbane di livello generale e la coerenza/convergenza con le loro strategie di intervento deve esserne dedotto.	L'articolazione operativa della strategia in OT (cardine o meno) e lo schema di motivazione delle scelte adottato sono coerenti/conformi, per metodologia e contenuti, alle indicazioni del POR condivise nell'attività di co-progettazione.	Il Piano finanziario redatto è sostenibile in relazione alla quota della dotazione di risorse POR (90%) disponibile per il sistema urbano a questa fase di avanzamento del processo di attuazione	Il cronoprogramma d'attuazione è compatibile nel suo svolgimento complessivo rispetto al ciclo di programmazione; talvolta appare sovrastimata la durata della fase di selezione delle operazioni o, viceversa, sottostimata quella di esecuzione delle opere.	
		Punteggio Max	3	3	3	3	6	18
	Punteggio attribuito	2	2	3	3	5	15	
	Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Le modifiche proposte non alterano la precedente valutazione di sostenibilità del PF.	Si conferma la compatibilità di massima del cronoprogramma d'attuazione con l'orizzonte temporale del ciclo di programmazione 2014/2020	
		Punteggio	2	2	3	3	5	15
	Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Le modifiche proposte non alterano la precedente valutazione di sostenibilità del PF.	Si conferma la compatibilità di massima del cronoprogramma d'attuazione con l'orizzonte temporale del ciclo di programmazione 2014/2020	
		Punteggio	2	2	3	3	5	15
	Sezione Valutazione Iniziale	- di Piani/ Programmi di Settore	• Illustrazione/ Valutazione degli effetti attesi da interventi programmati e/o in atto da politiche di settore	Elementi di coerenza/convergenza con strategie/obiettivi di interventi programmati e/o in atto	<ul style="list-style-type: none"> Complementarietà tra risultati attesi ed effetti degli interventi previsti/in atto da politiche di settore • Scelte a livello di Azione motivate da completamento e/o funzionalizzazione di interventi previsti/in atto 	• Cofinanziamento derivante da altri Piani/Programmi di settore		
		Valutazione	E' presente una articolata illustrazione di interventi programmati e/o in atto da politiche di settore, con una individuazione sufficientemente puntuale degli effetti attesi.	Gli elementi di coerenza/convergenza con strategie, obiettivi ed interventi derivanti da Piani/programmi di settore sono rilevati contestualmente alla loro illustrazione e sommariamente richiamati nella individuazione dei fabbisogni. (si può sintetizzare con successivo 1.3)	Nell'impianto operativo della strategia, Le scelte non risultano esplicitamente motivate da complementarietà attese tra risultati dell'intervento ed effetti di altre politiche, né sono rilevati significativi completamenti e/o funzionalizzazioni	Non si rileva cofinanziamento derivante da altri Piani/Programmi di settore (si può sintetizzare con successivo 1.3)	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	
		Punteggio Max	1	1	2	1	5	
	Punteggio attribuito	1	1	1	0	3		
	Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo		
		Punteggio	1	1	1	0	3	
	Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo		
Punteggio		1	1	1	0	3		
	- delle politiche ordinarie (locali)	• Illustrazione/ Valutazione dello stato delle politiche ordinarie locali in riferimento ai driver di sviluppo ed alle criticità ambientali	• Illustrazione/ Valutazione degli indirizzi di funzioni/servizi delle politiche ordinarie locali a nella individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> degli effetti sulle politiche ordinarie locali: - livelli di servizio e spesa; - completamenti e/o funzionalizzazione di interventi • Peso, nelle motivazioni delle scelte, degli effetti sulle politiche ordinarie locali: - livelli di servizio e spesa; - completamenti e/o funzionalizzazione di 	• Cofinanziamento con risorse ordinarie			

		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio	
	Sezione Valutazione Iniziale	Valutazione	I contenuti e gli indirizzi delle politiche locali sono adeguatamente rilevati in riferimento a tutti i driver sui quali si articola la descrizione del contesto.	rilevati contestualmente alla loro illustrazione e sommariamente richiamati nella individuazione dei fabbisogni. (si può sintetizzare con precedente 1.2) Gli elementi di coerenza/convergenza con le politiche ordinarie in atto e/o programmate sono rilevati contestualmente alla loro illustrazione e sommariamente richiamati nella individuazione dei fabbisogni.	Nelle motivazioni delle scelte, gli effetti sulle politiche ordinarie locali risultano ben ponderati principalmente riguardo ai riflessi sui livelli di servizio.	(si può sintetizzare con precedente 1.2) Non si rileva cofinanziamento derivante da risorse ordinarie (si può sintetizzare con precedente 1.2) Non si rileva cofinanziamento derivante da risorse ordinarie (si può sintetizzare con precedente 1.2) Non si rileva cofinanziamento derivante da risorse ordinarie		
		Punteggio Max	2	2	2	1	7	
		Punteggio attribuito	2	2	2	0	6	
	Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	<i>Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti</i>	
		Punteggio	2	2	2	0		6
	Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo		
Punteggio		2	2	2	0	6		

		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
Sezione Valutazione Iniziale	- dalla qualità dell'analisi dei fabbisogni	dell'informazione) • Consistenza della informazione complessiva ai fini l'impostazione del quadro logico della strategia • Adozione dei fondamentali metodologici condivisi (supporto quantitativo dell'informazione) • Consistenza della informazione complessiva ai	contesto • Riferimenti tra i fabbisogni di intervento e i dati/elementi fondamentali della descrizione del contesto. • Metodologia e significatività sintetica della SWOT in riferimento alla descrizione del contesto • Riferimenti tra i fabbisogni di intervento e i dati/elementi fondamentali della descrizione del	• Congruità tra i dati di rappresentazione delle analisi e gli indicatori adottati per la rappresentazione degli effetti attesi	• Congruità della dotazione finanziaria complessiva in riferimento ai fabbisogni generali di intervento rilevati		
	Valutazione	solido nell'ambito del paragrafo OT6 e adeguato anche nelle analisi delle condizioni di sostenibilità ambientale Il quadro descrittivo risultante risulta sufficientemente consistente, pertinente nei contenuti e finalizzato alla definizione di una conseguente strategia Il supporto quantitativo all'informazione resa non è uniforme in relazione ai driver sui quali si articola la descrizione del contesto, risultando più solido nell'ambito del paragrafo OT6 e adeguato anche nelle analisi delle condizioni di sostenibilità ambientale Il quadro descrittivo risultante risulta sufficientemente consistente, pertinente nei	ripartizione tra i suoi fattori) e sintetizza adeguatamente le questioni territoriali espone nella descrizione del contesto. I fabbisogni di intervento individuati rispondono logicamente alle risorse/criticità territoriali illustrate e sono sostenuti sufficientemente sotto l'aspetto della metodologia quantitativa. Sebbene piuttosto essenziale in riferimento ad alcune direttive strategiche, la SWOT è metodologicamente corretta (anche nella ripartizione tra i suoi fattori) e sintetizza adeguatamente le questioni territoriali espone nella descrizione del contesto. I fabbisogni di intervento individuati rispondono logicamente alle risorse/criticità territoriali	costituendo un insieme coerente rispetto alla sua analisi del contesto di attuazione territoriale. Tale coerenza permette un'adeguata rappresentazione quantitativa degli effetti attesi/risultati dell'attuazione della strategia, col pregio di mostrarsi sia comprensibili che facilmente comunicabili ai cittadini e agli stakeholder di riferimento. La Strategia dell'Area di Agrigento ha individuato un sistema di monitoraggio che, rispetto all'economia generale della sua struttura logica, include in modo equilibrato indicatori di risultato e di realizzazione ben integrati tra essi, costituendo un insieme coerente rispetto alla sua analisi del contesto di attuazione territoriale. Tale coerenza permette un'adeguata rappresentazione quantitativa degli effetti	Valutata la consistenza dei fabbisogni rilevati, le risorse in dotazione appaiono congrue al complessivo finanziamento della strategia di intervento.		
	Punteggio Max	2	3	2	2		9
	Punteggio attribuito	2	2	2	2		8
Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le modifiche apportate alla Sezione 3 della Strategia con la variazione dell'indicatore associato all'azione 4.6.2 da "n. minibus elettrici acquistati" a "n. minibus a basso impatto ambientale acquistati" e l'opportuna introduzione dell'indicatore associato all'azione 4.6.4 "Km di pista ciclabile" con la contestuale eliminazione degli indicatori "n. stalli di bike sharing" e "Stalli di ricarica per auto elettriche per servizi di car sharing" hanno condotto ad un miglioramento complessivo della coerenza tra le analisi di contesto della Strategia e gli indicatori del sistema di monitoraggio selezionati per rappresentare gli effetti attesi, confermando il giudizio precedente.	Le modifiche apportate al piano finanziario sono tali da mantenere il giudizio di congruità precedentemente espresso.		
	Punteggio	2	2	2	2		8
Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le modifiche apportate al piano finanziario sono tali da mantenere il giudizio di congruità precedentemente espresso.		
	Punteggio	2	2	2	2		8
	- dalla rispondenza degli obiettivi, dalla pertinenza delle azioni e risultati	• Profilo urbano (specifiche potenzialità e/o criticità e/o specializzazioni emergenti)	• Correlazione tra Strategia generale di intervento e profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto	• Quadro Logico della Strategia risultante dai riferimenti alle precedenti sezioni, dalla catena degli effetti illustrata anche dalla batteria degli indicatori (connotati SMART)	• Adeguatezza delle dotazioni finanziarie agli effetti attesi a livello di Obiettivo Specifico ed Azione	• Allineamento temporale tra attuazione dell'Ag. Urb. e tempi di risposta ai fabbisogni ed agli obiettivi delineati nella Strategia	

Criterio di valutazione 2 - Coerenza interna rilevabile:

		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio	
Sezione Valutazione Iniziale	Valutazione	I connotati essenziali della descrizione di contesto tracciano un profilo urbano con evidente specificità sia delle potenzialità che delle criticità esistenti, tra i centri urbani di media dimensione nello scenario regionale.	L'obiettivo globale è efficacemente illustrato sotto l'aspetto della sintesi comunicativa della strategia mentre è meno comprensibile il contributo delle particolari linee strategiche al suo effettivo conseguimento. Tuttavia, emerge significativamente e con buon riferimento ai dati posti a supporto e la correlazione al profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto. L'obiettivo globale è efficacemente illustrato sotto l'aspetto della sintesi comunicativa della strategia mentre è meno comprensibile il contributo delle particolari linee strategiche al suo effettivo conseguimento. Tuttavia, emerge significativamente e con buon riferimento ai dati posti a supporto e la correlazione al profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto. L'obiettivo globale è efficacemente illustrato sotto l'aspetto della sintesi comunicativa della strategia mentre è meno comprensibile il contributo delle particolari linee strategiche al suo effettivo conseguimento. Tuttavia, emerge significativamente e con buon riferimento ai dati posti a supporto e la correlazione al profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto.	rispondono ai criteri SMART. Si vuole qui focalizzare l'attenzione sul tema della misurabilità rispetto a cui l'Area dovrà attivare importanti e urgenti azioni di rilevazione sul campo L'intero quadro Logico della Strategia si mostra coerente sia con gli esiti attesi dell'attuazione sia con la loro rappresentazione quantitativa fornita dal sistema degli indicatori. Gli elementi fondamentali della Panoramica di investimento risultano coerenti al loro interno: le azioni scelte incidono sui risultati attesi e questi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi generali e specifici della strategia. In quest'ambito, gli indicatori selezionati rispondono ai criteri SMART, pur dovendo meglio focalizzare la loro misurabilità nel sistema di riferimento. In quest'ambito, gli indicatori selezionati rispondono ai criteri SMART. Si vuole qui focalizzare l'attenzione sul tema della misurabilità rispetto a cui l'Area dovrà attivare importanti e urgenti azioni di rilevazione sul campo L'intero quadro Logico della Strategia si mostra coerente sia con gli esiti attesi dell'attuazione sia con la loro rappresentazione quantitativa fornita dal sistema degli indicatori. Gli elementi fondamentali della Panoramica di investimento risultano coerenti al loro interno: le	Le previsioni circa l'effettiva efficacia degli interventi risultano fondate in riferimento alle risorse appostate a livello di Obiettivo Specifico ed Azione	La previsione circa l'attuazione generale della Strategia tende a allineare l'orizzonte temporale, risposta fabbisogni e conseguimento degli impatti più ampi sul sistema urbano.		
	Punteggio Max		3	3	3	2	2	13
	Punteggio		3	3	3	2	2	2
Sezione Valutazione Modifiche	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le modifiche apportate alla Sezione 3 della strategia in tabella 3.1 e tabella 3.2 e nello specifico la variazione dell'indicatore associato all'azione 4.6.2 da "n. minibus elettrici acquistati" a "n. minibus a basso impatto ambientale acquistati" e l'introduzione dell'indicatore associato all'azione 4.6.4 "Km di pista ciclabile" con la contestuale eliminazione degli indicatori "n. stalli di bike sharing" e "Stalli di ricarica per auto elettriche per servizi di car sharing", migliorano la coerenza nella filiera del quadro cognitivo della Strategia come rappresentata nelle sezioni precedenti e nella catena degli effetti.	Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito		
	Punteggio		3	3	3	2	2	13
	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito		
Punteggio		3	3	3	2	2	2	13
	- da integrazioni / complementarità tra le azioni		<ul style="list-style-type: none"> • Impatto multidimensionale della strategia di intervento in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - funzioni/servizi urbani - destinatari/localizzazioni - risultati/realizzazioni ecc. • Impatto multidimensionale della strategia di intervento in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - funzioni/servizi urbani - destinatari/localizzazioni - risultati/realizzazioni ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza e solidità delle relazioni di complementarità e/o integrazione nelle motivazioni della scelta • Indicatori e/o collegamenti tra indicatori che esprimono e/o evidenziano relazioni di complementarità o integrazione • Presenza e solidità delle relazioni di complementarità e/o integrazione nelle motivazioni della scelta • Indicatori e/o collegamenti tra indicatori che esprimono e/o evidenziano relazioni di complementarità o integrazione • Presenza e solidità delle relazioni di complementarità e/o integrazione nelle motivazioni della scelta • Indicatori e/o collegamenti tra indicatori che esprimono e/o evidenziano relazioni di complementarità o integrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Congruità e bilanciamento finanziario tra Obiettivi/Azioni complementari o integrati 	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualità e/o logica successione temporale tra Obiettivi/Azioni complementari o integrati 		

		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
Sezione Valutazione Iniziale	Valutazione	<p><i>Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tale riferimento</i></p>	<p>La capacità di impatto della strategia su più livelli e dimensioni del sistema urbano emerge con evidenza più significativa in riferimento ai destinatari ed alle localizzazioni degli interventi, anche nell'ambito degli obiettivi assunti in relazione agli strumenti operativi FSE</p>	<p>Nelle motivazioni della scelta, le relazioni di complementarità e/o integrazione non sono significativamente influenti. Ciò si riflette nella composizione del sistema degli indicatori del sistema che appare maggiormente orientato a rappresentare in modo sintetico e integrato la visione di medio lungo periodo e l'attuazione dell' obiettivo globale</p> <p>Nelle motivazioni della scelta, le relazioni di complementarità e/o integrazione non sono significativamente influenti. Ciò si riflette nella composizione del sistema degli indicatori del sistema che appare maggiormente orientato a rappresentare in modo sintetico e integrato la visione di medio lungo periodo e l'attuazione dell' obiettivo globale</p> <p>Nelle motivazioni della scelta, le relazioni di complementarità e/o integrazione non sono significativamente influenti. Ciò si riflette nella composizione del sistema degli indicatori del sistema che appare maggiormente orientato a rappresentare in modo sintetico e integrato la visione di medio lungo periodo e l'attuazione dell' obiettivo globale</p>	<p>Obiettivi/Azioni risultano più convergenti nella logica di intervento che strettamente complementari o integrati sotto l'aspetto tecnico realizzativo, pertanto può valutarsi positivamente la loro congruità mentre non appare rilevante il rispettivo bilanciamento.</p>	<p>In senso temporale, è maggiormente valorizzata la successione logica ed attuativa tra Obiettivi/Azioni rispetto alla contestualità che sarebbe richiesta da una maggiore complementarità o integrazione tra le operazioni attivate.</p>	
	Punteggio Max		3	2	1	2	8
	Punteggio attribuito		3	2	1	2	8
Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	Valutazione		Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	
	Punteggio		3	2	1	2	8
Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	Valutazione		Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	
	Punteggio		3	2	1	2	8

CRITERIO DI VALUTAZIONE 3 - EFFICACIA E SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA, espressa:
CRITERIO DI VALUTAZIONE 3 - EFFICACIA E SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA, espressa:

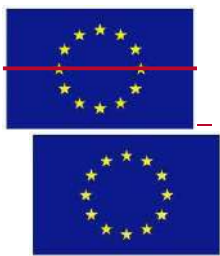
		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio			
Sezione Valutazione Iniziale	- dalla fattibilità tecnico-finanziaria	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tale riferimento	Riguardo a tale riferimento, la sezione non contribuisce alla valutazione nell'ambito del criterio	• Batteria degli indicatori da applicare per la istituzione e gestione del sistema di monitoraggio (connotati SMART)	• Congruità complessiva del Piano finanziario agli obiettivi globali e articolazione delle dotazioni adeguata alla Panoramica di investimento	attuazione • Computa individuazione delle fasi tecnico-procedurali e dei punti critici (milestones) • Attendibilità delle previsioni complessive di attuazione • Computa individuazione delle fasi tecnico-				
	Valutazione			elementi, ci si propone di risolvere all'avvio dell'attuazione. Il sistema proposto mira al monitoraggio anche a livello di specifiche porzioni di territorio o particolari beneficiari. La valutazione circa la fattibilità tecnica e finanziaria dei target e la loro verifica risulta positivo, nonostante alcune incertezze metodologiche. Il sistema di monitoraggio della strategia si compone di una batteria di indicatori capace di svolgere le importanti funzioni di monitoraggio degli avanzamenti e del raggiungimento degli obiettivi e di accountability nei confronti dei cittadini e dei principali stakeholder. al netto del criterio della misurabilità che, per taluni suoi elementi, ci si propone di risolvere all'avvio dell'attuazione. Il sistema proposto mira al monitoraggio anche a	Il Piano finanziario è bilanciato nella distribuzione tra gli obiettivi globali ed adeguato alla articolazione della Panoramica di investimento	Le previsioni complessive di attuazione sono attendibili nell'orizzonte temporale adottato, compiutamente scandite delle fasi tecnico-procedurali ed illustrate riguardo agli eventuali punti critici. Le previsioni complessive di attuazione sono attendibili nell'orizzonte temporale adottato, compiutamente scandite delle fasi tecnico-procedurali ed illustrate riguardo agli eventuali punti critici.				
	Punteggio Max					3	6	6	15	
	Punteggio attribuito					2	6	5	13	
	Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020			Valutazione			Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso	Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso	Le modifiche apportate alla sezione 5 confermano il giudizio precedentemente fornito in riferimento all'attendibilità delle previsioni di attuazione. Le fasi tecnico - procedurali risultano, a seguito della revisione della SUS, compiute anche in riferimento ai punti critici ravvisabili per singola azione.	
	Punteggio					2	6	5	13	
	Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020			Valutazione			Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso	Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso	Le modifiche apportate alla sezione 5 non confermano il giudizio precedentemente fornito in riferimento all'attendibilità delle previsioni di attuazione. Le fasi tecnico - procedurali della selezione e affidamento per diverse Azioni risultano, a seguito della revisione della SUS, non aggiornate.	
	Punteggio					2	6	4	12	
	Sezione Valutazione Iniziale			- da target di popolazione e/o di localizzazione degli interventi	• Individuazione di particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione, adottando i fondamentali metodologici condivisi (metodo quantitativo)	• Contributo alla strategia generale derivante da fabbisogni di intervento riferiti a particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione	• Obiettivi/azioni riferiti a target costituiti da particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	
	Valutazione			Generalmente presente l'individuazione di particolari contesti territoriali (specie riguardo alle problematiche ambientali) e segmenti di popolazione (nella prospettiva dell'inclusione sociale) con una presenza di dati a sostegno più evidente rispetto ad altri filoni di analisi del contesto urbano	Nella individuazione di fabbisogni di intervento e, quindi, nel delineare la strategia generale, il riferimento a taluni particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione è presente nell'ambito di tutte le direttive strategiche adottate	Il riferimento attuativo rivolto a particolari target (territori e/o destinatari) è conseguente alle premesse analitiche ed ai peculiari fabbisogni premessi nelle precedenti sezioni della Strategia.				
Punteggio Max	3	3	2	8						
Punteggio attribuito	3	2	2	7						
Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito						
Punteggio	3	2	2	7						
Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito							

		SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio		
Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	Punteggio	3	2	2			7		
Sezione Valutazione Iniziale	- da presenza e qualità dei contributi partenariali	• Contributo partenariale ai contenuti della Sezione	• Contributo partenariale ai contenuti della Sezione	• Contributo partenariale ai contenuti della Sezione	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti			
	Valutazione	Il contributo partenariale ai contenuti della sezione è generalmente segnalato e adeguatamente illustrato nelle modalità e nei contenuti. (si può sintetizzare con altri 3.3)	Il contributo partenariale ai contenuti della sezione è generalmente segnalato e adeguatamente illustrato nelle modalità e nei contenuti. (si può sintetizzare con altri 3.3)	Il contributo partenariale ai contenuti della sezione è generalmente segnalato e adeguatamente illustrato nelle modalità e nei contenuti. (si può sintetizzare con altri 3.3)					
	Punteggio Max	2	3	2			7		
	Punteggio attribuito	2	2	2			6		
Sezione Valutazione Modifiche I semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo					
	Punteggio	2	2	2					6
Sezione Valutazione Modifiche II semestre 2020	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo					
	Punteggio	2	2	2			6		

	Punteggio in 90	Punteggio in 30
Valutazione Iniziale	78	26,00
Valutazione Modifiche I semestre 2020	79	26,33
Valutazione Modifiche II semestre 2020	78	26,00

Maria Teresa Guichard





UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

PO FESR 2014/2020
Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale

Agenda Urbana della Città di Agrigento

Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile



CITTA' DI AGRIGENTO

Provincia di Agrigento

Servizi di staff del Sindaco

*"la nostra civiltà
contro
il fazzoletto"*



CITTA' DI AGRIGENTO

Provincia di Agrigento

Servizi di staff del Sindaco

*"la nostra civiltà
contro
il fisco e l'usura"*



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) delle città di Agrigento si inserisce nell'ambito della programmazione della Strategia Europa 2020 per una crescita cosiddetta "intelligente, sostenibile e inclusiva".

In questo articolato scenario si inserisce un ulteriore elemento di criticità dato dalla sopravvenuta pandemia da COVID-19 che ha purtroppo generato una profonda crisi economica oltre che sanitaria. La pandemia ha indiscutibilmente modificato le prospettive economiche della città che deve necessariamente intraprendere una ripresa sostenibile e resiliente. Ciò potrà realizzarsi soltanto attraverso riforme e specifici investimenti a favore di tutti i settori imprenditoriali che hanno sofferto la crisi. Tale ulteriore complessità è stata affrontata anche in sede istituzionale con la riprogrammazione del PO FESR 2014/2020 per contrastare l'emergenza Covid – 19, a seguito di decisione UE n. C(2020) 7492 , e dunque della Regione Sicilia, della pandemia da COVID-19 (ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9) . Pertanto questa SSUS include una riprogrammazione derivante dalla riallocazione delle risorse dalle precedenti Azioni 3.3.2 e 3.3.4 alla nuova Azione 3.1.1.0.4a.

1.1 LE CONDIZIONI DI PARTENZA:

1.1.1 –VERSO LA MODERNIZZAZIONE DI FUNZIONI E SERVIZI URBANI (OT 2 – 4)

Agrigento attraversa una fase molto critica determinata essenzialmente (si tratta di una semplificazione) da tre fattori: la riduzione progressiva dei trasferimenti finanziari (Stato, Regione), il mancato aggiornamento professionale e formazione dei dipendenti e l'accumulo dei debiti negli anni passati. Questi fattori, congiuntamente ad altri elementi, hanno reso impossibile il miglioramento costante nel tempo e ordinario dei servizi comunali, dell'infrastruttura e della qualificazione del corpo dipendente.

~~Ciononostante~~Ciò nonostante, i servizi di modernizzazione sono oggetto di costante di attenzione, acquisendo gli adeguamenti possibili:-

- Rete digitale (hardware e software): il sistema informatico comunale ha subito negli anni aggiornamenti su singoli settori e le scarse dotazioni finanziarie non hanno consentito di uniformare i software ed acquistare macchine moderne. Il Comune dopo aver fatto censimenti ed analisi, ha elaborato un progetto di acquisizione dei prodotti necessari a far dialogare le diverse aree interne e l'intero sistema potrebbe essere aggiornato dopo l'approvazione del bilancio ~~2018~~2020, esso prevede una- nuova dotazione di 110 computer / terminali; l'acquisizione di un software unico collegato ad una banca dati su cui trasferire tutti i dati in possesso dei diversi sistemi settoriali; il collegamento ad una rete 5G.
- Servizi on line: il Comune gestisce on line (www.comune.agrigento.it~~www.comune.agrigento.it~~) diversi servizi per il cittadino e le imprese. In tempi molto recenti ha istituito lo sportello unico SUAP e lo sportello unico SUE ed il rilascio della carta d'identità elettronica, certificati anagrafici, pagamenti on line, informazioni su molti servizi ed una utenza Whatsapp per le informazioni sui programmi di Agrigento 2020 (2600 anni dalla fondazione di Akragas).
- Snellimento procedure (prenotazioni, Suap, Sue, pubblicazioni): l'attivazione dei servizi on line, sopra delineati, sta producendo i primi risultati positivi, tra cui il miglioramento del rapporto cittadino-amministrazione comunale.

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- Raccolta differenziata: il servizio in via sperimentale è stato attivato nel 2017 in un quartiere periferico e poi esteso a tutta la città. ~~I risultati sono molto incoraggianti. Nel mese di settembre 2018, la differenziata ha quasi raggiunto il 70%. E' in corso l'attivazione del nuovo servizio gestito con appalto a società esterne, che dovrebbe garantire livelli più accurati di pulizia e di qualità della raccolta~~ I risultati raggiunti si collocano tra i migliori nell'ambito regionale.
- Servizi per la diffusione della cultura (fondazione teatro, consulta associazioni): La visione del futuro della città e dei territori vicini è determinata da una forte tensione ideale e concreta verso lo sviluppo dell'industria turistica in generale e del turismo culturale in particolare (città con un sito Unesco). In questa direzione il Comune ha potenziato la fondazione Teatro Pirandello, anche al fine della produzione di spettacoli teatrali; ha creato e promosso una Consulta delle Associazioni Culturali e sociali, che raccoglie 84 associazioni con il fine di disporre di un osservatorio cittadino, di un luogo di confronto e dibattito tra espressioni culturali e per sviluppare iniziative condivise, con sullo sfondo la promozione del programma di celebrazioni di Agrigento 2020 (2600 anni dalla fondazione della città).
- Diffusione dello sport (~~n.ro n.ro~~ impianti sportivi efficienti): Negli ultimi ~~tre~~ anni sono stati attivati (con il ricorso ad affidamenti a società ed associazioni sportive) n. 9 impianti tra cui la piscina comunale, un palasport, campi di pallacanestro, tennis, e calcetto, circa il 30% degli impianti comunali censiti ed inattivi. ~~Nei prossimi mesi sarà attivo un impianto polifunzionale, in corso di collaudo.~~
- Servizi urbani di soggetti privati e altri Enti pubblici: Il settore della mobilità registra il maggior coinvolgimento dei privati che oggi gestiscono un parcheggio pluripiano e due parcheggi a raso per un totale di 500 posti auto pari al 100% dei parcheggi a pagamento ed al 50% dei posti auto a tariffa (parcheggi e strisce blu comunali). Il servizio di trasporto pubblico locale è affidato altresì ad una società privata (TUA), ma esso raggiunge solamente il 10% delle persone, in maggioranza anziani e studenti e necessita di miglioramenti tecnologici e innovativi e di una revisione sostanziale in concomitanza all'incremento di servizi di mobilità alternativa ed alla riduzione dell'uso dell'auto privata.-
- Da qualche anno, è stata completata la prima pista ciclabile (Km. 3,4) a ridosso della strada che costeggia il lungomare e le dune della località balneare di San Leone. Ben accolta dai residenti stagionali, si è rivelata insufficiente come modalità alternativa all'uso dei mezzi meccanici all'interno della località balneare stessa e per il collegamento al centro città.
- Altri settori in cui l'intervento dei privati è importante sono i servizi ai bambini ed agli anziani e categorie svantaggiate; per i primi, in città vi sono 8 asili, mentre alcune associazioni di volontariato e la Caritas forniscono servizi di assistenza (alimentare e di soggiorno) a molte centinaia di persone meno abbienti.

- energia -

In riferimento al tema Energia sostenibile e Qualità della vita, **lo stato attuale registra maggiori ritardi di adeguamento strutturale ed aggiornamento** e vede il Comune di Agrigento:

- ~~non disporre di un PAES, anche se l'Amministrazione Comunale, intende procedere all'espletamento delle procedure amministrative che ne renderanno possibile la redazione;~~
- avere individuato il professionista incaricato della redazione del PAES, la cui definizione è in corso e si prevede possa essere approvato entro l'anno 2020;
- non disporre di un impianto, installazione o adeguamento strutturale che consenta la riduzione dei consumi di energia primaria e/o l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici più energivori;
- aver concesso in affidamento esterno gli impianti di pubblica illuminazione, grazie al quale i corpi illuminanti sono stati tutti sostituiti con impianti a LED garantendo una riduzione dei consumi. Il Comune di Agrigento ha aderito alla Convenzione CONSIP per la gestione e manutenzione degli impianti di P.I.
- P.I. affidando il Servizio alla GEMMO S.P.A. aggiudicataria in Sicilia di Consip Servizio Luce 2;
- avere, con riferimento agli edifici comunali (adibiti n. 3 ad uffici, n. 22 a plessi scolastici, n. 1 teatro

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

comunale), la seguente situazione (l'analisi è **effettuata** partendo dagli Attestati di Prestazione Energetica (APE) e dai risultati dei calcoli di diagnosi energetica effettuati sui componenti dei singoli fabbricati (pareti, infissi, coperture, pavimenti e ponti termici)):

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

N.	IMMOBILE E DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	DATI CATASTALI	Numero Utenti (pers. dipendente, studenti, docenti, collaboratori scolastici).	APE - CLASSE ENERGETICA	Fonti energetiche utilizzate	Energia Elettrica da rete - quantità annua consumata	Gas naturale - quantità annua consumata	GPL - quantità annua consumata	Gasolio - quantità annua consumata	Stima Costi Annui di Energia Elettrica, Gas naturale, GPL, Gasolio	Costi /Utenti	Calcolo delle superfici mq	Incidenza delle dispersioni termiche	
1	Palazzo di Città	Piazza Pirandello	FG. 142 P.IIa 970	104	F 184,53 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	319.259,32				0,00	€ 0,00	Infissi	230,64	17%
						Gas naturale (mc)		21.342,01			16.924,21	€ 162,73	Pareti	1859,00	16%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	341,67	36%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		5%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	538,60	11%
2	Uffici Comunali	Piazza Gallo	FG. 142 P.IIa 1415	213	E 203,58 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	301.255,01				0,00	€ 0,00	Infissi	538,60	11%
						Gas naturale (mc)		21.817,15			17.301,00	€ 81,23	Pareti	2065,40	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1080,00	28%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		10%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	215,00	9%
3	Uffici Comunali (Fraz. Fontanelle)	Via Pancamo	FG. 113 P.IIa 98	62	D 459,08 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	176.018,50				0,00	€ 0,00	Infissi	215,00	9%
						Gas naturale (mc)		20.888,73			16.564,76	€ 267,17	Pareti	1022,00	34%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1091,00	42%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		12%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	131,00	8%
4	Teatro Pirandello	Piazza Pirandello	FG. 142 P.IIa 972	9 personale ed 550 utenti teatro	C 270,42 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	71.943,83				0,00	€ 0,00	Infissi	131,00	8%
						Gas naturale (mc)		104.446,10			82.825,76	€ 148,17	Pareti	712,00	8%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	1953,00	47%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		2%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	715,80	8%
5	Scuola materna ed elementare "Lauricella"	Viale della Vittoria	FG. 142 P.IIa 3748	435	E 211,64 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	157.529,99				0,00	€ 0,00	Infissi	715,80	8%
						Gas naturale (mc)		32.968,72			26.144,19	€ 60,10	Pareti	3364,00	8%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	1084,00	47%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		8%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	188,00	8%
6	Plesso "Kolbe" - scuola primaria e dell'infanzia	Loc. S. Michele	FG. 122 P.IIe 170-205-203-204-202-60-364	107	D 203,23 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	28.669,30				0,00	€ 0,00	Infissi	188,00	8%
						Gas naturale (mc)		0,00			0,00	€ 0,00	Pareti	924,00	8%
						GPL utilizzato (mc)			11.198,69		12.979,28	€ 121,30	Coperture piane	550,00	47%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		10%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	133,00	26%
7	Scuola Tortorelle	Piazza Metello	FG. 147 P.IIa 181	234	D 223,42 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	69.306,25				0,00	€ 0,00	Infissi	133,00	26%
						Gas naturale (mc)		20.727,77			16.437,12	€ 70,24	Pareti	1328,00	24%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	826,00	23%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		2%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	143,00	18%
8	Plesso Materna "Giardino Fiorito"	Via Regione Siciliana	FG. 123 P.IIa 214 - 191	26	E 205,15 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	27.843,66				0,00	€ 0,00	Infissi	143,00	18%
						Gas naturale (mc)		13.472,26			10.683,50	€ 410,90	Pareti	1919,00	15%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Copertura in parte piana e in parte inclinata	731,00	31%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		9%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	159,00	11%
9	Scuola Primaria "Fava"	Viale Monserrato	FG. 98 P.IIa 105	162	F 225,61 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	32.064,35				0,00	€ 0,00	Infissi	159,00	11%
						Gas naturale (mc)		32.101,70			25.456,65	€ 157,14	Pareti	1110,00	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	787,00	30%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		6%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	220,00	14%
10	Scuola Media Pirandello	Via Acrone	FG. 142 P.IIa 3641	153	C 297,31 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	169.412,14				0,00	€ 0,00	Infissi	220,00	14%
						Gas naturale (mc)		28.610,74			22.688,32	€ 148,29	Pareti	2030,00	27%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1310,00	29%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		15%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	111,00	12%
11	Scuola Infanzia Agazzi e plesso Giovanni XXIII	Viale Kennedy Villaseta	FG. 101 P.IIa 304 e 181	160	E 257,48 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	14.466,94				0,00	€ 0,00	Infissi	111,00	12%
						Gas naturale (mc)		9.197,30			7.293,46	€ 45,58	Pareti	447,00	21%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1910,00	31%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		7%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	40,00	13%
12	Plesso Elementare "Mazzini" - scuola infanzia e primaria	Via Mazzini	FG. 127 P.IIa 322	213	D 270,69 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	11.738,64				0,00	€ 0,00	Infissi	40,00	13%
						Gas naturale (mc)		4.786,13			3.795,40	€ 17,82	Pareti	735,00	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture a falde piane e inclinate	342,00	10%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici		6%	
											0,00	€ 0,00	Infissi	27,00	14%
13	Scuola materna ed elementare - Via S. Giuseppe	Via S. Giuseppe loc. Montaperto	FG. 85 P.IIa 705	41	E 297,46 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	9.518,82				0,00	€ 0,00	Infissi	27,00	14%
						Gas naturale (mc)		0,00			0,00	€ 0,00	Pareti	1007,00	34%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture a falde piane	138,00	14%
						Gasolio (Kg)				3.365,98	4.712,37	€ 114,94	Ponti termici		20%

Agenda Urbana della Città di Agrigento

14	Scuola V. Reale Secondaria di I Grado	Via Alessio Di Giovanni - loc. Fontanelle	FG. 119 P.IIa 600	183	E 216,31 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	80.301,64			0,00	€ 0,00	Infissi	272,00	15%
						Gas naturale (mc)		47.671,17		37.803,24	€ 206,58	Pareti	1496,00	27%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	2212,00	30%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		8%
15	Scuola Media "Anna Frank"	Via Matteo Cimarra	FG. 118 P.IIa 219	230	D 263,08 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	146.241,84			0,00	€ 0,00	Infissi	223,00	15%
						Gas naturale (mc)		32.772,45		25.988,55	€ 112,99	Pareti	2956,00	15%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	1650,00	24%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		11%
18	Scuola Infanzia e primaria "Esseneto"	Via Esseneto	FG. 149 P.IIa 102	652	E 210,68 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	184.374,32			0,00	€ 0,00	Infissi	416,00	24%
						Gas naturale (mc)		44.257,84		35.096,47	€ 53,83	Pareti	3242,00	22%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	1830,00	21%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		18%
17	Scuola primaria "Verga"	Via Alessio Di Giovanni	FG. 119 P.IIa 600	243	E 159,17 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	49.889,04			0,00	€ 0,00	Infissi	238,00	15%
						Gas naturale (mc)		25.572,67		20.279,13	€ 83,45	Pareti	940,00	27%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	737,00	30%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		8%
18	Scuola Manhattan	Via de Amicis Villaggio Peruzzo	FG. 163 P.IIa 42	167	F 269,02 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	15.617,21			0,00	€ 0,00	Infissi	83,00	14%
						Gas naturale (mc)		12.493,05		9.906,99	€ 59,32	Pareti	616,00	23%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture a falde inclinate	695,00	22%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		9%
19	Scuola Media "Castagnolo"	Via Manzoni	FG. 149 p.IIa 137	308	D 235,58 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	301.328,46			0,00	€ 0,00	Infissi	616,00	43%
						Gas naturale (mc)		0,00		0,00	€ 0,00	Pareti	1952,00	22%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	1270,00	0%
						Gasolio (Kg)			27.582,46	38.615,44	€ 125,37	Ponti termici		20%
20	Plesso De Cosmi	Piazza del Vespro - loc. Villaggio Mosè	FG. 192 P.IIa 137	554	E 264,36 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	24.670,10			0,00	€ 0,00	Infissi	96,00	25%
						Gas naturale (mc)		9.218,90		7.310,59	€ 13,20	Pareti	552,00	23%
						GPL utilizzato (mc)				0,00	€ 0,00	Coperture piane	660,00	0%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		11%
21	Scuola Infanzia Collodi	Via Alessio Di Giovanni	FG.119 P.IIa 600	104	D 94,38 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	52.654,52			0,00	€ 0,00	Infissi	138,00	19%
						Gas naturale (mc)		16.045,79		12.724,31	€ 122,35	Pareti	472,00	16%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	944,00	52%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		13%
22	Scuola Don Bosco - scuola dell'infanzia e primaria	Via Dante	FG.141 P.IIa 13	309	D 202,33 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	97.442,10			0,00	€ 0,00	Infissi	342,00	31%
						Gas naturale (mc)		15.207,62		12.059,64	€ 39,03	Pareti	1536,00	38%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	475,00	22%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		1%
23	Scuola "Federico II"	Via De Sica - Vill. Mosè	FG. 160 P.IIe 1239 - 1241	281	E 226,16 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	29.607,32			0,00	€ 0,00	Infissi	221,00	12%
						Gas naturale (mc)		0,00		0,00	€ 0,00	Pareti	606,00	13%
						GPL utilizzato (mc)			13.450,81	15.589,49	€ 55,48	Coperture piana	1420,00	36%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		5%
24	Scuola I.C. "Garibaldi" - scuola infanzia, primaria e	Via Diodoro Siculo	FG.150 P.IIe 458, 15	506	D 223,11 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	159.960,29			0,00	€ 0,00	Infissi	416,00	24%
						Gas naturale (mc)		38.784,50		30.756,11	€ 60,78	Pareti	3246,00	30%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	2350,00	16%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		14%
						Totale Energia Elettrica utilizzata (kwh)	2.531.113,59							
						Totale Gas Naturale utilizzato (mc)		552.382,60						
						Totale GPL utilizzato (mc)			24.649,50					
						Totale Gasolio utilizzato (Kg)				30.948,44				
										509.935,99	€ 2.738,00			
												Infissi	4.060,04	
												Pareti	24.603,40	
												Coperture piana	17.368,67	
												Ponti termici	918,20	

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

-

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

N.	IMMOBILE E DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	DATI CATASTALI	Numero Utenti (pers. dipendente, studenti, docenti, collaboratori scolastici).	APE - CLASSE ENERGETICA	Fonti energetiche utilizzate	Energia Elettrica da rete - quantità annua consumata	Gas naturale - quantità annua consumata	GPL - quantità annua consumata	Gasolio - quantità annua consumata	Stima Costi Annuì di Energia Elettrica, Gas naturale, GPL, Gasolio	Costi /Utenti	Calcolo delle superfici mq		Incidenza delle dispersioni termiche
													Infissi	Pareti	
1	Palazzo di Città	Piazza Pirandello	FG. 142 P.IIa 970	104	E 184,53 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	319.259,32				0,00	€ 0,00	Infissi	230,64	17%
						Gas naturale (mc)		21.342,00			16.924,20	€ 162,73	Pareti	1859,00	16%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	341,67	36%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	918,20	5%	
2	Uffici Comunali	Piazza Gallo	FG. 142 P.IIa 1415	213	E 203,58 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	301.255,01				0,00	€ 0,00	Infissi	538,60	11%
						Gas naturale (mc)		21.817,15			17.301,00	€ 81,23	Pareti	2065,40	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1080,00	28%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	1091,00	10%	
3	Uffici Comunali (Fraz. Fontanelle)	Via Pancamo	FG. 113 P.IIa 98	62	D 459,08 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	176.018,50				0,00	€ 0,00	Infissi	215,00	9%
						Gas naturale (mc)		20.888,73			16.564,79	€ 267,13	Pareti	1022,00	34%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1091,00	42%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	1091,00	12%	
4	Teatro Pirandello	Piazza Pirandello	FG. 142 P.IIa 972	9 personale ed 550 utenti teatro	C 270,42 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	71.943,83				0,00	€ 0,00	Infissi	131,00	8%
						Gas naturale (mc)		104.446,10			82.825,79	€ 148,17	Pareti	712,00	8%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	1953,00	47%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	1953,00	2%	
5	Scuola materna ed elementare "Lauricella"	Viale della Vittoria	FG. 142 P.IIa 3748	435	E 211,64 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	157.529,99				0,00	€ 0,00	Infissi	715,80	8%
						Gas naturale (mc)		32.968,73			26.144,15	€ 60,10	Pareti	3364,00	8%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	1084,00	47%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	1084,00	8%	
6	Plesso "Kolbe" - scuola primaria e dell'infanzia	Loc. S. Michele	FG. 122 P.IIe 170-205-203-204-202-60-364	107	D 203,23 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	28.669,30				0,00	€ 0,00	Infissi	188,00	8%
						Gas naturale (mc)		0,00			0,00	€ 0,00	Pareti	924,00	8%
						GPL utilizzato (mc)			11.198,69		12.979,28	€ 121,30	Coperture piane	550,00	47%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	550,00	10%	
7	Scuola Tortorelle	Piazza Metello	FG. 147 P.IIa 181	234	D 223,42 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	69.306,25				0,00	€ 0,00	Infissi	133,00	26%
						Gas naturale (mc)		20.727,73			16.437,13	€ 70,24	Pareti	1328,00	24%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	826,00	23%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	826,00	2%	
8	Plesso Materna "Giardino Fiorito"	Via Regione Siciliana	FG. 123 P.IIa 214 - 191	26	E 205,15 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	27.843,66				0,00	€ 0,00	Infissi	143,00	18%
						Gas naturale (mc)		13.472,26			10.683,50	€ 410,90	Pareti	1919,00	15%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Copertura in parte piana e in parte inclinata	731,00	31%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	731,00	9%	
9	Scuola Primaria "Fava"	Viale Monserrato	FG. 98 P.IIa 105	162	E 225,61 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	32.064,35				0,00	€ 0,00	Infissi	159,00	11%
						Gas naturale (mc)		32.101,70			25.456,63	€ 157,14	Pareti	1110,00	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	787,00	30%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	787,00	6%	
10	Scuola Media Pirandello	Via Acrone	FG. 142 P.IIa 3641	153	C 297,31 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	169.412,14				0,00	€ 0,00	Infissi	220,00	14%
						Gas naturale (mc)		28.610,74			22.688,33	€ 148,23	Pareti	2030,00	27%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1310,00	29%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	1310,00	15%	
11	Scuola Infanzia Agazzi e plesso Giovanni XXIII	Viale Kennedy Villaseta	FG. 101 P.IIa 304 e 181	160	E 257,48 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	14.466,94				0,00	€ 0,00	Infissi	111,00	12%
						Gas naturale (mc)		9.197,30			7.293,49	€ 45,58	Pareti	447,00	21%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1910,00	31%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	1910,00	7%	
12	Plesso Elementare "Mazzini" - scuola infanzia e primaria	Via Mazzini	FG. 127 P.IIa 322	213	D 270,69 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	11.738,64				0,00	€ 0,00	Infissi	40,00	13%
						Gas naturale (mc)		4.786,13			3.795,40	€ 17,82	Pareti	735,00	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture a falde piane e inclinate	342,00	10%
						Gasolio (Kg)				0,00	€ 0,00	Ponti termici	342,00	6%	
13	Scuola materna ed elementare - Via S. Giuseppe	Via S. Giuseppe, loc. Montaperto	FG. 85 P.IIa 705	41	E 297,46 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	9.518,82				0,00	€ 0,00	Infissi	27,00	14%
						Gas naturale (mc)		0,00			0,00	€ 0,00	Pareti	1007,00	34%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture a falde piane	138,00	14%
						Gasolio (Kg)				3.365,98	4.712,37	€ 114,94	Ponti termici	138,00	20%

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

15

14	Scuola V. Reale Secondaria di I Grado	Via Alessio Di Giovanni - loc. Fontanelle	FG. 119 P.IIa 600	183	E 216,31 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	80.301,64			0,00	€ 0,00	Infissi	272,00	15%
						Gas naturale (mc)		47.671,17		37.803,24	€ 206,58	Pareti	1496,00	27%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	2212,00	30%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	8,00	8%
15	Scuola Media "Anna Frank"	Via Matteo Cimarra	FG. 118 P.IIa 219	230	D 263,08 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	146.241,84			0,00	€ 0,00	Infissi	223,00	15%
						Gas naturale (mc)		32.772,45		25.988,59	€ 112,99	Pareti	2956,00	15%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	1650,00	24%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	11,00	11%
18	Scuola Infanzia e primaria "Esseneto"	Via Esseneto	FG. 149 P.IIa 102	652	E 210,68 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	184.374,32			0,00	€ 0,00	Infissi	416,00	24%
						Gas naturale (mc)		44.257,84		35.096,47	€ 53,83	Pareti	3242,00	22%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	1830,00	21%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	18,00	18%
17	Scuola primaria "Verga"	Via Alessio Di Giovanni	FG. 119 P.IIa 600	243	E 159,17 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	49.889,04			0,00	€ 0,00	Infissi	238,00	15%
						Gas naturale (mc)		25.572,67		20.279,13	€ 83,45	Pareti	940,00	27%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	737,00	30%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	8,00	8%
18	Scuola Manhattan	Via de Amicis Villaggio Peruzzo	FG. 163 P.IIa 42	167	F 269,02 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	15.617,21			0,00	€ 0,00	Infissi	83,00	14%
						Gas naturale (mc)		12.493,05		9.906,99	€ 59,37	Pareti	616,00	23%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture a falde inclinate	695,00	22%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	9,00	9%
19	Scuola Media "Castagnolo"	Via Manzoni	FG. 149 p.IIa 137	308	D 235,58 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	301.328,46			0,00	€ 0,00	Infissi	616,00	43%
						Gas naturale (mc)		0,00		0,00	€ 0,00	Pareti	1952,00	22%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	1270,00	0%
						Gasolio (Kg)			27.582,45	38.615,44	€ 125,37	Ponti termici	20,00	20%
20	Plesso De Cosmi	Piazza del Vespro - loc. Villaggio Mosè	FG. 192 P.IIa 137	554	E 264,36 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	24.670,10			0,00	€ 0,00	Infissi	96,00	25%
						Gas naturale (mc)		9.218,90		7.310,59	€ 13,20	Pareti	552,00	23%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	660,00	0%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	11,00	11%
21	Scuola Infanzia Collodi	Via Alessio Di Giovanni	FG.119 P.IIa 600	104	D 94,38 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	52.654,52			0,00	€ 0,00	Infissi	138,00	19%
						Gas naturale (mc)		16.045,79		12.724,31	€ 122,35	Pareti	472,00	16%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	944,00	52%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	13,00	13%
22	Scuola Don Bosco - scuola dell'infanzia e primaria	Via Dante	FG.141 P.IIa 13	309	D 202,33 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	97.442,10			0,00	€ 0,00	Infissi	342,00	31%
						Gas naturale (mc)		15.207,62		12.059,64	€ 39,03	Pareti	1536,00	38%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	475,00	22%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	1,00	1%
23	Scuola "Federico II"	Via De Sica - Vill. Mosè	FG. 160 P.IIe 1239 - 1241	281	E 226,16 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	29.607,32			0,00	€ 0,00	Infissi	221,00	12%
						Gas naturale (mc)		0,00		0,00	€ 0,00	Pareti	606,00	13%
						GPL utilizzato (mc)		13.450,81		15.589,49	€ 55,48	Coperture piana	1420,00	36%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	5,00	5%
24	Scuola I.C. "Garibaldi" - scuola infanzia, primaria e	Via Diodoro Siculo	FG.150 P.IIe 458, 15	506	D 223,11 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	159.960,29			0,00	€ 0,00	Infissi	416,00	24%
						Gas naturale (mc)		38.784,50		30.756,11	€ 60,75	Pareti	3246,00	30%
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	2350,00	16%
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici	14,00	14%
						Totale Energia Elettrica utilizzata (kwh)	2.531.113,59							
						Totale Gas Naturale utilizzato (mc)	552.382,60							
						Totale GPL utilizzato (mc)		24.649,50						
						Totale Gasolio utilizzato (Kg)			30.948,44					
									509.935,99	€ 2.738,00				

Infissi	4.060,04
Pareti	24.603,40
Coperture piana	17.368,67
Ponti termici	918,20

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Sulla base di detti calcoli si rileva che-

- secondo ISTAT il valore dei consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro a livello comunale è pari a 4,8 contro una media regionale di 3,8 e nazionale del 3,8, con un consumo di energia elettrica (GWh) pari a 1,7, mentre dalle analisi effettuate sulla documentazione (fatture, documentazione tecnica, ecc.) e sui contatori non è stato possibile quantificare/stimare il consumo energetico di altri edifici pubblici in quanto manca di un sistema di rilevazione specifico;
 - Programmi d'interventi in corso o d'imminente avvio: allo stato attuale non è in corso alcun progetto relativo al miglioramento dell'eco – efficienza degli edifici comunali:
-

- **servizi di mobilità**

Agrigento è costituita da un centro città e cinque agglomerati distanti tra loro e dal centro diversi chilometri. Quotidianamente migliaia di cittadini si spostano per raggiungere il centro città, dove è tuttora concentrata la città istituzionale, gli uffici principali, le banche, le scuole ecc., ragion per cui esiste una difficoltà oggettiva al consolidarsi di sistemi di trasporto pubblico tradizionale efficienti per l'elevato costo che ricadrebbe a carico della collettività. L'auto privata rimane allo stato attuale il mezzo più diffuso per gli spostamenti in città, causando a sua volta conseguenze negative calcolabili in termini di maggiore inquinamento ambientale, traffico, sosta incontrollata, oppositività alla pedonalizzazione. Recentemente (2017-2018) si assiste all'aumento dei flussi turistici verso il centro storico ed alla sosta dei bus turistici nel centro cittadino; il fenomeno in aumento potrebbe generare ulteriori problemi di traffico e di sosta. Può essere così sinteticamente rappresentato:

a) Flussi veicolari sulla rete urbana ed extraurbana di Agrigento: dalle analisi condotte nel PUM (febbraio 2015) emerge il seguente scenario (sulla base dei flussi di traffico e dei livelli di saturazione) di criticità della rete attuale:

- L'afflusso di auto in entrata registra circa 30.000 accessi quotidiani di auto nell'area urbana del centro, determinando l'appesantimento del traffico per la ridotta presenza di parcheggi di cintura intorno al centro. La matrice del Comune di Agrigento di 13.197 spostamenti nell'ora di punta è stata scomposta secondo le 4 componenti principali:

- ⊖ o interno – interno, 9.112 spostamenti ora pari a quasi il 69,1% del totale;
- ⊖ o esterno – interno, 2.236 veicoli equivalenti-ora, incidenza percentuale del 16,9%;
- ⊖ o interno – esterno, 1.189 spostamenti ora di punta pari ad una percentuale del 9,0%;
- ⊖ o esterno – esterno (traffico di attraversamento), 660 veicoli ora di punta e con una incidenza del 5%.

⊖ o la grande maggioranza degli spostamenti ha origine e destinazione nel comune di Agrigento (quasi il 70%). Da rilevare come Agrigento sia più attrattiva rispetto ai comuni contermini; infatti, il numero di veicoli in entrata è pari al 16,9% degli spostamenti nell'ora di punta rispetto al 9% in uscita.

⊖ o complessivamente il territorio comunale è interessato da un traffico giornaliero di circa 175.000 veicoli equivalenti, considerando un coefficiente di espansione dall'ora di punta all'intera giornata pari a 13,22.

- Analoghi problemi di criticità sussistono lungo le aste principali degli agglomerati di Villaggio Mosè (15.000 residenti), sede della gran parte dei centri commerciali e supermercati; di San Leone (5.000 residenti in inverno e 40.000 in estate) e nelle aree di accesso al Parco archeologico di Agrigento.

b) Aree di sosta: volendo concentrare l'attenzione sulle aree di crisi evidenziate dal PUM si farà riferimento alla ZONA CENTRO. Dalle indagini condotte in tema di nuova offerta di sosta il quadro che emerge su cui impostare le nuove politiche di mobilità può essere così riassunto:

- **stima dell'offerta e della domanda di sosta nella parte centrale della città:** l'offerta di sosta attuale dell'area centrale di Agrigento ha una consistenza totale pari a 8192 stalli di parcheggio, di cui 1025 stalli a pagamento, 226 stalli particolari, 6446 stalli gratuiti, 495 stalli tollerati;
- **domanda inadeguatamente insoddisfatta legata alla presenza di veicoli in sosta vietata** stimata in un valore compreso tra 300 e 350 veicoli;

- **domanda da delocalizzare a seguito di interventi di qualità urbana**, moderazione del traffico e pedonalizzazioni stimata in 750÷850 posti auto;
- c) **Sistemi di mobilità alternativa:** il sistema di mobilità locale è basato su “Mobilità privata su ruota” e “Mobilità su trasporto pubblico urbano²²”. Inesistenti altri sistemi di mobilità interna come bike sharing o car sharing (generatori di forme di Car pooling) che potrebbero agevolare la mobilità interna sia per i cittadini (contribuendo a ridurre i flussi di traffico e la necessità di parcheggi) che per i viaggiatori che giungono in loco tramite bus e/o treno. Poco significativo l’apporto della pista ciclabile servente i residenti stagionali della località balneare. Ai fini dell’analisi possono essere utilizzati i seguenti indici:
- conteggio saliti/discesi al terminal bus: N. 1.697 saliti e N. 1.208 discesi-(Fonte PUM);
 - conteggio saliti/discesi alle stazioni ferroviarie di Agrigento: AGRIGENTO CENTRALE SALITI-
 - n. 251 DISCESI n. 224 - AGRIGENTO BASSA SALITI -n. 205 DISCESI n. 247-(Fonte PUM);
 - spostamenti in auto con distanza tra centro di minore di 2, 3, 4 o 5 km: il 19,8% effettua tragitti minori a 2 km; il 29,3% effettua tragitti minori a 3 km; il 41,5% effettua tragitti minori a 4 km; il 49,3% effettua tragitti minori a 5 km (Fonte PUM);
 - indice di utilizzazione del trasporto pubblico locale per tipologia di mezzo utilizzato (con esclusione del mezzo ferroviario): 9,62¹-~~contro~~¹contro una media regionale di 11,2 e nazionale del 16,5. (Fonte TUA e ISTAT);;
 - servizi innovativi per la mobilità sostenibile (bike sharing/piste ciclabili, trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.): il dato -a livello comunale pari a 0%-(Fonte ISTAT);
 - l’analisi effettuata in termini di riparto modale degli spostamenti da/per il Comune di Agrigento evidenzia un rapporto 87,43% – 12,57% tra spostamenti motorizzati e spostamenti non motorizzati, più sbilanciato verso gli spostamenti motorizzati. Tra chi si sposta con mezzi motorizzati, il 19,63% sceglie i mezzi pubblici (in maggioranza gli autobus) e l’80,37% i mezzi privati (principalmente l’automobile) (Fonte ISTAT);-
- d) **Programmi di interventi in corso o di imminente avvio:** Il problema della mobilità è affrontato anche in altri interventi a valere su strumenti di finanza pubblica. In particolare si tratta di:
- ~~del~~ parcheggio pluripiano Piazzale Rosselli da realizzare in Project Financing-;
 - ~~della riapertura~~ parcheggio pluripiano Via Empedocle con affidamento in gestione a soggetti privati;
 - parcheggio di interscambio e autostazione in prossimità di Piazza Ugo La Malfa;
 - sistema di mobilità sostenibile pedonale meccanizzata (ascensori e scale mobili) da realizzarsi con il progetto “Girgenti” (Bando riqualificazione delle periferie Pres. Cons. Ministri)-e con il programma “Ravanusella” (Bando riqualificazione Regione Sicilia)-;
 - realizzazione di n. 4 postazioni di bike (80 mezzi) localizzati in varie aree della città quale intervento di bike sharing nel progetto Girgenti;

In particolare, si osserva quanto segue:

La Strategia (SUS), elaborata nel 2017/18, tiene ovviamente conto della situazione al momento della redazione della stessa.

In effetti, oggi, (2020) la situazione è diversa. Oggi il Comune dispone infatti di risorse per infrastrutture e parcheggi di interscambio che suggeriscono un più proficuo utilizzo delle risorse, in pieno accordo con la visione strategica alla base del documento approvato, tenuto conto di quanto di seguito riportato:

a) Il Comune è destinatario di un finanziamento per la realizzazione di un parcheggio di interscambio con un terminal per il servizio di bus urbani in prossimità del Piazzale Ugo La Malfa (area ex SAISEB) così come già previsto nel PUM per un importo di € 477.254,25 finanziato dall’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità (Programma per la realizzazione di parcheggi di interscambio in favore dei comuni con popolazione superiore o uguale a 30.000 abitanti e dei comuni sede di porti inseriti nel Piano strategico della portualità e della logistica, di cui al DDG n. 5216 del 07.10.2019). La superficie oggetto dell’intervento è di 3.500 mq.

Il progetto esecutivo dell’intervento è stato già trasmesso al Dipartimento competente.

b) Il Comune di Agrigento è destinatario di un finanziamento a valere sui fondi di cui al Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016.

¹il dato a livello comunale pari a 9,62 è determinato quale rapporti fra passeggeri trasportati (576.264) e la popolazione residente (59.908).

¹il dato a livello comunale pari a 9,62 è determinato quale rapporti fra passeggeri trasportati (576.264) e la popolazione residente (59.908).

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Il programma, che per effetto di intervenute disposizioni e modifiche normative, ha subito un periodo di fermo, ha recuperato operatività con la sottoscrizione di una convenzione di modifica, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrata alla Corte dei Conti, notificata all'Ente in data 24.06.2019. All'interno del programma suddetto, denominato "Girgenti", si prevede un intervento relativo ai "Lavori di realizzazione dei servizi complementari al terminal bus di Piazzale Rosselli" per un importo di € 250.000,00

Vale la pena registrare anche che il terminal bus suddetto, che costituisce il principale snodo della città, prossimo alla Stazione Centrale delle FF.SS., in atto versa in condizioni di sub-operatività a causa di alcune limitazioni imposte in sede di conferenza di servizi e sopralluogo tecnico ai sensi della L.R. n. 10/1964 alla presenza del rappresentante dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture: a causa delle dimensioni e degli spazi di manovra, è stato inibito l'uso dell'area per i mezzi di lunghezza superiore ai 12 metri, indicando contestualmente soluzioni da adottare per garantire una più piena operatività del terminal e indicando in tale contesto soluzioni da adottare a tal fine nel medio e lungo termine, tra cui un allargamento dell'area in concessione dalla Regione nonché altri interventi sull'area stessa.

Allo stato attuale, dopo lunga interlocuzione, il Comune ha ottenuto l'assenso dalla Regione (Assessorato Bilancio) all'allargamento dell'area in concessione, per la realizzazione di alcuni lavori id adeguamento, che consentirà quindi di ampliare l'area del terminal bus, migliorando gli spazi di manovra. L'intervento insisterà su una superficie maggiore di 4.000 mq.

Si osserva inoltre:

c) Il progetto del parcheggio di interscambio in Piazzale Ugo La Malfa (area ex SAISEB) così come già previsto nel PUM, finanziato dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità di cui si è già detto al punto a) in relazione alla misura 4.6.1, il cui progetto esecutivo dell'intervento è stato già trasmesso al Dipartimento competente, prevede la realizzazione di infrastrutture di ricarica per auto elettriche.

d) Riguardo alle risorse di cui il Comune dispone a valere sui fondi del Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016, richiamate le considerazioni e le circostanze già esposte, si rappresenta che all'interno del programma suddetto, denominato "Girgenti", si prevede un intervento relativo alla realizzazione di n.4 stazioni ciclo-interattive di bike-sharing (ciascuna dotata di n. 20 bici elettriche) la cui previsione di spesa ammonta a complessive € 232.175,00.

Il partenariato è stato coinvolto in fase di programmazione per l'**individuazione dei fabbisogni** espressi dal territorio di riferimento, al fine di individuare le linee di azione strategiche coerenti, sposando la logica della programmazione dal basso. -Nella fase di elaborazione ed approvazione del PUM (2015-2017), per il progetto "Girgenti", per "Agrigento 2020-2600 anni dalla fondazione" e per "Agenda Urbana" è stato attivo un tavolo partenariale (con funzioni di supporto per le scelte dell'amministrazione comunale) con soggetti portatori di interessi collettivi ed anche ad interventi di singoli privati. -Si tratta in particolare degli Ordini professionali (Ingegneri, Architetti) delle imprese (Tua srl, HYA srl), dell' Università degli studi di Palermo e delle -Ferrovie (RFI Spa).

1.1.5.1.2 – VERSO L'INCLUSIONE SOCIALE (OT9)

Il contesto demografico.-

La popolazione residente al 31.12.2017 è di 59.605 unità. La popolazione va invecchiando sempre più (indice di vecchiaia è passato dal 112,2% del 2007 al 160,8% del 2017) con fenomeni di emigrazione giovanile e riduzione delle nascite anche a causa della crescita dei tassi di disoccupazione giovanile.-

Il tasso di disoccupazione raggiunge soglie critiche nei soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni. I giovani occupati svolgono lavori di tipo precario (come lavori socialmente utili, contratti di collaborazione, ecc.) o, spesso, occupano ruoli privi di ogni forma di tutela contrattuale. -il tasso di disoccupazione giovani è cresciuto nel corso degli ultimi 10 anni con la “popolazione di 15 anni e oltre” passata dal 17,7% del 2006, al 24,3% nel 2016.

Ulteriore caratterizzazione territoriale con effetti di carattere sociale è la posizione geografica. Infatti, la stretta vicinanza con l'isola di Lampedusa pongono Agrigento come vera “frontiera” del Mediterraneo e, quindi, costretta a confrontarsi continuamente con il fenomeno migratorio e con quello della clandestinità. Nel territorio vi è una presenza altissima di immigrati in gran parte provenienti da diversi paesi del Nord-Africa (Marocco, Tunisia e Senegal) a seguito soprattutto della crisi socio economica denominata Emergenza Nord Africa. Tra i minori stranieri presenti nel territorio, la gran parte frequenta regolarmente la scuola dell'obbligo, ma una percentuale significativa resta fuori dagli ambiti istituzionali scolastici. Gli-

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

stranieri rappresentano il 4,6% (contro il 3,6% della Sicilia) della popolazione cittadina, mentre quelli ospitati nelle comunità sono circa 600,00.

Il contesto sociale.–

Il territorio, la cui zona di riferimento è Agrigento-centro, sembra caratterizzato da forme di disagio sociale legate, in parte, al livello socio-culturale della popolazione che vi risiede. Questa parte del territorio è caratterizzata da ampie sacche di degrado urbanistico e marginalità sociale, sedi tradizionali della malavita locale. Ad incrementare tale situazione è stato quel generale fenomeno di migrazione interna, che ha visto lo spopolamento della parte vecchia della città.

Le periferie, in particolare Fontanelle e Villaseta, sono caratterizzate da forme di disagio indotto dal degrado abitativo e dall'isolamento sociale che contraddistingue questi luoghi. In particolare a Villaseta, come nel Centro storico, si concentrano quote significative di marginalità sociale, devianza e criminalità (il tasso di incidenza regionale dei reati denunciati con protagonista minori è di circa 11%, mentre è di circa il 7% l'incidenza provinciale sul dato complessivo regionale; i reati principali sono il commercio di stupefacenti, furto e lesioni). In tali contesti si registra un alto tasso di disoccupazione della popolazione, ed una maggiore incidenza di abbandono scolastico (la percentuale di alunni che abbandonano la scuola in provincia di Agrigento è del 32,8) ed una significativa presenza di soggetti con problemi di "dipendenza".

Il territorio di Giardina Gallotti/Montaperto, invece, si pone in netto contrasto con le caratteristiche appena delineate. Infatti, tale contesto territoriale, sembra avulso dalla dinamica sociale che attraversa la città. La realtà sociale di questa frazione del territorio agrigentino conserva ancora una matrice economico-sociale di tipo rurale e i legami familiari sono strutturati da un'accentuata cultura patriarcale della famiglia.

In particolare si riportariportano gli indici di disagio sociale (IDS) ed economico (IDE) per Agrigento utilizzati dal governo per le proprie politiche, e basati sugli scostamenti dei dati ISTAT del 2011 (ad oggi comunque peggiorati):-

Agrigento			
Dati Elementari			
Variabile		Comune di Agrigento	ITALIA
Popolazione residente - totale		58.323	59.433.744
Popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale		22.793	25.985.295
Popolazione residente - totale di 15 anni e più occupata (FL)		18.374	23.017.840
Popolazione residente - totale fino a 24 anni		15.497	14.247.857
Popolazione residente - totale di 15 anni e più		50.134	51.107.701
Popolazione residente - totale di 25 anni e più		42.826	45.185.887
Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento		7.679	6.270.958
Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)		18.786	16.950.936
Edifici ad uso residenziale		13.767	12.187.698
Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre		3.367	1.847.767
Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo		405	204.041

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Agrigento			
Dati Elementari			
Variabile		Comune di Agrigento	ITALIA
Popolazione residente - totale		58.323	59.433.744
Popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale		22.793	25.985.295
Popolazione residente - totale di 15 anni e più occupata (FL)		18.374	23.017.840
Popolazione residente - totale fino a 24 anni		15.497	14.247.857
Popolazione residente - totale di 15 anni e più		50.134	51.107.701
Popolazione residente - totale di 25 anni e più		42.826	45.185.887
Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento		7.679	6.270.958
Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)		18.786	16.950.936
Edifici ad uso residenziale		13.767	12.187.698
Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre		3.367	1.847.767
Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo		405	204.041

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Dall'analisi della situazione locale effettuata da parte dei servizi sociali emergono i seguenti elementi di criticità:

- le iniziative rivolte alla popolazione minorile sono inadeguate rispetto alle necessità e fragilità di questa fascia di utenti, mancando azioni di sostegno per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo (anche in auto-impresa);-
- la dotazione dei centri sociali, centri di aggregazione o spazi aperti attrezzati adeguatamente per attività ludico - culturali è ~~irrisoria~~ **irrisoria** in relazione alla popolazione minorile;-
- mancanza di disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie di soggetti fragili per ragioni economiche e sociali, tra cui i giovani in cerca di prima occupazione e disoccupati. Dall'ultima rilevazione risalente alla fine degli anni 2000 del fabbisogno abitativo pubblico rappresentato dalla graduatoria per assegnazione di alloggi effettuata si evidenzia un fabbisogno scoperto pari a circa 800 famiglie.-

Gli interventi comunali hanno come target di riferimento la problematica della disabilità e vengono effettuati nell'ambito dei finanziamenti previsti dai PAC (stanziati dal Ministero dell'Interno) con i fondi del Distretto Socio Sanitario (fondi della Regione Siciliana).-

Non mancano iniziative di rivitalizzazione del Centro Storico con iniziative che rientrano nel bando Girgenti finanziamento dal Ministero della Presidenza del Consiglio e che prevedono la riqualificazione di immobili da destinare al terzo settore. -Dal tavolo partenariale e da un incontro con i gestori degli asili nido cittadini privati è emerso che il sistema degli asili privati si autofinanzia ed è un servizio gradito, mentre qualche difficoltà presenta il servizio pubblico. Tutti gli asili e le scuole materne lamentano l'assenza di aree esterne ed interne fornite di giochi ed attrezzature moderne per il gioco didattico.-

~~segue 1.1~~

1.1 – LE CONDIZIONI DI PARTENZA:

1.1.6.1.3 VERSO INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEI RISCHI CONNESSI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (OT5) E VERSO LA TUTELA/VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E TURISTICO – CULTURALI (OT6)

-• I rischi di dissesto-

L'insediamento di Agrigento si è progressivamente consolidato intorno ad una serie di nuclei e aree spazialmente separate tra loro in un assetto territoriale che ha generato agglomerati urbani con caratteristiche assai differenti per peso, morfologie, tipologie e dotazione di servizi: l'area urbanizzata direttamente legata al Centro Storico, l'area centrale del PRG del 1978, la fascia costiera da S. Leone verso sud, la fascia intermedia collegata a villaggio Mosè e insediamenti isolati quali Montaperto e Giardina Gallotti o verso Porto Empedocle e Favara. Il Parco della Valle dei Templi (sito UNESCO) è intercluso tra il Centro Storico, posto a 230 m dal livello del mare sulla Collina di Girgenti, gli insediamenti satelliti, la costa e il lussureggiante paesaggio agrario. Il Centro Storico (circa 80 ettari) versa in condizioni di degrado fisico e sociale ma ha enormi potenzialità ancora inesprese.-

Il territorio del Comune di Agrigento è intensamente interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico. In particolare, il centro abitato e la maggior parte delle sue principali frazioni (San Leone, Villaggio Mosè, Fontanelle, Montaperto) ricadono nelle zone di interesse.

Infatti, tutti i versanti manifestano condizioni di instabilità più o meno gravi, che spesso interferiscono con l'abitato; del resto, già storicamente sono state riscontrate diverse testimonianze di fenomeni franosi che hanno interessato la città (il 19 ~~luglio 1966~~ luglio 1966 una frana di notevoli proporzioni interessò l'intero versante occidentale della città, distruggendo edifici del centro storico e numerosi palazzi, la maggior parte dei quali ancora in costruzione), manifestando un fenomeno complesso legato alle deformazioni superficiali dei terreni argillosi di valle capaci di indurre deformazioni nelle sovrastanti calcareniti rigide, le quali sottoposte a stress hanno-

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

subito fatturazione, distaccandosi dall'ammasso principale in corrispondenza dei punti di maggiore debolezza e scivolando verso valle.

Da una indagine interna con i vari settori comunali interessati, emerge come:-

- i progetti esistenti sono per lo più a livello preliminare-
- si sta operando un censimento dei suddetti progetti e una individuazione di priorità e fabbisogni, operando anche l'inserimento degli i stessi sulla Piattaforma RENDIS
- quali programmi di interventi in corso o di imminente avvio ci sono sia la riqualificazione ed il consolidamento degli ipogei, sia il Progetto Girgenti (DPCM 25.05.2016) che prevede la redazione del piano del parco territoriale.

Ed inoltre, nel territorio del Comune di Agrigento-

- la popolazione dell'area esposta a rischio frane per km² della ~~città~~città di Agrigento (centro storico, della Vittoria, Monserrato) è pari a ~~9,09~~²-a9,09²(mentre la media regionale è 3,51 e la media nazionale 25,6);-
- risultano censiti n. 202 dissesti (Area in dissesto di 1.176,41 HA) in una area totale ricadente in bacino di 95.200,00 HA con un indice di franosità è -pari a 12,3.

in 5 classi di pericolosità:

- Area a pericolosità elevata (P4) N. 26 per una superficie complessiva di 77,41 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P3) N. 7 per una superficie complessiva di 61,45 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P2) N. 93 per una superficie complessiva di 572,65 Ha;
- Area a pericolosità media (P1) N. 73 per una superficie complessiva di 534,94 Ha;
- Area a pericolosità moderata (P0) N. 3 per una superficie complessiva di 22,39 Ha;

Una revisione del PAI operata del 2015 approvata nel 2016 ha comportato alcune variazioni delle aree di dissesto e/o di pericolosità e di rischio geomorfologico segnalate dal Comune, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI e di quanto verificato nel corso dei sopralluoghi congiunti con l'Amministrazione Comunale per le verifiche relative alle segnalazioni inviate sia per le zone del centro città che nei quartieri satellite.-

In sintesi, sulla scorta dei dati rilevabili dal PAI si può come di seguito sintetizzare la situazione del Comune.-

Per quanto attiene il rischio idraulico, il PGRA individua alcune aree del territorio di rischio idraulico elevato e molto elevato. -L'area di interesse è quella della foce del fiume Akragas in San Leone, suddivisa in 3 classi di pericolosità:

- Area a pericolosità media (P1) N. 6 per una superficie complessiva di 112,69 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P2) N. 3 per una superficie complessiva di 0,08 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P3) N. 2 per una superficie complessiva di 1,53 Ha;

● così caratterizzata:

DATI DI SINTESI PER COMUNE	RISCHIO IDRAULICO									
	DATI DI SINTESI PER COMUNE		R4		R3		R2		R1	
	N.	A ₉₅ [Ha]	N.	A ₉₅ [Ha]	N.	A ₉₅ [Ha]	N.	A ₉₅ [Ha]	N.	A ₉₅ [Ha]
Agrigento	6	7,42	5	8,80	17	2,22	2	0,1		
TOTALE	6	7,42	5	8,80	17	2,22	2	0,1		

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Si rileva infine che-

- La popolazione dell'area esposta a rischio alluvione per km² (foce del fiume Akragas) è pari a ~~931~~³-
931³(il dato a livello comunale è 0,10, mentre la media regionale è 0,81 e la media nazionale 25,6);-

²n. 2229 (abitanti in aree a rischio) : km² 245,3 (superficie totale del territorio comunale)

³n. 241 (abitanti in aree a rischio) : km² 0,26 (superficie adiacente la foce del fiume Akragas)

- i tratti di costa in erosione corrispondono al 68% del litorale.-

Relativamente al rischio sismico, il Comune di Agrigento ricade in zona sismica 2 nella vigente classificazione sismica. Per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione in caso di calamità è stato inoltre istituito il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile che, a causa della mancanza di spazi idonei, è stato di recente allocato presso la sede della scuola “Castagnolo”, mediante convenzione attivata con lo stesso istituto scolastico. Tale scelta è stata motivata anche da requisiti di accessibilità dell’area e dalla prossimità con le aree di prima accoglienza e di prima raccolta previste nel Piano di Protezione Civile Comunale.

-• Risorse turistico-culturali

Lo sviluppo turistico della città di Agrigento è avvenuto con un profondo legame con l’attrattore Valle dei Templi, manifestando, quest’ultimo, una **incapacità di riuscire a generare occasione di sviluppo per le altre parti della cittadina**. Viene a mancare un **sistema turistico unico PARCO ARCHEOLOGICO - CENTRO STORICO - LIDO BALNEARE**, con itinerari di visita, luoghi di interesse culturale e turistico, programmi di eventi nei mesi non estivi.-

Si registra, così, una dicotomia evidente tra lo sviluppo del sito archeologico legato all’attrattore Valle dei Templi e il centro storico, che si **caratterizza** per una significativa presenza di beni culturali ed un tessuto viario antico di matrice araba, di per sé qualificante turisticamente al fine dell’insediamento di strutture ricettive semplici e attività di ristorazione, artigianali e ricreative. Alcuni dei predetti beni culturali (n. 7) sono stati inseriti dalla Regione Siciliana tra gli attrattori culturali denominati “luoghi della Cultura” appartenenti a: tabella C **dell’Allegato dell’Allegato 4** "Sistema degli attrattori OS. 6.7" del PO Fesr. **E’ evidente** dunque la necessità di collegare —non solo fisicamente— il centro storico, e i suoi luoghi della cultura con il grande attrattore turistico- culturale (sito Unesco) in modo coerente e stabile, per garantire una migliore fruizione degli stessi ed il prolungamento della permanenza turistica in loco.-

Questa forte dicotomia è rappresentata dai seguenti dati:-

- ⊖ o il sito Unesco- della Valle dei Templi => con un numero di visitatori negli istituti statali (leggi: regionali): Valle dei Templi -con una media costante di visitatori negli anni di circa **600.000 nel 2015 ed in costante crescita, diventano 700.000 nel 2016, 800.000 nel 2017 con un incremento del 25%; sito della Kolimbetra 70.000 nel 2017; 600.000 nel 2015 ed in costante crescita, diventano 700.000 nel 2016, 800.000 nel 2017, quasi un milione nel 2019, con un incremento del 60%; sito della Kolymbethra 70.000 nel 2017, oltre 80.000 nel 2019;**
- ⊖ o la città (il centro storico) => con un numero di visitatori negli istituti non statali Polo comunale (ex Collegio dei Filippini e ex Monastero di Santo Spirito-Museo civico) ingressi: circa 4.000 **negli anni 2016-2017 annuali**; Polo Diocesano (Mudia sistema museale della **Curia Diocesi** agrigentina) ingressi pari a **27.050 nel 2017**
27.050 nel 2017 e oltre 35.000 nel 2019.

I programmi di riqualificazione urbana in atto propongono una lettura delle infrastrutture tendenzialmente in grado di supportare la predetta evoluzione. Nella direzione dello sviluppo urbano finalizzato alla riqualificazione turistico-culturale della città, diversi sono i programmi e gli interventi in corso o di imminente avvio e finanziati con fondi ministeriali o regionali e tutti gli interventi vanno nella direzione della crescita del ruolo della città **nel Polo turistico-culturale** nello scenario regionale. Fra questi:

- Il programma “**Girgenti**” (centro storico) consiste in interventi di restauro del sistema viario antico, di **recupero di** contenitori di interesse culturale e sociale e di servizi complementari e consente un **recupero miglioramento** dell’immagine unitaria di ampie zone **del centro**, collegando luoghi della cultura e valorizzando lo sforzo della rete —cresciuta inconsapevolmente— di piccole attività turistiche; **ha. Ha** l’obiettivo di: migliorare la fruizione dei luoghi della cultura collegando 6 attrattori (luoghi della cultura) del centro storico; migliorare la mobilità sostenibile d’area mediante l’inserimento di un sistema di bike sharing (60 bike); **di** rigenerare parte del territorio con interventi di recupero di contenitori da destinare ad attività culturali, ludiche e sociali, migliorando la fruibilità turistica dell’area. Il progetto rientra nel finanziamento dalla Presidenza del consiglio dei ministri per la riqualificazione delle periferie urbane.
- Il programma “**Ravanusella**” (centro storico), investe sulla riqualificazione di una zona degradata prossima alla via principale del centro e complementare all’intervento precedente. Migliora la fruibilità del centro cittadino, collegando rapidamente i parcheggi (scambio) della cintura esterna al centro storico mediante un sistema di mobilità meccanizzata; ha l’obiettivo di rigenerare un’antica piazza (mercato) e ricostruire 50-70 alloggi e diverse strutture commerciali; consentirà l’insediamento di una decina di strutture turistiche-

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- (b&b, trattorie); funzionalmente garantirà ai maggiori flussi attesi di turisti (bus gran turismo) di avvalersi dei servizi di mobilità esterna. Il progetto è finanziato ed in corso di realizzazione.
- Il Programma “Terravecchia”, (centro storico) ha l’obiettivo di ricostruire 25 alloggi residenziali privati e pubblici in una zona semidiruta, ma è atteso perché consente di fruire di un percorso alternativo di accesso agli attrattori turistici (luoghi della cultura), inserendo il ~~recuperando~~ giardino ed i resti di un antico convento.
- Il parcheggio “Rosselli”, struttura semi-costruita in project financing, e che prevede la realizzazione di 560 nuovi posti auto ai margini esterni del centro storico, consentendo di assorbire parte dei bisogni di posti auto indicati dal Piano Urbano di Mobilità; l’intervento consente di ampliare gli spazi di vivibilità del cittadino e del turista, restituendo una grande piazza del centro storico alla fruibilità pedonale, sottraendola alle auto.
- Il Completamento del piano superiore del “Museo Civico” amplia il Polo museale comunale e l’offerta culturale; i lavori sono attualmente in corso di realizzazione (completamento entro ~~primo semestre 2019~~-anno 2020). L’intervento è strategicamente importante perché realizza il punto di accesso al centro storico del visitatore proveniente dalla Valle dei Templi (attrattore principale), pur permanendo il deficit di un punto di snodo informativo turistico diretto a migliorare l’interazione tra gli attrattori. Il nuovo Museo Civico conterrà collezioni di pittura, in parte dedicate alla Valle dei Templi. E’ sito in prossimità di un parcheggio pluripiano (300 posti auto).).

1.1.91.1.4 ~~verso la competitività delle destinazioni turistiche e per la valorizzazione delle imprese degli attrattori (OT 3)~~

~~Quanto sopra descritto al paragrafo 1.1.3 verso la tutela/valorizzazione delle risorse culturali (OT6), sulla riqualificazione urbana diretta alla valorizzazione dei punti di interesse culturali, non può che avere risvolti sullo sviluppo del settore produttivo del turismo agrigentino.~~

~~Ciò sull'onda della constatazione che da qualche anno la città è tornata a ripensare il centro storico come aree importante e vitale. In modo soprattutto spontaneo, diversi fabbricati sono stati ristrutturati con funzioni abitative. Sono sorte molte attività di natura turistico ricreativa, dalla ristorazione ai b&b, dal bar ai pub e, recentemente, qualche attività di vendita di prodotti artigianali e di enogastronomia locale e di qualità. La crescita dei b&b in un decennio è stata esponenziale passando da meno di una decina di b&b ad oltre 400. Il gestore tipo di queste attività del ramo turistico (non solo b&b) è in media un giovane tra i 25 anni ed i 45 anni. Le attività culturali si moltiplicano ed è naturalmente aumentata la massa di persone che si recano abitualmente nell'area del centro storico per eventi o semplicemente per una cena o una passeggiata. Grazie alla presenza dei b&b e delle attività di ristorazione nei periodi estivi le strade sono piene di turisti.~~

FLUSSI TURISTICI CITTA' DI AGRIGENTO

Flussi turistici anno 2016



Flussi turistici anno 2017



Periodi medi di soggiorno

Anno 2016	Anno 2017
Maggio: 1,5	Maggio: 1,4
Giugno: 1,6	Giugno: 1,6
Luglio: 2	Luglio: 2
Agosto: 2,2	Agosto: 2,2
Settembre: 1,6	Settembre: 1,5

In Agrigento, le unità locali delle imprese operanti nel settore turistico nel 2016 su fonte Istat sono:

- ricettività: n. 226 strutture alberghiere ed extralberghiere per n. 4876 posti letto (nel 2017 si ha una ulteriore espansione con n. 264 strutture per n. 5163 posti letto — fonte Istat)
- somministrazione: n. 258 esercizi
- i servizi di agenzie di viaggio, tour operator e altri operatori che si occupano di organizzare e commercializzare prodotti diversi e spesso personalizzati alle esigenze dei turisti/clienti: n. 131;
- i servizi dedicati al “tempo libero” e allo svago: n. 49

La distribuzione quantitativa e la geolocalizzazione delle strutture ricettive fa emergere una progressiva concentrazione nel centro storico delle stesse e dei complementari servizi turistici, tra cui i servizi di ristorazione e di intrattenimento. Il sistema accusa ancora difficoltà a costituire reti di impresa e di filiera ed a strutturare imprese di maggiori dimensioni della micro-impresa.

L'esigenza è però sentita ed ha stimolato diversi incontri con attori locali e stakeholder del territorio. Il partenariato è stato coinvolto in fase di programmazione con la definizione di linee di azione coerenti rispetto alla manifestazione del fabbisogno espresso dal territorio di riferimento, sposando la logica della programmazione dal basso. Nella fase di approvazione del PUM (2015-2017), per il progetto “Girgenti”, per “Agrigento 2020-2600 anni dalla fondazione” e per “Agenda Urbana” è stato attivo un tavolo partenariale (con funzioni di supporto e confronto per le scelte dell'amministrazione comunale) con i soggetti indicati aperto anche ad interventi di singoli privati.

Si tratta in particolare di Enti ed Istituzioni pubbliche culturali (Parco archeologico, Soprintendenza ai beni culturali, Polo museale regionale di Agrigento, Polo museale diocesano di Agrigento), soggetti pubblico-privati del settore turistico (Distretto turistico “valle dei templi”, Fai Agrigento, Consorzio turistico VdT), Associazioni del settore turistico (Federalberghi di Agrigento, Assohotel di Agrigento, Coopculture, Associazione Abba b&b), Università (Scuola Politecnica UNIPA), Associazioni culturali (Consorzio city of the temples). Le diverse riunioni (alcune promosse direttamente ed attraverso il distretto turistico Valle dei templi, di cui è presidente il sindaco di Agrigento) sono state improntate sui temi di:

- recupero del centro storico mediante la rigenerazione urbana e la riqualificazione di parti del centro storico e del quartiere di San Leone. Ciò ha permesso di impostare il programma “Girgenti” di rigenerazione di una parte consistente del centro storico.
- programmazione di Agrigento 2020. Il tema di confronto è legato alla promozione dell'identità di Agrigento riflettendo sui 2600 anni di storia dalla fondazione di Akragas. Sono emerse le criticità relativamente ai problemi della mobilità, della qualità dei servizi pubblici, della capacità di risposta della macchina pubblica alle domande dei cittadini e dei turisti. È stato costituito il Comitato per Agrigento 2020 con un partenariato esteso ad oltre 100 partner.
- formazione e controlli del sistema dei b&b agrigentini e sull'innovazione tecnologica applicata al sistema turistico.

Inoltre, sono state effettuate delle riunioni con la Consulta del Turismo, che rappresenta lo strumento di indirizzo e controllo della spesa dell'imposta di soggiorno e che è stato utilizzato per affrontare le tematiche del settore turistico, tanto che si è voluto allargarne la composizione inserendo rappresentanti di categorie diverse oltre la ricettività per avere un quadro più esauriente delle problematiche relative al turismo. Da questi incontri è emersa la CARENZA di servizi (infopoint, bagni pubblici, segnaletica, mobilità sostenibile, arredo urbano).

Da quanto sopra descritto e dal confronto con il partenariato sono emerse diverse criticità che sono da ostacolo al nuovo modello di sviluppo della città e che possono essere individuate in:

Agenda Urbana della Città di Agrigento Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- ~~mancanza di una visione di insieme pubblico-privato che coinvolga strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, esercizi di ristorazione, micro imprese nei servizi al turista (guide/accompagnamento, eventi musicali e culturali locali, taxi, itinerari esperienziali, laboratori di cucina), l'associazionismo tra micro imprese (piccole reti di filiera), l'amministrazione comunale (che ha un programma di interventi infrastrutturali ed immateriali destinati a superare i ritardi sopra enunciati) ed i gestori dei beni culturali e storico-artistici (Agrigento mostra un rapporto accessi ai luoghi della cultura/arrivi intorno al 16,99%⁴);~~
- ~~carenza di organizzazione e strumenti di rete dei gestori dei servizi turistici;~~
- ~~carenza di un sistema di accoglienza turistico in presenza (info point) e virtuale (piattaforma informatica di rete degli attori locali);~~
- ~~limitate professionalità disponibili sul mercato degli operatori del turismo;~~
- ~~un sistema basato soprattutto sulle azioni ed attività dei privati, di recente rafforzato dall'emergere di nuovi soggetti del terzo settore e del volontariato e sulla forza di attrazione del sito Unesco "Valle dei Templi" e di siti culturali e naturali di richiamo dell'area vasta (Farm Cultural Park a Favara, Scala dei Turchi a Realmonte);~~
- ~~una certa obsolescenza delle attrezzature, arredamenti, cura dei locali, di molti esercizi pubblici localizzati nelle aree di interesse turistico (centro storico ed area balneare);~~
- ~~carenza nella qualificazione dell'imprenditore e del personale addetto alle vendite soprattutto per ciò che concerne la conoscenza delle lingue straniere e l'approccio alle tecnologie web-based e social media marketing;~~
- ~~fragilità economica e poca propensione all'investimento dei sistemi privati di accoglienza, ricettività ed intrattenimento.~~

Si registrano pertanto dei limiti strumentali e strutturali all'incremento della loro competitività nelle destinazioni turistiche per carenza di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto e/o servizio, strategica, organizzativa, di sostenibilità ambientale, accessibilità e di dotazione di ICT. Ciò è ancor più reso evidente da:-

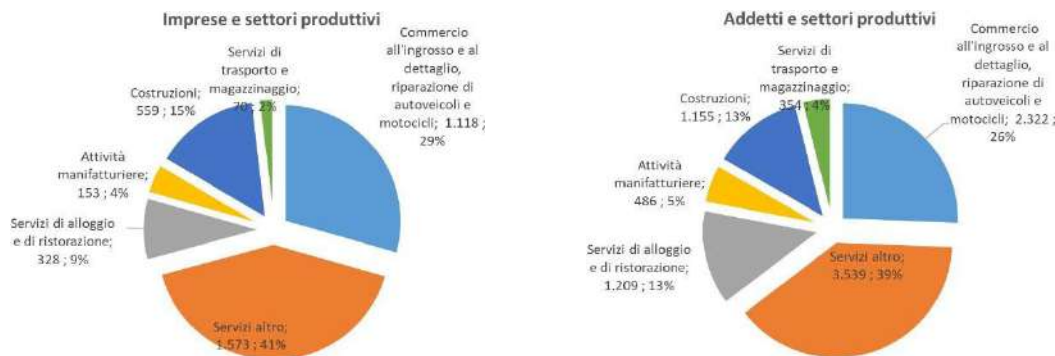
- un basso tasso di ricettività turistica pari a 7,27% contro una media nazionale del 8%
- un basso tasso di utilizzo delle strutture ricettive pari al 21,97%
- una elevata dimensione media degli esercizi alberghieri n. 111,57 PL (contro una media regionale di 91,52 e nazionale di 67,79) e da una ridotta dimensione media degli esercizi extralberghieri pari a 12,99 PL (media regionale 16,20 e nazionale di 19,54).

⁴Numero dei visitatori negli istituti non statali (n. 31.050); numero di arrivi nel 2017 (n. 182.721)

Agenda Urbana della Città di Agrigento Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

—Il 2020 è tuttora attraversato da una delle più gravi crisi della storia repubblicana giunta in modo del tutto inatteso, di natura esogena, rapidissima nel suo propagarsi tra mercati e paesi sviluppando un impatto negativo sui livelli di attività economica molto più incisivo e pervasivo tra settori e territori rispetto alla precedente grave crisi di fine 2008. Una crisi non più solo di natura sanitaria, creata dalla diffusione del Covid-19 ma ormai anche di natura economica, sociale e produttiva per effetto dell'esteso lockdown a cui si sono arresi quasi tutti i Paesi del mondo. Le principali conseguenze si sono avute, dal lato della domanda, nella riduzione o rinvio degli acquisti con ripercussioni più rilevanti nei settori del commercio al dettaglio, del turismo e dei servizi di trasporto; dal lato dell'offerta, gli effetti negativi sono derivati dalla riduzione degli ordinativi e conseguentemente dal rallentamento o blocco delle produzioni e delle catene di approvvigionamento al netto dei servizi essenziali tra cui, in particolare, quelli alimentari. Da alcune prime stime dell'ISTAT è emerso che in Sicilia il blocco produttivo ha interessato una quota di valore aggiunto inferiore alla media nazionale (47,1%), probabilmente a causa della diversa composizione settoriale soprattutto nel settore manifatturiero ma con effetti complessivi strutturali molto più gravi che nel resto d'Italia anche per il ritardo con cui il sistema produttivo dell'Isola ancora cercava di uscire dagli effetti della crisi post 2008.

Come noto, il tessuto produttivo siciliano nel suo complesso e nell'area di Agrigento è caratterizzato da un'elevatissima percentuale di piccole e medie imprese le quali, a causa della repentina e drastica riduzione del fatturato hanno fatto registrare un significativo incremento del fabbisogno di liquidità delle imprese comportando ciò anche un rischio accresciuto di infiltrazioni criminali capaci di soddisfare le esigenze di liquidità in maniera rapida e consistente. L'area di Agrigento mostra un numero di imprese pari a 3.801 (1,4% del totale regionale, archivio ASIA Istat, 2017) per un totale di 9.065 addetti così distribuiti rispetto ai principali settori produttivi:



Gli effetti della crisi in Sicilia, rilevati dall'indagine Istat "Situazioni e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria Covid-19", svolta nel periodo 8-29 maggio ed estendibili in termini relativi anche all'area di Agrigento, indicano che le attività produttive bloccate dai provvedimenti di contenimento della pandemia interessano il 52,8% del fatturato delle imprese, che in termini di ricchezza prodotta si traducono al 41,4% del valore aggiunto delle imprese. In particolare, nel bimestre marzo-aprile 2020, il 56,5% delle imprese ha avuto una riduzione del fatturato di oltre il 50% (di cui il 17,6% ha dichiarato un fatturato nullo) e solo il 4,2% ha dichiarato un aumento del giro di affari. L'aspetto della liquidità rientra tra le principali preoccupazioni delle imprese, infatti oltre il 50% delle imprese ha confermato tale preoccupazione insieme alle difficoltà finanziarie e pratiche nel rispettare il rispetto delle nuove regole anti Covid 19. Tutto ciò si traduce, nel medio periodo, in gravi difficoltà nel reperire adeguate risorse finanziarie e nel rimborsare i debiti in essere in considerazione degli effetti fortemente negativi che vi saranno sulla capacità reddituale delle imprese. In particolare, il 40,3% delle imprese regionali ha scelto l'accensione di nuovo debito bancario, anche tramite le misure di sostegno disposte dal governo, ossia le garanzie pubbliche previste dal decreto legge 23/2020, per cui le imprese a rischio liquidità sarebbero il 24,1% del totale e in particolare nel terziario (27,7%) e nel comparto dell'alloggio e ristorazione (33,3%) (Fonte Istat). Il territorio agrigentino, che ha visto negli ultimi anni la nascita di micro e piccole strutture alberghiere e di molte altre strutture extra alberghiere in grado di assicurare generalmente soggiorni di breve durata, ha perciò gravemente sofferto della crisi economica nel contesto dell'epidemia da COVID-19 perché appare evidente che tutti questi attrattori turistici, che sono anche generatori di processi di sviluppo economico in altri settori ad essi connessi, sono stati neutralizzati dagli effetti delle misure sanitarie adottate dai Governi nazionale e regionale per contenere gli effetti della pandemia da COVID-19.

Per questi motivi un aiuto concreto alla resilienza del tessuto imprenditoriale può trovare una risposta efficace nel sostegno al capitale circolante delle imprese.

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL CONTESTO URBANO (CON- 1.2 PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)

Secondo la classifica Ecosistema Urbano ~~2018~~2019 (rapporto di Legambiente) sulle performance ambientali delle città capoluogo in testa alla graduatoria ci sono Mantova, Parma, Bolzano, Trento e Cosenza mentre, mentre in coda alla classifica si piazzano ~~Catania, Agrigento e Massa.~~alcune città siciliane. Agrigento, per il primo anno, risale la classifica grazie alla buona performance della raccolta differenziata. In particolare:

- la migliore posizione (su 104 province) col punteggio ~~78,1481,20~~ è occupata da ~~Mantova (la città siciliana è Caltanissetta con 44,67 punti), Trento,~~ mentre la città di Agrigento occupa la posizione n. ~~10359~~ col punteggio di ~~33,6751,87~~;
- per la qualità dell'Aria, ~~il Rumore, la città non è stata classificata a causa di dati assenti, incompleti o non valutabili rispetto a tutto l'insieme di indicatori considerati valutazione positiva;~~
- il trasporto pubblico di Agrigento è tra i meno ~~attrattivi~~funzionali d'Italia;
- con riferimento ai dati del ~~2017, scarsa~~2018, buona risulta la qualità della raccolta differenziata (indice ~~sottosopra~~ il ~~4061~~%);
- elevata la percentuale di dispersione della rete idrica~~5;(4)~~;
- i consumi idrici~~6(5)~~ domestici mostrano una città virtuosa, anche se i valori potrebbero essere in parte determinati da situazioni di carenza idrica durante alcuni mesi dell'anno;-
- per l'indice dei "passeggeri del trasporto pubblico" (valore dei passeggeri trasportati per abitante), la ~~città~~città, come nella passata edizione, ~~non raggiunge~~raggiunge la soglia dei 10 (contro la migliore performance, per le città di medie dimensioni, pari a ~~156-15~~%).

FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA E CONSUMI. Il Comune di Agrigento, con riferimento agli immobili di uso pubblico più energivori (es.: ospedali, uffici della PA, impianti sportivi, musei), non dispone di impianti, installazioni o adeguamenti strutturali riguardanti la riduzione dei consumi di energia primaria e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo (rapporto fotovoltaico: 1000 abitanti/Kw = 0,1. Dati Istat 2011). -Il bilancio energetico è di 473 ktep, di derivazione esclusiva da energia elettrica e fonti fossili (gas, prodotti petroliferi. Dati non calcolati in equivalente). Le particolari condizioni climatiche (irraggiamento solare e mitezza del clima) consentono ampi margini di

⁵ Differenza % tra acqua immessa e consumata per usi civili, industriali e agricoli: Agrigento 46,0%

⁶ Consumi di acqua potabile per uso domestico (litri/abitante/giorno) = 100,5. Nel 2017 il valore medio dei consumi idrici domestici di tutti i capoluoghi rimane in linea con quello dell'anno precedente (152,7 litri al giorno pro capite), e leggermente superiore al valore del 2015 (151,4 litri);

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

⁴Differenza % tra acqua immessa e consumata per usi civili, industriali e agricoli: Agrigento 46,0%

⁵Consumi di acqua potabile per uso domestico (litri/abitante/giorno) = 100,5. Nel 2017 il valore medio dei consumi idrici domestici di tutti i capoluoghi rimane in linea con quello dell'anno precedente (152,7 litri al giorno pro capite), e leggermente superiore al valore del 2015 (151,4 litri);

sviluppo dei sistemi di efficientamento energetico. Il sistema dell'illuminazione pubblica (contratto di affidamento privato) registra una riduzione dei consumi grazie alla sostituzione integrale delle lampade tradizionali con led.-

Difficile la stima degli impianti di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili installate da parte dei privati, in quanto la legge ha eliminato per gli impianti fino a ~~20kw~~20 kw l'obbligo di comunicazione agli uffici comunali.-

INQUINAMENTO AMBIENTALE E MOBILITA' (inquinamento acustico, dell'aria, disincentivo alla pedonalizzazione). Il sistema della mobilità cittadino e di accesso extraurbano è basato quasi esclusivamente sull'uso dell'auto/mezzo privato, incentivato dall'espansione dei quartieri lontani dal centro urbano, dalla carenza di parcheggi di interscambio, dalle insufficienze del trasporto pubblico su gomma e su rotaia. Non esistono forme di trasporto alternativo collettivo e mezzi pubblici non inquinanti. (ved. 1.1-~~1.2~~ Condizioni di partenza). La particolare conformazione dell'abitato (quartieri satellite disposti a raggiera lontani dal centro urbano consolidato diversi chilometri) determina una difficoltà oggettiva a sopperire all'uso eccessivo dell'auto privata mediante il rafforzamento dei mezzi pubblici a costi sostenibili.-

Qualità dell'aria:-

- | | |
|---|--|
| -● biossido di azoto (NO ₂)- | dati non disponibili; |
| -● ozono (O ₃) ⁷ | 15 ⁶ <u>25,0</u> |
| -● polveri sottili (Pm _{2,5}) | dati non disponibili; |
| -● polveri sottili (Pm ₁₀) ⁸ | 17 ⁷ <u>18</u> |

Scarsa la presenza di piste ciclabili, con soli 3,4 km di piste realizzate, ed elevato tasso di motorizzazione auto circolanti ogni 100 abitanti (pari a 70 - Fonte Aci) e moto (pari a 16 - Fonte Aci).

~~circolanti ogni 100 abitanti (pari a 70 - Fonte Aci) e moto (pari a 16 - Fonte Aci).~~

Scarsa presenza di isole pedonali, che registra una estensione della superficie stradale pedonalizzata (mq/abitante) pari a 0,06 (fra le più basse d'Italia).

SOSTENIBILITA' E CONSUMO DI SUOLO. La città parte da condizioni di svantaggio determinate da un cattivo uso delle risorse nei passati decenni, in particolare dell'uso del suolo, dalle errate politiche di espansione, dalla scarsa attenzione all'utilizzo dei beni secondo il principio della conservazione e razionalità.

Si è edificato male, senza regole e strumenti di pianificazione, occupando in modo non strutturato il territorio con il risultato di vedere il sorgere di quartieri periferici distanti notevolmente dal centro cittadino; una città definita "stellare" proprio per la costituzione di zone abitate in tutte le direzioni.

I costi dei servizi pubblici proprio per queste ragioni si moltiplicano in misura maggiore del normale. La comunità, consapevole di ciò che è stato il modello di sviluppo urbanistico, non coerente con la salvaguardia ambientale e la sostenibilità economica, ha dichiarato con il lavoro preparatorio alle direttive del PRG (2018) di combattere il consumo di suolo e di procedere alla compensazione dei nuovi edificati con l'abbattimento delle costruzioni realizzate nel periodo dell'abusivismo edilizio.-

La città è cresciuta disperdendo gli abitati in ogni parte, anche se la parte più consistente della popolazione è concentrata nel centro storico e centro consolidato (40%) e nel quartiere di Villaggio Mosè (20%, in estate 25%) e San Leone (10%, in estate 60%). La restante parte abita nei quartieri ad Ovest (Villaseta e Monserrato) Nord-ovest (Montaperto, Giardina Gallotti, Modaccamo), Nord (Fontanelle, San Michele, Carcarelle), Est (Favara Ovest, Case sparse). Difficile la ricucitura e la fornitura dei servizi pubblici a costi sostenibili. Per queste ragioni la tendenza sarà quella di consolidare sempre più il centro storico e consolidato, mediante la riqualificazione ed il riuso di parti abbandonate del centro e di puntare alla funzionalizzazione dell'ampio quadrilatero irregolare che unisce Villaggio Mosè a San Leone, area quest'ultima, che da zona di villeggiatura estiva si va trasformando sempre più in zona residenziale stabile e turisticamente rilevante anche nell'ottica della destagionalizzazione. L'indice che misura l'uso efficiente ~~suolo~~⁹suolo⁸ è pari a 4, in linea con le altre città nazionali.

GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI. Con una produzione di rifiuti urbani pari a ~~577~~ 436 chilogrammi/abitante/anno la città registra valori ~~piuttosto elevati~~ inferiori alla media, mentre, fino al 2017 il sistema della-

⁷ Media del n° giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 µg/me registrata dalle centraline urbane.

⁸ Media dei valori medi annuali in µg/me registrati dalle centraline urbane

⁹ Indice sintetico (scala 0-10) del trend consumo suolo/residenti e del livello di urbanizzazione/residenti. Dati 2017. Fonte: Ecosistema Urbano 2018 di Legambiente

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

⁶Media del n° giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 µg/mc registrata dalle centraline urbane.

⁷Media dei valori medi annuali in µg/mc registrati dalle centraline urbane

⁸Indice sintetico (scala 0-10) del trend consumo suolo/residenti e del livello di urbanizzazione/residenti. Dati 2017. Fonte: Ecosistema Urbano 2018 di Legambiente

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

raccolta dei rifiuti registrava un indice molto basso di raccolta differenziata pari a 9,1, in quanto limitata ad un ~~quartiere~~⁺⁰ ~~quartiere~~⁹ di 5.000 abitanti. Nel 2018 il sistema è stato esteso a tutti i quartieri registrando un notevole incremento (mese di luglio 2018: 69%, su base annua: 5561.80%).

VERDE PUBBLICO. Il Comune di Agrigento dispone di un parco territoriale esteso oltre 2.000 Ha (il parco archeologico e paesaggistico 1.400 Ha circa) comprendendo la forestazione che circonda la città a nord, est e ovest dell'abitato. Le stesse aree, pur registrandosi all'interno la presenza di un tracciato ciclistico MB (realizzato dall'Ente Parco), non sono fruibili da parte della popolazione per la mancanza di una infrastrutturazione completa ed in sicurezza (strade, illuminazione, recinzioni, attrezzaggio di sicurezza). L'indice degli alberi in aree di proprietà pubblica (alberi/100 abitanti) è pari a 5 (fra i più bassi d'Italia), così come il verde urbano fruibile in area urbana (mq/abitante) pari a 79.

⁺⁰ ~~porta a porta: % abitanti del Comune serviti dalla raccolta domiciliare dei rifiuti pari al 19,3%~~

SEZIONE 2 – QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO

2.1 ~~2.1~~ – ANALISI SWOT

2.1.1 ~~2.1.1~~ – SWOT Asse 4

4.1 –

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • edifici dalla buona esposizione climatica ed a basso consumo energetico per riscaldamento invernale • procedura di redazione ed elaborazione del PAES avviata 	<ul style="list-style-type: none"> • nessun impianto di energia sostenibile • scarso ricorso alle energie alternative per gli immobili pubblici • necessità di una progettazione esterna finanziata
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità di diverse fonti di finanziamento per l'efficientamento energetico per il Comune e per i privati- 	<ul style="list-style-type: none"> • mancanza di finanziamenti pubblici per progettazione e realizzazione di impianti di energie alternative per gli immobili pubblici

4.6 –

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • presenza di progetti preliminari del sistema di viabilità diffuso: parcheggi, alleggerimento del traffico, ZTL, ascensori, telecontrollo, info-mobilità, linee urbane con mezzi sostenibili- • <u>progetto esecutivo per il bike sharing (PUMS)</u> • <u>realizzazione di un parcheggio di interscambio e autostazione</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • sistema dei parcheggi a servizio del centro storico/consolidato ancora incompleto • info-mobilità inesistente • insuccesso di un piano razionale di ZTL in via di sperimentazione • TPL: poche linee a servizio del centro storico e nessun mezzo elettrico • <u>assenza investimento privato in bike e car sharing</u> • <u>assenza o la presenza non adeguatamente sufficiente di corsie dedicate al mezzo ciclabile</u>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • inserimento nei PO regionale e nazionale di linee di intervento riguardanti la mobilità sostenibile- 	<ul style="list-style-type: none"> • aumento dell'afflusso motorizzato turistico (bus e auto) incontrollato verso la città

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

2.1.2 2.1.2 – SWOT Asse 5

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">integrazione risorse con altri fondi a disposizione dell'amministrazione comunale per contrattomovimenti franosicensimento e caricamento su RENDIS già oggetto di specifiche direttive dell'Amministrazioneintegrazione con finanziamento della rete idrica interna	<ul style="list-style-type: none">fragilità dell'intero sistema geomorfologico del centro storico e del centro abitato della cittàpericolosità di diversi immobili in centro storico (degrado ed abbandono)scarso monitoraggio ambientale (inquinamento aria-terra)carenza di progettazione specialisticamancanza di risorse comunali per le preventive indagini e progettazione specialistica anche per il livelli di progettazione minimo previsto dal DLgs 50/2016

⁹porta a porta: % abitanti del Comune serviti dalla raccolta domiciliare dei rifiuti pari al 19,3%

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

<ul style="list-style-type: none"> • <u>integrazione risorse con altri fondi a disposizione dell'amministrazione comunale per contrasto movimenti franosi</u> • <u>censimento e caricamento su RENDIS già oggetto di specifiche direttive dell'Amministrazione</u> • <u>integrazione con finanziamento della rete idrica interna</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>fragilità dell'intero sistema geomorfologico del centro storico e del centro abitato della città</u> • <u>pericolosità di diversi immobili in centro storico (degrado ed abbandono)</u> • <u>scarso monitoraggio ambientale (inquinamento aria-terra)</u> • <u>carenza di progettazione specialistica</u> • <u>mancanza di risorse comunali per le preventive indagini e progettazione specialistica anche per il livelli di progettazione minimo previsto dal DLgs 50/2016</u>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • integrazione degli interventi con altre risorse a valere su linee di finanziamento regionali e/o nazionali per la mitigazione del dissesto- • convergenze delle iniziative con interventi proposti da altri soggetti pubblici/privati presenti sul territorio (CURIA Agrigentina) • <u>possibilità coordinamento con altre risorse (Misura-</u> <ul style="list-style-type: none"> • 5.1.1. — Bando ARTA, fondo progettazione ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • convergenza fra innovazione normativa e complessità tecnica del livello di progettazione minimo richiesto per la validazione dei dati sulla piattaforma RENDIS da parte dell'ARTA-

2.1.3 2.1.3 – SWOT Asse 6

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • beni culturali in centro storico di particolare importanza ed interesse turistico • prossimità del sito UNESCO “Valle dei -templi”- • esistenza di un parco progetti di valorizzazione di beni materiali ed immateriali in centro storico • concertazione avviata con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione turistica dell'area (UNIPA, Associazioni culturali e sociali terzo settore)- • <u>presenza di reti attive organizzate nel settore culturale e turistico (sistema di rete della diocesi; sistema di rete del FAI; sistema di rete di gestione-</u> <ul style="list-style-type: none"> • del Parco archeologico di Coopculture) 	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa- valorizzazione e recupero dei beni culturali e di interesse turistico del centro storico • scarsa valorizzazione del patrimonio immateriale (eventi, tradizione) • fragilità dei sistemi privati di accoglienza, ricettività ed intrattenimento • scarso coordinamento fra politiche pubbliche e private per la promozione e lo sviluppo della Destinazione Agrigento
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • aumento dei flussi turistici in Sicilia • <u>possibilità di impiego di altre risorse derivanti da fondi gestiti dal governo sulla riqualificazione-</u> <ul style="list-style-type: none"> • urbana- 	<ul style="list-style-type: none"> • crescita di competitività delle destinazioni turistiche concorrenti dovuta al persistere di una maggiore dinamicità ed iniziative

2.1.4 2.1.4 – SWOT Asse 9

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • presenza sul territorio di soggetti del terzo settore con esperienza per il soddisfacimento dei fabbisogni per i minori • sufficiente esperienza per la gestione della problematica legata all'affidamento degli alloggi • disponibilità di immobili comunali o privati (da espropriare) da destinare all'operazione 	<ul style="list-style-type: none"> • contesto complessivo degli immobili comunali popolari non a norma e da ristrutturare • occupazione abusiva degli immobili realizzati • realizzazione di interventi particolarmente complessi a causa dell'area di interesse: CENTRO STORICO DI AGRIGENTO • procedure di esproprio lunghe

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Integrazione degli interventi con altri e nuovi avvisi regionali e/o nazionali e/o europei per l'implementazione dell'azione con ulteriori interventi-</u> <ul style="list-style-type: none"> • su immobili comunali o privati 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Ulteriore e progressiva riduzione dei trasferimenti finanziari regionali e nazionali da impiegare per le spese di-</u> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dei servizi

2.1.5 SWOT Asse 3 **Competitività delle piccole e medie imprese**

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • esistenza di un parco progetti privato per la riqualificazione delle proprie attività turistiche e già presentati a valere dei bandi regionali dell'Ass-Programmazione • crecita della domanda locale di prodotti e servizi turistici • nuova concezione dell'organizzazione del turismo da parte degli operatori locali: azioni congiunte di marketing; presenza di istituzioni/organizzazioni di servizi turistici pubblico privato (distretto turistico); richiesta di organizzazione di rete tra imprese motivata dall'interesse a stare insieme <ul style="list-style-type: none"> • <u>presenza</u> di azioni di progettualità pubblica di valorizzazione turistica del territorio. • <u>Incremento del numero dei turisti anche con pernottamento negli ultimi tre anni e minima ma esistente presenza turistica, nei mesi di luglio agosto e settembre 2020 (seppur di gran lunga inferiore rispetto agli stessi periodi degli anni precedenti al 2020 (prima della pandemia da COVID-19).</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • ridotta competitività delle aziende per qualità e capacità di sostenere il brand di destinazione <ul style="list-style-type: none"> • <u>dialogo</u> e collaborazione pubblico – privato e fra le imprese del settore quasi inesistente • bassa tasso di aggregazione e ridotta dimensione aziendale • bassa penetrazione sul mercato nazionale per la causa di mancanza di politiche commerciali e di marketing condivise • scarsa formazione pratica delle risorse umane disponibili sul mercato del lavoro • <u>Incapacità di sopportare autonomamente gli effetti negativi della chiusura forzata delle attività (crisi economica dovuta all'emergenza pandemica da COVID-19) per problemi di mancanza di liquidità</u> • <u>Difficoltà di creare occupazione</u>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • voglia <u>Aspirazione</u> da parte delle imprese e degli attori locali di partecipare ai tavoli di concertazione pubblico-privati • crecita economica negli anni a venire • sviluppo del settore previsto per i prossimi anni con particolare attenzione al sud Italia <ul style="list-style-type: none"> • integrazione con altre iniziative di finanziamento delle imprese a valere sul PO FESR Regionale- 	<ul style="list-style-type: none"> • maggiore competitività del sistema di rete delle imprese produttive turistiche di destinazioni eoneorrenti • earenza di politiche di sistema dei prodotti turistici maturi per la loro proiezione sui mercati globali

2.2 – STRUTTURA DI INTERVENTO DELL'AGENDA URBANA

ASSE	RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI	PRINCIPALI INFORMAZIONI STATISTICHE
4	<ul style="list-style-type: none"> • necessità di ottimizzare, monitorare e ridurre i consumi e la spesa energetica dell'amministrazione comunale negli edifici pubblici <p>Negli incontri di partenariato sono emerse le seguenti necessità rispetto al sistema di trasporto locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • puntualità ed informazione sugli orari di transito dei mezzi del TPL • facilitazione dell'uso intermodale dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani (treno auto bus) • modernizzazione in chiave ambientale del sistema tradizionale di viabilità interna • riduzione degli elevati indici di traffico nelle aree di centro città o balneari • offerta di aree di sosta per bilanciamenti futuri legati ad interventi di riqualificazione urbana e di trasformazione dei comparti economici dell'area centrale tendenti al turismo ed ai servizi 	<p>-Fonte ISTAT -Indagini presso gli Uffici comunali -Fonte Ricerca PUM</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> • necessità di ridurre i rischi legati ai fenomeni di erosione del territorio comunale del centro storico e delle pendici a suo ridosso al fine di riduzione i rischi legati a frane ed alluvione per la salvaguardando l'incolumità degli abitanti • necessità di facilitare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione durante avvenimenti di crisi ambientale 	<p>-Fonte ISTAT -Indagini presso gli Uffici comunali</p>
6	<p>Dai confronti partenariali sono emerse le seguenti necessità del settore turistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento della filiera turistica privata e della aggregazione in reti di imprese • di prodotti/itinerari qualificanti con particolare attenzione al centro storico (meta turistica d'eccellenza) ed al suo collegamento con il parco archeologico della Valle dei Templi, le strutture turistiche ed il lido di San Leone • crecita della qualità e della disponibilità dei servizi pubblici (taxi, Tpl, bike e car sharing elettrico, sistema di colonnine di ricarica, ascensori e percorsi meccanizzati, ZTL sostenibile, parcheggi di scambio, servizi sportivi, informazioni, efficienza nei controlli di polizia) • valorizzazione di beni materiali (aree turisticamente rilevanti di accesso e di prossimità al centro storico, finalizzate alla prima accoglienza del viaggiatore/turista) ed immateriali (Mandorlo in Fiore, Pirandello e Strada degli Scrittori) • di un sistema di rete tra soggetti pubblici e soggetti privati del settore turistico • di servizi aggiuntivi per la fruizione del patrimonio storico artistico locale 	<p>-Fonte partenariato -Indagini presso servizi comunali</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> • fabbisogno di alloggi sociali per le famiglie con disagio socio economico • necessità di strutture dedicate al mondo dell'associazionismo e dei giovani e del mondo studentesco 	<p>-Indagini presso servizi comunali</p>
3	<ul style="list-style-type: none"> • necessità di crescita della dimensione delle imprese locali operanti nel settore turistico, anche con ulteriore presenza sui social media • necessità di riqualificare e modernizzare sia dal punto di vista estetico che funzionale delle imprese turistiche 	<p>-Fonte ISTAT</p>
F S	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione delle condizioni di marginalità e deprivazione sociale dei giovani • Promozione di occasioni concrete di contatto con il mercato del lavoro, di sviluppo di 	<p>-Fonte ISTAT</p>

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

E	<p>competenze professionali e di capacità di ricerca attiva del lavoro anche in auto-impresa</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno economico / finanziario a persone in condizione di temporanea difficoltà economica• Fabbisogno di qualificazione del personale aziendale e delle risorse umane disponibili sul mercato del lavoro	
---	--	--

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

~~4.3~~

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

4	<ul style="list-style-type: none"> • <u>nessessità di ottimizzare, monitorare e ridurre i consumi e la spesa energetica dell'amministrazione comunale negli edifici pubblici</u> <p>Negli incontri di partenariato sono emerse le seguenti necessità rispetto al sistema di trasporto locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>puntualità ed informazione sugli orari di transito dei mezzi del TPL</u> • <u>facilitazione dell'uso intermodale dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani (treno – auto – bus)</u> • <u>modernizzazione in chiave ambientale del sistema tradizionale di viabilità interna</u> • <u>aumento di piste/corsie dedicate al mezzo ciclabile</u> • <u>riduzione degli elevati indici di traffico nelle aree di centro-città o balneari</u> • <u>offerta di aree di sosta per bilanciamenti futuri legati ad interventi di riqualificazione urbana e di trasformazione dei comparti economici dell'area centrale tendenti al turismo ed ai servizi</u> 	<p>-Fonte ISTAT -Indagini presso gli Uffici comunali -Fonte Ricerca PUM</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> • <u>nessessità di ridurre i rischi legati ai fenomeni di erosione del territorio comunale del centro storico e delle pendici a suo ridosso al fine di riduzione i rischi legati a frane ed alluvione per la salvaguardando l'incolumità degli abitanti</u> • <u>nessessità di facilitare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione durante avvenimenti di crisi ambientale</u> 	<p>-Fonte ISTAT -Indagini presso gli Uffici comunali</p>
6	<p>Dai confronti partenariali sono emerse le seguenti necessità del settore turistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>potenziamento della filiera turistica privata e della aggregazione in reti di imprese</u> • <u>di prodotti/itinerari qualificanti con particolare attenzione al centro storico (meta turistica d'eccellenza) ed al suo collegamento con il parco archeologico della Valle dei Templi, le strutture turistiche ed il lido di San Leone</u> • <u>crescita della qualità e della disponibilità dei servizi pubblici (taxi, Tpl, bike e car sharing elettrico, sistema di colonnine di ricarica, ascensori e percorsi meccanizzati, ZTL sostenibile, parcheggi di scambio, servizi sportivi, informazioni, efficienza nei controlli di polizia)</u> • <u>valorizzazione di beni materiali (aree turisticamente rilevanti di accesso e di prossimità al centro storico, finalizzate alla prima accoglienza del viaggiatore/turista) ed immateriali (Mandorlo in Fiore, Pirandello e Strada degli Scrittori)</u> • <u>di un sistema di rete tra soggetti pubblici e soggetti privati del settore turistico</u> • <u>di servizi aggiuntivi per la fruizione del patrimonio storico artistico locale</u> 	<p>-Fonte partenariato -Indagini presso servizi comunali</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> • <u>fabbisogno di alloggi sociali per le famiglie con disagio socio-economico</u> • <u>nessessità di strutture dedicate al mondo dell'associazionismo e dei giovani e del mondo studentesco</u> 	<p>-Indagini presso servizi comunali</p>
3	<ul style="list-style-type: none"> • <u>sostegno al capitale circolante delle imprese</u> • <u>facilitare l'accesso alle risorse finanziarie a tutti i settori delle attività produttive</u> 	<p>-Fonte ISTAT</p>
F S E	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Riduzione delle condizioni di marginalità e deprivazione sociale dei giovani</u> • <u>Promozione di occasioni concrete di contatto con il mercato del lavoro, di sviluppo di competenze professionali e di capacità di ricerca attiva del lavoro anche in auto-impresa</u> • <u>Sostegno economico / finanziario a persone in condizione di temporanea difficoltà economica</u> • <u>Fabbisogno di qualificazione del personale aziendale e delle risorse umane disponibili sul mercato del lavoro</u> 	<p>-Fonte ISTAT</p>

2.3 – OBIETTIVO GLOBALE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE E PRIORITA' TRASVERSALI AGLI ASSI DI INTERVENTO

Contesto locale

Analizzando le considerazioni descritte nella sezione 1.1, evidenti sono i segnali di riscoperta del centro storico, di fruizione dei beni culturali in situ, del patrimonio edilizio da ristrutturare e rimodellare per essere adibito ad attività commerciali turistiche (ospitalità e ristorazione) oltre che ad uso residenziale. Allo stesso-

Agenda Urbana della Città di Agrigento Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

modo si assiste alla creazione di imprese nel settore turistico-culturale, soprattutto su base volontaria ed a carattere familiare o di micro impresa.

Tutto ciò ha messo in luce però, la carenza di servizi essenziali per i residenti oltre che per i turisti (residenti temporanei):-

- difficoltà ad ottenere risposte adeguate ed in tempi certi da parte dell'amministrazione comunale per il rilascio di autorizzazioni, concessioni, per i controlli sul territorio, per la raccolta dei rifiuti e pulizia;
- mobilità ~~“insostenibile”~~ (a basso livello di sostenibilità. Carenza di: mezzi pubblici elettrici o euro 6, taxi ibridi, piste ciclabili alternative, bike e car sharing, parcheggi esterni di scambio, servizi interattivi, ZTL);
;
- carenza di erogazione di servizi alla prima infanzia, all'assistenza agli anziani, all'aggregazione giovane;
- assenza di risorse finanziarie da destinare alle attività sociali;
- sicurezza del centro storico contro eventi franosi;
- mancanza di servizi dedicati al turista.

Mission

Alla luce di quanto sopra l'amministrazione comunale vuole ~~realizzata~~realizzare una Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile ispirata alla seguente mission: **Agrigento 2020 “una città in trasformazione in un sistema urbano in equilibrio tra la conservazione dell'identità e la promozione dell'innovazione sociale e del benessere”**

Obiettivo globale

L'obiettivo globale della strategia è fare diventare il settore turistico motivo trainante del futuro della città e trasformando Agrigento da “polo amministrativo” (caratterizzante la vita e lo sviluppo della città negli ultimi 50 anni) a “polo turistico” (che sia non solo destinazione temporanea per la visita alla Valle dei Templi ma anche area di partenza per la visita al territorio regionale).-

La città ha mostrato una forte capacità di “adattamento spontaneo” (cioè, a prescindere dagli indirizzi e dagli interventi strutturati dalle parti pubbliche/politiche) ne è dimostrazione l'investimento economico e professionale delle famiglie nella creazione delle micro imprese e nell'indirizzare i giovani verso una formazione ad indirizzo turistico-culturale e nel settore tecnologico. L'impatto di politiche centrate sullo sviluppo del settore predetto avrebbe effetti di maggiore spinta sugli investimenti privati (economici e professionali).

L'obiettivo globale va letto in stretta correlazione alle azioni di riqualificazione e rigenerazione di ampie aree del centro storico e costituisce un'operazione strategica e strutturata, da un canto, per migliorare la qualità della vita dei cittadini e turisti (residenti temporanei a tutti gli effetti) e la messa a sistema degli attrattori culturali e dall'altro di stimolo ai privati verso nuovi e più maturi impegni per strutturare reti di imprese orizzontali e di filiera, attività culturali e di volontariato sociale.

Si punta pertanto al miglioramento della mobilità sostenibile, e alternativa all'uso dell'auto (rete ciclo-pedonale), senza il quale un incremento delle presenze turistiche in città potrebbe peggiorare la qualità di vita dei cittadini e alla riduzione della dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali, che, congiuntamente ad altri interventi (non facenti parte della strategia di agenda urbana) quali una raccolta differenziata spinta dei rifiuti (obiettivo: superamento del 75% entro il ~~2019~~2020) e la rete digitale comunale ultraveloce, wifi e servizi on line, indirizzano la città verso obiettivi SMART, essenziali all'innalzamento degli standard dei servizi urbani.

Questi elementi possono determinare una maggiore fiducia nei privati imprenditori del settore che possono attingere al bacino consolidato di visitatori del Parco Valle dei Templi ormai ~~prossimo~~prossima al milione di presenze, all'analogo bacino dei visitatori della Scala dei Turchi e di altri punti di interesse minori, per aumentare la permanenza turistica nel territorio e trasformare Agrigento in una destinazione turistica matura.

Gli obiettivi trasversali adottati e assunti come criteri metodologici per la identificazione preliminare degli obiettivi e delle azioni progettuali sono:

Contribuire al sostenimento della produttività e supportare la resilienza economica delle micro-piccole e medie imprese che operano nei diversi settori delle attività produttive in risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia da COVID-19 per sostenere l'occupazione, evitarne la chiusura per problemi di assenza di liquidità e supportare il tessuto sociale attraverso il sostegno finanziario; il mantenimento in attività delle imprese che operano nei settori turistico, culturale e di quelle ad essi interconnesse, sostenere il comparto turistico-culturale attraverso modalità più efficienti e sostenibili sotto il profilo economico.

Obiettivi strategici

Senza una visione d'insieme che coinvolga istituzioni, cittadini singoli ed organizzati in programmi condivisi di medio e lungo periodo, il rischio concreto è di non poter raggiungere reali obiettivi di crescita sociale ed economica nei prossimi decenni.

Servono, così, connessioni fisiche e funzionali, iniziative tese ad animare il tessuto socio-economico, aumentando la capacità e la qualità della resilienza urbana nell'ambito di una *Community Based Tourism* (CBT) fondata sul turismo sostenibile ovvero "un turismo che soddisfa i bisogni dei turisti e al contempo protegge e migliora le opportunità per il futuro".

A tal fine si punta ad affermare:

- **la propria identità** **L'identità del territorio**: preservando usi, costumi e tutte le caratteristiche ambientali nella rivitalizzazione delle diverse attività produttive, mettendo a valore la propria tradizione etnica, dando risalto alle -pratiche culturali locali, per condividere la propria cultura e le proprie tradizioni con i turisti (enogastronomia, folklore, tradizioni, le produzioni locali, ecc.);
- **Sviluppo** **Lo sviluppo economico sostenibile e consapevolezza/coscienza ecologica e armonia**: preservando l'ecosistema e le risorse naturali come parte di un più ampio piano di sviluppo turistico locale, stimolando l'economia locale per la generazione di ricavi con un uso sostenibile di tutte le risorse territoriali;
- **Protagonismo** **Il protagonismo nello sviluppo locale**: con lo sviluppo di piani d'azione concreti ed incoraggiando un processo decisionale chiaro e condiviso. Si tratta di permettere agli stakeholder di partecipare attivamente alle decisioni strategiche in relazione alle diverse e specifiche esigenze culturali e visioni della realtà locale;

e-questo-:

- a) attraverso le seguenti azioni concrete che assumono la veste di priorità trasversali agli assi di intervento:
- migliorare le condizioni ambientali attraverso interventi di efficientamento su immobili comunali;
 - migliorare le condizioni sociali di vivibilità dei soggetti privati:
 - facilitando e razionalizzando la mobilità su gomma;-
 - **realizzando una Rete Strategica ciclo-pedonale tra l'abitato del Centro città, la Valle dei Templi e la località balneare (San Leone)**;
 - accrescendo la sicurezza e la resilienza umana;
 - creando occasioni e strutture per l'aggregazione giovanile e per l'alloggio sociale;-
 - accrescendo l'indice di occupabilità;
 - rigenerando il tessuto urbano rafforzando il legame culturale e territoriale città storica - Valle dei Templi-
 - accrescere dimensione e produttività aziendale delle imprese del settore turistico e, di conseguenza, del tessuto economico locale. Ciò con:-
 - il supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici,
 - il sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa;
 - riqualificazione professionale delle risorse umane aziendali.

b)

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

b)c) la stabilizzazione delle relazioni con il partenariato locale, coinvolto non solamente per la programmazione delle attività, ma anche in fase di realizzazione della programmazione quando ci si attende dallo stesso un'azione di promozione e di sostegno ai soggetti partecipanti agli avvisi della A.U. Le Risorse dedicate al partenariato sono e saranno principalmente "Umane", poiché a ciascun soggetto sarà richiesto di individuare un referente unico per tutte le attività da svolgere in concertazione con l'amministrazione comunale. Non si prevedono impieghi di "Risorse Finanziarie" poiché non si prevedono costi a carico dei soggetti coinvolti.

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

|

SEZIONE 3: PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>	3.1.- PANORA MICA DI
INVESTIMENTO E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA							
		<u>Situazione:</u>					
		<u>Situazione:</u> Il patrimonio pubblico- esistente risulta essere scarsamente qualificato per il contenimento dei consumi energetici che presentano valori elevati di consumi. Ciò a causa della obsolescenza e senescenza delle apparecchiature ed attrezzature impiegate ed a causa del degrado strutturale..				<ul style="list-style-type: none"> • <u>Superficie di edifici pubblici efficientata (Pareti, Copertura piana, Infissi e Ponti termici)</u> 	
		<u>Tipologia di intervento</u> Riqualificazione energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione attraverso interventi di natura edilizia e di miglioramento/adeguamento impiantistico.				<ul style="list-style-type: none"> • Superficie di edifici pubblici efficientata (Pareti, Copertura piana, Infissi e Ponti termici) 	
		<u>Cambiamento Atteso</u> <u>Cambiamento Atteso</u> Il risultato che si intende raggiungere con le azioni del presente obiettivo specifico è quello di ridurre di almeno il 25% i consumi energetici delle strutture pubbliche (edifici) sottoposte ad intervento di efficientamento energetico					
4	4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili:		<ul style="list-style-type: none"> • <u>Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (media annua in migliaia)</u> • Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (media annua in migliaia) 	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche			

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

4	4.6— Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	<p>Situazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> — un uso eccessivo di mezzi privati; — difficoltà nella circolazione legata alla presenza di veicoli in sosta vietata con impedimento nella circolazione dei mezzi del TPL; — mancata localizzazione dei parcheggi esistenti in prossimità dei luoghi di interesse; — sbilanciamenti legati ad interventi di riqualificazione urbana rispetto all'accrecimento della turisticità dell'area con connesse trasformazione di comparti dell'area centrale (numero sempre maggiore di b&b e pubblici esercizi); 	<ul style="list-style-type: none"> ● passeggeri trasportati/anno dalle linee urbane 	4.6.1— Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> ● superficie oggetto di intervento per la realizzazione di infrastrutture di interscambio 	<p>Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sistema del TPL e del sistema di viabilità interno tali per cui si evince la necessità di intervenire con un sistema di Ztl a San Leone con parcheggi di interscambio a raso e bus navetta, con un sistema di metropolitana leggera tra il centro e la stazione bassa (nord), con un sistema di risalita meccanizzata in diversi punti della città e con la rivisitazione di alcune linee dei bus urbani nel centro storico. Nell'ottica di una sempre più efficiente sostenibilità, la realizzazione di una pista ciclabile, ad integrazione della rete esistente, alternativa di congiunzione tra il Centro città, la Valle dei Templi e il Lido (San Leone).</p>
		<p>Tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> — razionalizzazione delle modalità di fruizione dei sistemi di TPL — completamento e potenziamento del sistema di trasporto pubblico locale — adozione di tecnologie ITS — integrazione del sistema tradizionale di viabilità con sistemi alternativi di bike sharing e car sharing e nuove piste ciclabili 		4.6.2— Rinnovo materiale rotabile	<ul style="list-style-type: none"> ● n. minibus a basso impatto ambientale acquistati 	
		<p>Cambiamento Atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> — riduzione del traffico cittadino — crescita nell'utilizzo dei mezzi pubblici di TPL — avvio e rafforzamento del servizio di bike e car sharing 		4.6.3— Sistemi di trasporto intelligenti	<ul style="list-style-type: none"> ● n. fermate dei mezzi TPL oggetto di attrezzaggio 	
		4.6.4— Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale		<ul style="list-style-type: none"> ● n. stalli bike sharing ● n. stalli di ricarica auto elettriche per servizi di car sharing ● Km. pista ciclabile 		

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<u>Asse</u>	<u>Obiettivo Specifico</u>	<u>Motivazione della scelta</u>	<u>Indicatore di risultato</u>	<u>Azione</u>	<u>Indicatore di realizzazione</u>	<u>(eventuale motivazione della scelta)</u>
4	4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	<p><u>Situazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>un uso eccessivo di mezzi privati;</u> - <u>difficoltà nella circolazione legata alla presenza di veicoli in sosta vietata con impedimento nella circolazione dei mezzi del TPL;</u> - <u>mancata localizzazione dei parcheggi esistenti in prossimità dei luoghi di interesse;</u> - <u>sbilanciamenti legati ad interventi di riqualificazione urbana rispetto all'accrescimento della turisticità dell'area con connesse trasformazione di comparti dell'area centrale (numero sempre maggiore di b&b e pubblici esercizi);</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>passengeri trasportati/anno dalle linee urbane</u> 	<p><u>4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>superficie oggetto di intervento per la realizzazione/miglioramento di infrastrutture di interscambio</u> 	<p><u>Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sistema del TPL e del sistema di viabilità interno tali per cui si evince la necessità di intervenire con un sistema di Ztl a San Leone con parcheggi di interscambio a raso e bus navetta, con un sistema di risalita meccanizzata in diversi punti della città e con la rivisitazione di alcune linee dei bus urbani nel centro storico. Nell'ottica di una sempre più efficiente sostenibilità, la realizzazione di una pista ciclabile, ad integrazione della rete esistente, alternativa di congiunzione tra il Centro città, la Valle dei Templi e il Lido (San Leone).</u></p>
		<p><u>Tipologia di intervento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>razionalizzazione delle modalità di fruizione dei sistemi di TPL</u> - <u>completamento e potenziamento del sistema di trasporto pubblico locale</u> - <u>adozione di tecnologie ITS</u> - <u>integrazione del sistema tradizionale di viabilità con una rete di piste ciclabili</u> 		<p><u>4.6.2 - Rinnovo materiale rotabile</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>n. minibus a basso impatto ambientale acquistati</u> 	
		<p><u>Cambiamento Atteso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>riduzione del traffico cittadino</u> - <u>crescita nell'utilizzo dei mezzi pubblici di TPL</u> - <u>aumento del n.ro di piste ciclo/pedonali</u> 		<p><u>4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>n. fermate dei mezzi TPL oggetto di attrezzaggio</u> 	
				<p><u>4.6.4 -Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Km realizzati di pista ciclabile Km. realizzati di pista ciclabile</u> 	

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>
5	5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	<p><u>Situazione:</u> Situazione di pericolo nelle aree censuarie individuate per la realizzazione dell'intervento per rischio idrogeologico elevato/molto elevato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • popolazione dell'area esposta a rischio frane nell'area di interesse • popolazione dell'area esposta a rischio alluvione nell'area di interesse 	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	superficie oggetto dell'intervento per la messa in sicurezza della popolazione e delle infrastrutture	
		<p><u>Tipologia di intervento</u> Messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera e realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi</p> <p><u>Cambiamento Atteso</u> Riduzione della quota di popolazione esposta al rischio</p>		5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici		
5	5.3 – Riduzione del rischio sismico	<p><u>Situazione:</u> Il Comune di Agrigento non dispone di un centro unico di coordinamento in situazione di crisi essendo lo stesso approntato presso una istituzione scolastica locale che ha dato la disponibilità ad ospitare (in tali situazioni) uomini e mezzi per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione durante</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Resilienza ai terremoti della popolazione coperta dal rischio sismico 	5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi	Interventi di potenziamento delle strutture pubbliche per l'emergenza	
		<p><u>Tipologia di intervento</u> Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi</p>				
		<p><u>Cambiamento Atteso</u> Accrescere la capacità di gestione e resilienza della popolazione in condizioni di rischio</p>				

<u>Asse</u>	<u>Obiettivo Specifico</u>	<u>Motivazione della scelta</u>	<u>Indicatore di risultato</u>	<u>Azione</u>	<u>Indicatore di realizzazione</u>	<u>(eventuale motivazione e della scelta)</u>
<u>6</u>	<u>6.7 miglioramenti delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione</u>	<p><u>Situazione:</u> <u>Mancanza di collegamento tra gli interventi per la valorizzazione degli attrattori e insufficienti ricadute in ambito urbano dell'attrattore Valle dei Templi rispetto</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <u>Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia)</u> 	<u>6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</u>	<ul style="list-style-type: none"> <u>n. infrastrutture di servizio realizzate</u> 	<p><u>Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sistema turistico locale da cui si evince la necessità di curare la formazione, l'informazione e la comunicazione ed i controlli del sistema dei b&b agrigentini, l'innovazione tecnologica applicata al sistema turistico, la dotazione delle aree turisticamente rilevanti di servizi (infopoint, bagni pubblici, segnaletica, mobilità sostenibile, arredo urbano) e di strutture dedicate al mondo dell'associazionismo</u></p>

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

6	6.7 miglioramenti delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	<p>Situazione:</p> <p>Mancanza di collegamento tra gli interventi per la valorizzazione degli attrattori e insufficienti ricadute in ambito urbano dell'attrattore Valle dei Templi rispetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia) 	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> n. infrastrutture di servizio realizzate 	Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sistema turistico locale da cui si evince la necessità di curare la formazione, l'informazione e la comunicazione ed i controlli del sistema dei b&b agrigentini, l'innovazione tecnologica applicata al sistema turistico, la dotazione delle aree turisticamente rilevanti di servizi (infopoint, bagni pubblici, segnaletica, mobilità sostenibile, arredo urbano) e di strutture dedicate al mondo dell'associazionismo
---	--	---	--	--	--	--

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
		<p>Tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzazione di strutture di servizio legate ad aree di mostre ed eventi; Creazione /implementazione di archivi digitali, anche previa attività di digitalizzazione del patrimonio culturale legato agli attrattori (manufatti, documentazione fotografica etc.). Promozione di servizi aggiuntivi di intrattenimento culturale e ricreativi collegati agli attrattori culturali 			<ul style="list-style-type: none"> 	
		<p>Cambiamento atteso:</p> <p>Crescita dell'offerta turistico-culturale attraverso la qualificazione dei servizi e delle strutture dedicate</p>		6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	<ul style="list-style-type: none"> N. sistemi di comunicazione web integrati realizzati N. archivi digitali realizzati 	

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

6.8 – Riposizioname	nteRiposiziona	Situazione: Attualmente vi è una scarsa valorizzazione del patrimonio- materiale ed immateriale ed il sistema generale dell'accoglienza risulta fragile nelle sue capacità di ricettività ed intrattenimento	Turismo nei mesi non estivi: arrivi e presenze italiani e stranieri-_____nel	6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	• N. eventi promossi — e infopoint realizzati	
competitivo delle	m ento	Tipologia di intervento: Realizzazione di interventi promozionali coerenti con il “Piano Regionale di Propaganda Turistica”-	complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi		• N. campagne promozionali realizzate	
destinazioni turistiche		Cambiamento Atteso: Crescita della -arrivi e delle -e della permanenza media ad Agrigento soprattutto nei mesi non estivi				

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<u>Asse</u>	<u>Obiettivo Specifico</u>	<u>Motivazione della scelta</u>	<u>Indicatore di risultato</u>	<u>Azione</u>	<u>Indicatore di realizzazione</u>	<u>(eventuale motivazione della scelta)</u>
9	<u>9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture socio-educative rivolte ai bambini</u>	<p><u>Situazione:</u> <u>La situazione attuale evidenzia:</u> - <u>la poca qualificazione delle strutture per asilo nido esistenti sul territorio, che necessitano di un recupero funzionale e di una nuova e moderna dotazione tecnica e strumentale</u> - <u>Nel Comune non sono presenti centri di aggregazione per minori, né centri educativi diurni rivolti alla popolazione tra i 10 e i 18 anni.</u></p> <p><u>Tipologia di intervento</u> - <u>progettazione e realizzazione di centri di aggregazione giovanile (centri polivalenti, auditorium, ecc.) per minori (10-18 anni) nei quartieri a più elevato tasso di disagio giovanile</u> - <u>in connessione col fondo sociale (fse) sostegno alle persone (minori e non) in condizioni di difficoltà sociale e/o economico finanziaria e/o lavorativa con la creazione e/o il rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET e sostegno alla creazione d'impresa e lavoro autonomo (ivi compreso il trasferimento d'azienda, il rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo, il sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria) ed anche con il rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo</u></p> <p><u>Cambiamento Atteso</u> - <u>rafforzamento ed incremento dei servizi a favore dei minori</u> - <u>aumento della popolazione che accede ai servizi sociali nell'ottica della conciliazione lavoro famiglia (realizzazione centri di aggregazione giovani per minori)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Minori 10-18 anni che fruiscono del servizio centri di aggregazione rispetto alla popolazione 10-18 complessiva</u> • <u>Soggetti che fruiscono dei servizi di orientamento e delle azioni di politica attiva del lavoro rispetto alla popolazione inoccupata / disoccupata complessiva</u> 	<u>9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)</u>	<u>Capacità delle infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) realizzate</u>	<u>Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sociale ed in particolare circa mancanza di una o più strutture sociali da mettere a disposizione dei giovani e del mondo studentesco e l'assenza di aree esterne ed interne fornite di giochi ed attrezzature moderne per il gioco didattico.</u>

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

		- <u>miglioramento delle condizioni di vita dei meno abbienti con investimenti nella realizzazione di abitazioni per la soluzione de problema del disagio abitativo.</u>				
<u>9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo</u>	<u>Situazione:</u> L'innalzamento della percentuale di soggetti al di sotto della soglia della povertà e il crescente aumento del tasso di disoccupazione ha determinato un incremento dei soggetti in stato di bisogno socio-economico		• <u>Famiglie in condizioni di disagio abitativo</u>	<u>9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi</u>	• <u>Alloggi sociali realizzati / ripristinati</u>	

<u>Asse</u>	<u>Obiettivo Specifico</u>	<u>Motivazione della scelta</u>	<u>Indicatore di risultato</u>	<u>Azione</u>	<u>Indicatore di realizzazione</u>	<u>(eventuale motivazione e della scelta)</u>
-------------	----------------------------	---------------------------------	--------------------------------	---------------	------------------------------------	---

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

9	<p>9.3— Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture socio-educative rivolte ai bambini</p>	<p>Situazione:</p> <p>La situazione attuale evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la poca qualificazione delle strutture per asilo nido esistenti sul territorio, che necessitano di un recupero funzionale e di una nuova e moderna dotazione tecnica e strumentale — Nel Comune non sono presenti centri di aggregazione per minori, né centri educativi diurni rivolti alla popolazione tra i 10 e i 18 anni. <p>Tipologia di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> — progettazione e realizzazione di centri di aggregazione giovanile (centri polivalenti, auditorium, ecc.) per minori (10-18 anni) nei quartieri a più elevato tasso di disagio giovanile — in connessione col fondo sociale (fse) sostegno alle persone (minori e non) in condizioni di difficoltà sociale e/o economico-finanziaria e/o lavorativa con la creazione e/o il rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET e sostegno alla creazione d'impresa e lavoro autonomo (ivi compreso il trasferimento d'azienda, il rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo, il sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria) ed anche con il rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo <p>Cambiamento Atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> — rafforzamento ed incremento dei servizi a favore dei minori — aumento della popolazione che accede ai servizi sociali nell'ottica della conciliazione lavoro famiglia (realizzazione centri di aggregazione giovani per minori) — miglioramento delle condizioni di vita dei meno abbienti con investimenti nella realizzazione di abitazioni per la soluzione del problema del disagio abitativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Minori 10-18 anni che fruiscono del servizio centri di aggregazione rispetto alla popolazione 10-18 complessiva • Soggetti che fruiscono dei servizi di orientamento e delle azioni di politica attiva del lavoro rispetto alla popolazione inoccupata / disoccupata complessiva 	<p>9.3.1— Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)</p>	<p>Capacità delle infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) realizzate</p>	<p>Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sociale ed in particolare circa mancanza di una o più strutture sociali da mettere a disposizione dei giovani e del mondo studentesco e l'assenza di aree esterne ed interne fornite di giochi ed attrezzature moderne per il gioco didattico.</p>
	<p>9.4— Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in</p>	<p>Situazione:</p> <p>L'innalzamento della percentuale di soggetti al di sotto della soglia della povertà e il crescente aumento del tasso di disoccupazione ha determinato un incremento dei soggetti in stato di bisogno socio-economico-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Famiglie in condizioni di disagio abitativo 	<p>9.4.1— Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alloggi sociali realizzati / ripristinati 	

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

condizioni di disagio abitativo			categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi			
		<p>Tipologia di intervento: Realizzazione di nuovi alloggi sociali</p>				
		<p>Cambiamento Atteso: Miglioramento della condizione alloggiativa per le fasce deboli della popolazione</p>				

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di Risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
3	3.3-- Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali. <u>Sostegno i fabbisogni di capitale circolante delle imprese</u>	<p>Situazione:</p> <p><u>Evoluzione in atto del comparto turistico locale che richiede azioni di sistema per integrare tra loro le risorse private e pubbliche, adottando una visione condivisa fra operatori pubblici e privati. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha aggravato la situazione del territorio agrigentino producendo per le imprese una crisi di liquidità solo in parte derivante dalla chiusura obbligatoria delle attività: diversi settori produttivi sono in profonda difficoltà, in conseguenza del lento riavvio produttivo e commerciale post lockdown.</u></p> <p><u>Il tessuto economico delle città di Agrigento costituito principalmente da PMI che operano nei settori delle attività produttive è fortemente in crisi. Le imprese rischiano la chiusura definitiva.</u></p> <p><u>Ciò ha determinato, dal lato della domanda, la riduzione o rinvio degli acquisti con ripercussioni più rilevanti nei settori del commercio al dettaglio, del turismo e dei servizi di trasporto; dal lato dell'offerta, la riduzione degli ordinativi e conseguentemente dal rallentamento o blocco delle produzioni.</u></p> <p><u>Intervento:</u></p> <p>Intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> — <u>riqualificazione delle attività economiche del comparto turistico locale</u> — <u>realizzazione di aggregazioni di professionalità ed imprese per la realizzazione di filiere turistiche locali</u> - <u>accrescimento delle competenze</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Investimenti privati in migliaia di €</u> 	<p><u>3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.</u></p> <p><u>3.1.1.04a- Contributo a sostegno del capitale circolante a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi</u></p>	<p><u>n. imprese del settore turistico che ricevono sostegno</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Numero di imprese supportate con sostegno finanziario non rimborsabile per capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19</u> 	<p><u>Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate alle imprese turistiche sintetizzabili nell'implementazione e dell'innovazione tecnologica applicata al sistema turistico, nel rinnovamento degli esercizi commerciali e nella qualificazione del personale</u></p> <p><u>Necessità di sostenere le micro e PMI in crisi a causa della chiusura forzata delle attività per via delle misure adottate dal Governo nazionale in risposta all'emergenza sanitaria per la pandemia da COVID-19</u></p>

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

		<p>professionali aziendali con percorsi formativi di <u>IeFP</u> Aiuti alle imprese (codici ATECO individuati dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive) di tipo finanziario o sotto forma di sovvenzioni.</p> <p><u>Cambiamento Atteso:</u></p> <p><u>Quale misura idonea a liberare risorse per gli impegni aziendali a breve, medio e lungo termine, per accelerare la ripresa delle attività economiche in conseguenza alla pandemia di Covid-19, l'azione potrà sostenere il capitale <input checked="" type="checkbox"/> circolante delle piccole e medie imprese.</u></p>		<p>3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</p>	<p>n- imprese del settore turistico che ricevono sostegno</p>	
	<p><u>Cambiamento atteso</u></p> <p>Crescita dello standard dell'offerta dei servizi offerti nel settore turistico locale</p>					

3.2. – BATTERIA DI INDICATORI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (media annua in migliaia)	Interna	GWh	1,7	1,4	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	Superficie di edifici pubblici efficientata:				
							Pareti	Interna	Mq	0	3500
							Coperture piana-	Interna	Mq	0	2800
							Infissi	Interna	Mq	0	850
4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	passeggeri trasportati/anno dalle linee urbane-	TUA	Unità	576.264	+10%	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle-merci e relativi sistemi di trasporto	Superficie oggetto di intervento per la realizzazione di infrastrutture di interscambio	Interna	Mq	0	6 3.000
						4.6.2 - Rinnovo materiale rotabile	n. minibus a basso impatto ambientale acquistati	Interna	n.	0	2
						4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti	n. fermate -dei mezzi -TPL oggetto di attrezzaggio	Interna	n.	0	20
						n. stalli bike sharing-	Interna	n.	0	40	
						4.6.4 -Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	Km piste ciclabili	Interna	km	3,4	12 8
	n. stalli di ricarica auto-elettriche per servizi di car-sharing	Interna	n.	0	4						

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	<ul style="list-style-type: none"> popolazione dell'area esposta a rischio frane nell'area di interesse 	Anagrafe comunale	N.	2229	0	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	superficie oggetto dell'intervento per la messa in sicurezza della popolazione e delle infrastrutture	Interna	mq	0	4500
	<ul style="list-style-type: none"> popolazione dell'area esposta a rischio alluvione nell'area di interesse 	Anagrafe comunale	N.	241	0	5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici		Interna	mq	0	5.500
5.3 – Riduzione del rischio sismico	<ul style="list-style-type: none"> Resilienza ai terremoti della popolazione coperta dal rischio sismico 	Istat	% popolazione totale	0%	100%	5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi	Interventi di potenziamento le strutture pubbliche per l'emergenza: <u>acquisto di attrezzature</u>	Interna	mq	0	50

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
6.7 - miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	<ul style="list-style-type: none"> Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia) 	<ul style="list-style-type: none"> Indagine interna 	<ul style="list-style-type: none"> % di incremento del numero di visitatori negli istituti non statali per istituto: Polo comunale (ex Collegio dei Filippini e ex Monastero di Santo Spirito - Museo civico) e Giardino della Kolymbetra 	0	7%	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	n.- infrastrutture di servizio realizzate	Interna	n. <u>1</u>	0	1
						6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	n. sistemi di comunicazione web integrati realizzati	Interna	n. <u>1</u>	0	1
							n. archivi digitali realizzati	Interna	n. <u>1</u>	0	1
6.8 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	<ul style="list-style-type: none"> Turismo nei mesi non estivi: arrivi e presenze italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi 	Istat	<ul style="list-style-type: none"> Giornate medie di presenza italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (G/F/M/A-O/N/D) 	n. 1,57	n. 1.6	6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	n. eventi promossi /infopoint realizzati	Interna	n. <u>1</u>	0	1
							n. campagne promozionali di prodotti specifici integrati realizzate	Interna	n. <u>1</u>	0	≤1

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

 Risultato atteso - (Obiettivo Specifico)	 Indicatore di Risultato	 Fonte	 Unità di misura	 Base line	 target	 Azione	 Indicatore di realizzazione	 fonte	 Unità di misura	 Base line	 target
9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture - socio-educative- rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia	<ul style="list-style-type: none"> • Minori 10-18 anni che fruiscono del servizio centri di aggregazione rispetto alla popolazione 10-18 complessiva • Soggetti che fruiscono dei servizi di orientamento e delle azioni di politica attiva del lavoro -rispetto alla popolazione inoccupata /- • disoccupati a complessiva 	anagrafe comunale	n.-	0	50	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)	infrastrutture- (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) - realizzate	Interna	n.	0	2
9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	<ul style="list-style-type: none"> • Famiglie in condizioni di disagio abitativo 	interna dei servizi sociali	%	0	2%	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi- sociali e abitativi	Alloggi sociali realizzati / ripristinati	Interna	n.-	0	16

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	Target
3.3.-- Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali <u>Trasformare la decrescita economica e la diminuzione del tasso di occupazione in resilienza e aumento della produttività in un contesto economico totalmente nuovo e imprevedibile nella città di Agrigento</u>	<ul style="list-style-type: none"> <u>Investimenti privati in migliaia di euro</u> <u>tasso di innovazione del sistema produttivo</u> 	<u>Interna</u> <u>Assessorati Regionali</u>	<u>€%</u>	<u>0</u>	<u>1.200.000,00</u> <u>30%</u> <u>(+5%)</u>	3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici 3.1.1.04a – <u>Contributo a sostegno del capitale circolante a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi</u>	<u>n. imprese del settore turistico che ricevono sostegno</u> <u>Numero di imprese supportate con sostegno finanziario non rimborsabile per capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19" (codice CV22)</u>	<u>Interna</u>	<u>n.-</u>	<u>0</u>	<u>10</u> <u>Agrigento</u> <u>130</u>
					3.3.4 – <u>Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</u>	<u>Interna</u>	<u>n.-</u>			<u>0</u>	<u>10</u>

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO DELL'AGENDA URBANA

AZIONE	Dotazione- finanziaria POR	Eventuale- cofinanzia- mento cofinanzia- mento	Risultato atteso (Ob- Spec.)	-Dotazione- finanziaria POR-	Asse	-Dotazione- finanziaria POR*
4.1.1 - Promozione dell'eco- efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	3.000.000,00	0,00	-4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili-	3.000.000,00	4	7.626.000,00
4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e- relativi sistemi di trasporto	700.000,00	0,00	4.6 – Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.626.000,00		
4.6.2 – Rinnovo materiale rotabile	276.000,00	0,00				
4.6.3 – Sistemi di trasporto intelligenti	100.000,00	0,00				
4.6.4 –Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso- impatto ambientale	3.550.000,00	0,00				
5.1.1 – Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	2.200.000,00	0,00	5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	2.200.000,00	5	2.236.354,06
5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi	36.354,06	0,00	5.3 – Riduzione del rischio sismico	36.354,06	5	
6.7.1- Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere- processi di sviluppo	1.000.000,00		6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard		6	

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

6.7.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi-innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	400.000,00	0,00	di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	1.400.000,00	<u>6</u>	1.800.000,00
6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	400.000,00	0,00	6.8 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	400.000,00	6	
9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)	500.000,00	0,00	9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione/riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia	500.000,00	9	2.600.000,00
o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)	2.100.000,00	0,00	infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia	2.100.000,00		
9.4.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi			9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo			
9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	<u>2.100.000,00</u>	0,00	9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	<u>2.100.000,00</u>	3	1.200.000,00

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<p>3.3.4 <u>Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</u> <u>3.1.1.0.4a</u> <u>Trasformare la decrescita economica e la diminuzione del tasso di occupazione in resilienza e aumento della produttività in un contesto economico totalmente nuovo e imprevedibile nella città di Agrigento</u></p>	<p>1.400<u>657.000,00</u></p>	<p>0,00</p>	<p><u>3.3. - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali</u></p>		<p><u>3</u></p>	<p><u>1.657.000,00</u></p>
<p>Somma totale FESR destinata per l'Agenda Urbana di Agrigento—</p>						<p>15.462<u>919</u>.354,06</p>

*Totale dell'investimento entro il 992,27 % delle disponibilità prevista (17.252.515,00)

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Gli importi di cui sopra non comprendono le quote destinate da FSE:

Asse	Obiettivo specifico	Azioni	€	- Dotazione finanziaria FSE- (quota territorializzata)
Asse 1 – Occupazione	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.6 Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET-	69.411,12	269.441,12
		8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	200.000,00	
Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla povertà	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.3 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	169.411,12	269.441,12
	9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	9.7.4 Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo	100.000,00	
Asse 3 – Istruzione e Formazione	10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.7 Percorsi formativi di IeFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	134.720,52	134.720,52

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

AZIONE 5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi	Attività	2019				2020				2021				2022					
	PROGETTAZIONE					↓	↓	↓	↓			↓	↓	↓	↓				
	SELEZIONE					-	-			*	*	*	*			-X	-X	-X	-X
	AFFIDAMENTO					-	-						*			-X			*
	CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE					-	-	-	-									X	*

AZIONE 6.7.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	Attività	2019				2020				2021				2022							
	PROGETTAZIONE	-				↓	↓	↓	↓												
	SELEZIONE	-					*	*	*												
	AFFIDAMENTO	-										*								*	
	CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE	-																		*	

AZIONE 6.7.2 – Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	Attività	2019				2020				2021				2022							
	PROGETTAZIONE	-				↓	↓	↓	↓												
	SELEZIONE	-					*	*	*												
	AFFIDAMENTO	-										*								*	
	CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE	-																		*	

6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	Attività	2019				2020				2021				2022							
	PROGETTAZIONE	-				↓	↓	↓	↓												
	SELEZIONE	-					*	*	*												
	AFFIDAMENTO	-										*								*	
	CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE	-																		*	

AZIONE 9.3.1 – Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle	Attività	2019				2020				2021				2022							
	PROGETTAZIONE	-				↓	↓	↓	↓												
	SELEZIONE	-					*	*	*												

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

coordinatore responsabile
Dott. Giuseppe Bartolomeo

coordinatore tecnico
Ing. Francesco Vitellaro

<u>AZIONE 6.7.1-</u> <u>Interventi per la</u> <u>tutela, la</u> <u>valorizzazione e la</u> <u>messa in rete del</u> <u>patrimonio culturale,</u> <u>materiale e</u>	<u>Attività</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>
--	------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<u>AZIONE 9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi</u>	<u>Attività</u>	<u>2019</u>				<u>2020</u>				<u>2021</u>				<u>2022</u>			
	<u>PROGETTAZIONE</u>						!	!	!	!							
<u>SELEZIONE</u>										x	x	x					
<u>AFFIDAMENTO</u>												x					x
<u>CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE</u>																	x

<u>AZIONE 3.1.1.0.4a Trasformare la decrescita economica e la diminuzione del tasso di occupazione in resilienza e aumento della produttività in un contesto economico totalmente nuovo e imprevedibile nella città di Agrigento</u>	<u>Attività</u>	<u>2019</u>				<u>2020</u>				<u>2021</u>				<u>2022</u>				
	<u>PROGETTAZIONE</u>																	
<u>SELEZIONE</u>										x	x	x						
<u>AFFIDAMENTO</u>												x	x	x				
<u>CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE</u>																		

<u>Azioni FSE</u>	<u>Attività</u>	<u>2019</u>				<u>2020</u>				<u>2021</u>				<u>2022</u>			
	<u>PROGETTAZIONE</u>																

